

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010

RELAZIONE DELLA GIUNTA AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

(approvata con delibera della Giunta Comunale n. ___ del 7 febbraio 2011)

INDICE

PREMESSA	pag.	1
Il risultato amministrativo	pag.	3
1. GESTIONE COMPETENZA	pag.	8
1.1. ENTRATE	pag.	8
1.1.1 Entrate Tributarie	pag.	15
1.1.2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti	pag.	18
1.1.3 Entrate extra tributarie	pag.	21
1.1.4 Entrate per accensione di prestiti	pag.	24
1.2. SPESE	pag.	25
1.2.1 Spese correnti	pag.	28
1.2.2 Spese in conto capitale	pag.	38
1.2.3 Spese per rimborso prestiti	pag.	56
2. GESTIONE RESIDUI	pag.	58
2.1 Entrate	pag.	58
2.2 Spese	pag.	61
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' 2010 DELLE STRUTTURE COMUNALI	pag.	65

PROGRAMMA 1 – IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Progetto 1.01 – Minori e famiglie

Nidi – Infanzia	pag.	66
Servizi Scolastici	pag.	70
Refezioni scolastiche	pag.	73
Trasporti scolastici	pag.	75
Informagiovani	pag.	76
Ambito - minori	pag.	77
Servizi sociali – minori	pag.	79
Ambito – disagio	pag.	80
Servizi Sociali – disagio	pag.	82
Servizi sociali – servizi generali	pag.	84
Servizi sociali – progetto giovani	pag.	86

Progetto 1.02 – Anziani

Ambito – Anziani	pag.	89
Servizi Sociali – Anziani	pag.	90
Centro anziani di Torre	pag.	92
Casa Serena	pag.	93

Progetto 1.03 – Disabilità

Ambito – handicap	pag.	95
Servizi sociali – handicap e disabilità	pag.	96

Progetto 1.04 – Altre aree sociali

Servizi rivolti agli animali	pag.	97
------------------------------	------	----

Progetto 1.05 – Ambito – altri comuni

Ambito – ente gestore	pag.	98
-----------------------	------	----

Progetto 1.06 – Sport e tempo libero

Ufficio Sport e Tempo Libero	pag.	100
Impianti sportivi	pag.	103

Progetto 1.07 – Sicurezza dei cittadini

Protezione civile	pag.	104
Polizia Municipale	pag.	105

Progetto 1.08 – Cimiteri e Pompe Funebri

Onoranze Funebri	pag.	106
Servizi Cimiteriali	pag.	107

Progetto 1.09 – Servizi Demografici

Servizi Demografici - Demografica	pag.	108
Servizi Demografici – Servizio Elettorale	pag.	109

Progetto 1.10 – Farmacie

Farmacie Comunali	pag.	110
-------------------	------	-----

PROGRAMMA 2 – IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA**Progetto 2.01 – Musei**

Musei	pag.	111
-------	------	-----

Progetto 2.02 – Biblioteche e Archivio storico

Biblioteca e Archivio Storico	pag.	114
-------------------------------	------	-----

Progetto 2.03 – Iniziative e strutture culturali

Attività culturali	pag.	117
Strutture culturali	pag.	119

PROGRAMMA 3 – L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Progetto 3.01 – Ambiente

Mobilità Urbana	pag.	120
Sistema Idrico – Acquedotto	pag.	122
Sistema Idrico – Tutela Acque	pag.	123
Sistema Idrico	pag.	124
Aree Verdi e Parchi	pag.	126
Tutela e sostenibilità ambientale	pag.	129
Tutela e sostenibilità ambientale – gestione progetti speciali energia	pag.	131

Progetto 3.02 – Sviluppo e tutela del territorio

Edilizia Privata	pag.	133
Urbanistica – Pianificazione Servizi Infrastr.	pag.	135

Progetto 3.03 – Opere e Infrastrutture

Lavori Pubblici – Costruzioni stradali e fognarie	pag.	136
Lavori Pubblici – Costruzioni edili	pag.	137
Lavori Pubblici – Servizio Amm.vo LL.PP.	pag.	138
Lavori Pubblici – Illuminazione pubblica e impianti	pag.	139
Manutenzione patrimonio	pag.	140
Uffici giudiziari	pag.	141

PROGRAMMA 4 – LO SVILUPPO ECONOMICO

Progetto 4.01 – Lo sviluppo economico

Attività produttive – sportello unico	pag.	142
---------------------------------------	------	-----

PROGRAMMA 5 – UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Progetto 5.01 – Gestione risorse umane

Personale	pag.	143
-----------	------	-----

Progetto 5.02 – Organizzazione e assetto istituzionale

Organi Istituzionali	pag.	148
Organi Istituzionali – Segreteria del Sindaco	pag.	149
Contratti e procedure di gara	pag.	150
Affari Legali	pag.	151
Notificazioni	pag.	152
Direzione Generale – Controlli Interni – Controllo di Gestione e Strat.	pag.	153
Direzione Generale – Controlli Interni – Statistica	pag.	154
Protocollo	pag.	155
Ufficio Relazioni con il Pubblico	pag.	156
Provveditorato	pag.	157
Centro Stampa	pag.	160
Contabilità Generale – Fiscale	pag.	161
Patrimonio	pag.	162
Tributi	pag.	163

Progetto 5.03 – Le reti e la comunicazione

Sistemi Informativi	pag.	164
Sistema Informativo Territoriale	pag.	166

ALCUNI CENNI SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	pag.	167
--	------	-----

P R E M E S S A

La relazione della Giunta Comunale al rendiconto è ormai assurta nel corso degli ultimi anni, per contenuti, metodologia di esposizione dei risultati, analisi e comparazioni, a consolidato strumento di conoscenza e trasparenza della gestione, esponendo elementi di dettaglio e di rendiconto che permettono, al di là dei numeri di bilancio, di analizzare l'operato di ciascun Centro di Responsabilità rapportando i risultati ottenuti con le risorse assegnate. Un'analisi maggiormente puntuale, peraltro, si potrà desumere dal "Referto di Controllo di gestione" che verrà redatto ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. n. 267/2000 e messo a disposizione, come per legge, degli amministratori e dei dirigenti.

Il bilancio di previsione 2010, predisposto sulla scorta delle linee indicate dall'Amministrazione, è stato approvato il 1° febbraio 2010 con deliberazione n. 14 del Consiglio Comunale, mentre con la successiva assegnazione di risorse e obiettivi ai responsabili, avvenuta con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, si è data piena attuazione al disposto dell'art. 6 della Legge n. 127/1997 (legge Bassanini) separando nettamente gli atti di indirizzo politico-amministrativo dall'attività gestionale affidata ai dirigenti.

Le previsioni definitive sono state il risultato di un confronto sviluppatosi sulla scorta di una direttiva mirata ad una attenta analisi della spesa e della composizione della stessa al fine di operare la razionalizzazione ed il contenimento necessari a garantire il livello quali-quantitativo del funzionamento dell'intero sistema e dei servizi senza ricorrere ad interventi sulla fiscalità, salvi gli aggiustamenti all'inflazione di alcune tariffe

Sulla scorta delle direttive sopra richiamate, sono stati predisposti programmi di attività e sono stati delineati gli obiettivi gestionali che hanno trovato compendio nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, e traduzione nelle risorse assegnate ai vari responsabili con il P.E.G.

La relazione di seguito presentata contiene, sulla base delle premesse esposte, grafici di rappresentazione di entrate e spese, indicatori interpretativi e di analisi, relazioni e note esplicative che, rendendola di più facile comprensione, consentono di seguire l'evoluzione contabile, di programmi ed attività per un arco di tempo di significativa durata.

I dati a confronto riguardano gli ultimi quattro esercizi (2007-2010), sia per la parte spesa che per la parte entrata, attesa la continua evoluzione normativa che pone a carico delle Autonomie Locali sempre nuove incombenze e impone modi diversi di rappresentazione di alcune poste del bilancio, da ultimo il sistema di codificazione SIOPE nato per rendere uniformi i risultati contabili della Pubblica Amministrazione.

Fatta questa doverosa specificazione sui limiti oggettivi dell'analisi delle poste a consuntivo, la relazione prosegue con i dati estratti per ogni Centro di Costo per i quali vi è di norma un breve commento sull'attività e sugli obiettivi assegnati e raggiunti da ognuno di essi.

IL RISULTATO AMMINISTRATIVO

Con il Conto del Bilancio, viene confrontato quanto previsto inizialmente, i mutamenti avvenuti nel corso della gestione ed i risultati finali conseguiti nonché dimostrato il risultato amministrativo e contabile raggiunto alla chiusura dell'esercizio.

Il risultato della gestione ordinaria, denominato "avanzo di gestione", dà l'esatta misura di quante risorse necessita l'Ente per il suo ordinario funzionamento e di quale equilibrio riesce a conseguire tra prelievo e impiego di risorse.

Per andare a formare il risultato finale della gestione finanziaria, cioè "l'avanzo di amministrazione", vengono poi inseriti nel conto del bilancio i residui attivi e passivi, riaccertati a cura del settore Finanze e Bilancio di concerto con i responsabili dei vari centri di costo e servizi.

L'avanzo di amministrazione è pari ad € 4.120.975,52, di cui una quota corrispondente ad € 1.989.000,00 già applicata al bilancio 2011 e si costituisce per € 1.239.108,04 dalla gestione in conto capitale e per € 2.881.867,48 dalla gestione corrente. Tale importo nasce come risultato delle diverse componenti della gestione:

- a) quella dei residui che consente limitati interventi gestionali limitandosi per lo più alla verifica dei presupposti di mantenimento degli stessi, di riscossione e pagamento e realizzo di economie;
- b) quella della competenza, che rispecchia l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi posti con il documento previsionale.

Per meglio chiarire l'argomento, vengono evidenziati i diversi contenuti delle gestioni:

- la gestione di competenza, registra tutti i movimenti finanziari che, strettamente connessi alle previsioni di bilancio si riferiscono all'esercizio di riferimento, nel nostro caso al 2010. I fatti amministrativi che sorgono durante l'anno danno origine ad obbligazioni giuridicamente rilevanti che impegnano l'Amministrazione, che non sempre trovano la conclusione finanziaria con la riscossione od il pagamento entro il 31 dicembre ma si trascinano negli esercizi successivi e non sempre si concludono con il puntuale assolvimento dell'obbligazione.

- La gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2010, corrente ed in conto capitale, si chiude positivamente per circa €3,308 milioni.

Disaggregando il dato nelle due componenti, gestione in conto capitale e gestione corrente, si evidenzia come quest'ultima, cioè la differenza tra le entrate aventi sostanziale continuità negli anni (sommatoria di tributi, contributi ordinari ed entrate extratributarie) e le spese di funzionamento sommate a quelle di rimborso dei prestiti, si presenti positiva per circa €4,298 milioni.

La gestione in conto capitale presenta un disavanzo di circa €0,990 milioni.

- la gestione dei residui regola e conclude, in termini di cassa, i fatti sorti negli esercizi precedenti. Solo ben definite figure giuscontabili possono incidere sulla gestione di debiti e crediti e concorrere alla formazione del risultato di esercizio. Al termine dell'esercizio 2010 presenta un risultato negativo di circa €2,753 milioni.

Le economie di spesa, unitamente alle maggiori o minori entrate ed all'avanzo dell'esercizio precedente (2009), determinano quindi il risultato amministrativo, che è unico e complessivo ai fini del rendiconto e della sua successiva utilizzazione, ma che è possibile determinare, come sopra specificato, separatamente fra le due gestioni al fine di evidenziare le cause che l'hanno originato ed eventuali disposizioni normative che ne limitano l'utilizzo.

Nei quadri che seguono viene data annotazione del formarsi dell'avanzo di amministrazione e si possono notare in estrema sintesi i fattori che lo hanno determinato.

IL RISULTATO ECONOMICO

Il decreto legislativo n. 267/2000 dispone che vengano evidenziati, in aggiunta ai risultati finanziari, i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica.

Con l'installazione del nuovo programma informatico il Servizio Contabilità Generale nell'esercizio 1999 ha iniziato a tenere la contabilità economico-patrimoniale. E' stato comunque sempre necessario pervenire al risultato economico mediante la redazione del prospetto di conciliazione tra dati finanziari ed economici.

IL RISULTATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio redatto secondo quanto stabilito dalle norme di contabilità, dettate dal T.U.E.L. n. 267/2000 rispecchia nel complesso il valore della massa patrimoniale effettivamente disponibile al termine dell'esercizio, grazie alla crescente attenzione posta, alla gestione del patrimonio, soprattutto per quanto concerne i costi di parte corrente da capitalizzare, ma non rilevati.

Per quanto concerne i conti d'ordine è da rilevare che riguardano sia opere in corso di realizzazione che finanziamenti di entrate e spese destinati ad investimenti, ma non ancora effettivamente impegnati.

La gestione del patrimonio, infine, si è fatta più attenta anche sotto l'aspetto contabile ed è destinata in avvenire ad assumere sempre maggiore rilevanza nel rendiconto della gestione.

FORMAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- Avanzo di Amministrazione esercizio precedente – 2009 - Euro 3.566.331,46

RISULTATI**GESTIONE RESIDUI**

- Maggiori/Minori Residui Attivi (differenza negativa) Euro -4.937.066,23
- Maggiori/Minori Residui Passivi (differenza positiva) Euro +2.183.730,23 Euro -2.753.336,00

GESTIONE COMPETENZA

- Corrente+Rimborso prestiti Euro 4.297.492,86
- C/capitale Euro -989.512,80
- Partite di giro Euro 0 Euro 3.307.980,06

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ATTUALE Euro 4.120.975,52

RISULTATO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2010
------------------------------	-----------------------

	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>	
Fondo cassa iniziale			€ 11.572.374,95	Fondo cassa iniziale
Riscossioni	€ 39.976.315,16	€ 89.712.342,25	€ +129.688.657,41	Riscossioni
Pagamenti	€ 41.670.871,04	€ 85.311.411,91	€ -126.982.282,95	Pagamenti
			<hr/>	
Fondo cassa al 31.12.2010			€ 14.278.749,41	Fondo cassa
			<hr/>	
Residui attivi	€ 44.122.107,95	€ 51.531.153,44	€ 95.653.261,39	Residui attivi al 31.12.2010
Residui passivi	€ 53.186.931,56	€ 52.624.103,72	€ 105.811.035,28	Residui passivi al 31.12.2010
			<hr/>	
Avanzo di amministrazione 2010			€ 4.120.975,52	

1. GESTIONE COMPETENZA

1.1 Entrate

Le entrate totali di competenza del 2010 sono risultate di € 141.243.495,69.

Al risultato complessivo che precede concorrono gli accertamenti sui diversi titoli di entrate del bilancio corrente nelle seguenti percentuali:

33,02% per le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti, 14,73% per le entrate tributarie, 18,22% per le entrate extratributarie, 28,91% per le entrate per alienazione del patrimonio, trasferimenti di capitale e per assunzione di prestiti ed infine poco più del 5% per quanto concerne le entrate per partite di giro.

Peraltro è da rilevare come gli accertamenti relativamente alla parte in conto capitale delle entrate rilevati a consuntivo, ove sono evidenziati i fatti gestionali effettivi, siano largamente inferiori rispetto alla previsione iniziale. Le tabelle che seguono infatti pongono in risalto la capacità di previsione ed elevata realizzazione delle entrate di parte corrente (primi tre titoli del bilancio) mentre si evidenzia un notevole scostamento nei titoli IV e V dovuto a cause non dipendenti dall'Amministrazione che verranno in prosieguo evidenziate.

Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossioni di competenza/accertamenti) è risultato del 63,52%, in diminuzione rispetto al 2009 (72,67%) ma è da tenere presente che sul risultato incide fortemente l'andamento degli accertamenti di entrate per accensione di mutui. Infatti le somme mutate entrano nelle casse comunali solo per la parte di volta in volta necessaria per pagare le ditte appaltatrici dei lavori e quindi vanno a costituire per alcuni esercizi residui attivi anche consistenti. Se invece prendiamo in considerazione le sole entrate correnti, il risultato è di oltre l' 83%, positivo se teniamo conto che alcune di esse ormai fisiologicamente non vengono rimosse nell'esercizio di competenza,

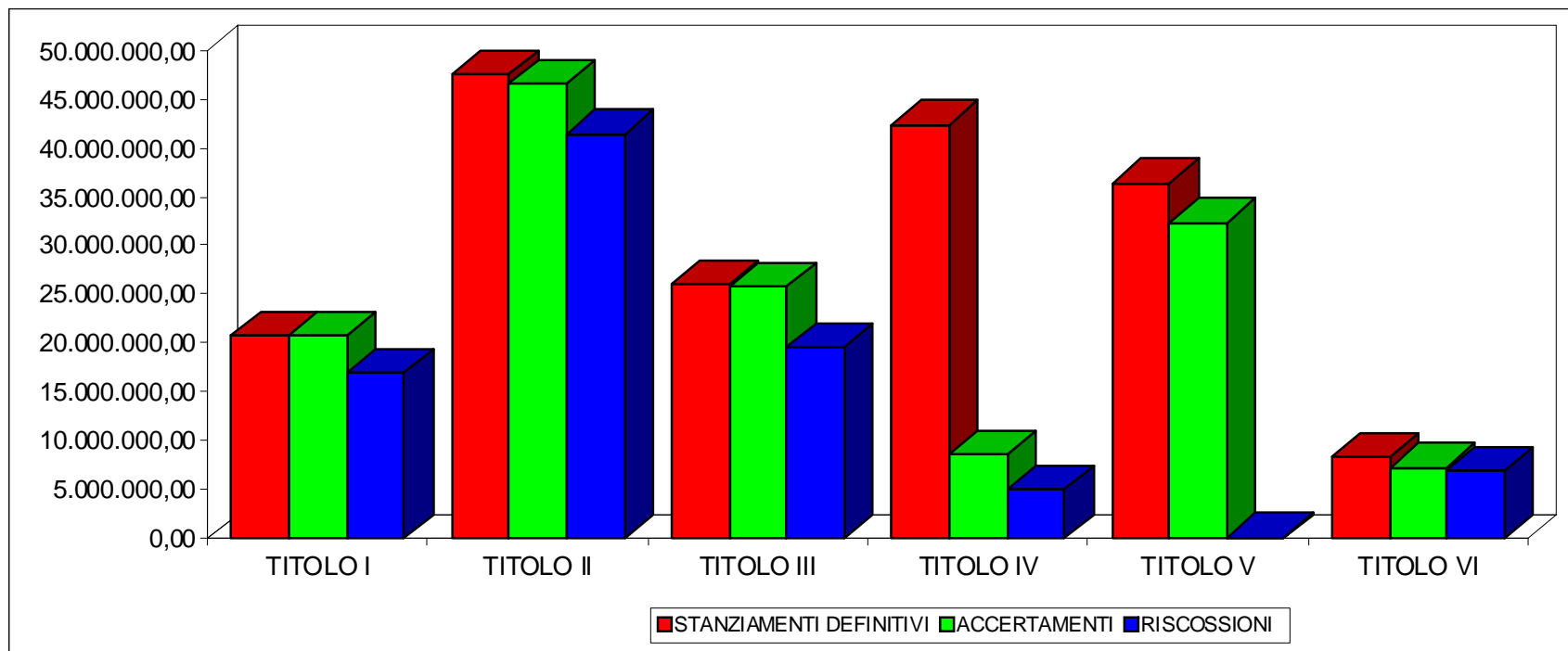
quali quelle relative alla compartecipazione all'addizionale IRPEF, che la stessa norma fiscale prevede che, in parte, venga versata all'Ente nell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento.

Per quanto concerne la composizione, la ripartizione percentuale delle riscossioni di competenza mostra che da contributi e trasferimenti correnti arriva circa il 46,24% della cassa, dalle entrate tributarie il 18,87% e dalle entrate extratributarie il 21,71% per un totale di parte corrente pari all' 86,81%. Le riscossioni di competenza per alienazioni, trasferimenti di capitale e mutui contano il 5,61% del complessivo, mentre residuale (7,58%) è quanto hanno inciso le entrate da partite di giro.

ENTRATE - GESTIONE COMPETENZA - 2010

TITOLI	STANZIAMENTI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DI
	INIZIALI 1.1.2010	DEFINITIVI 31.12.2010	31.12.2010	DI COMPETENZA	COMPETENZA
TITOLO I Tributarie	20.690.100,00	20.753.444,42	20.804.912,31	16.924.796,77	3.880.115,54
TITOLO II Contributi e trasferimenti correnti	44.039.549,12	47.503.341,64	46.631.548,02	41.478.655,81	5.152.892,21
TITOLO III Extra-tributarie	19.854.483,47	25.990.503,35	25.739.208,54	19.478.147,00	6.261.061,54
TITOLO IV Alienazioni e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	40.223.335,12	42.399.506,71	8.522.551,97	4.967.211,55	3.555.340,42
TITOLO V Accensione prestiti	32.922.245,41	36.398.980,25	32.312.949,71	64.779,28	32.248.170,43
TITOLO VI Partite di giro	8.368.069,00	8.368.069,00	7.232.325,14	6.798.751,84	433.573,30
Avanzo di Amministrazione	1.517.000,00	3.566.331,46			
TOTALE	167.614.782,12	184.980.176,83	141.243.495,69	89.712.342,25	51.531.153,44

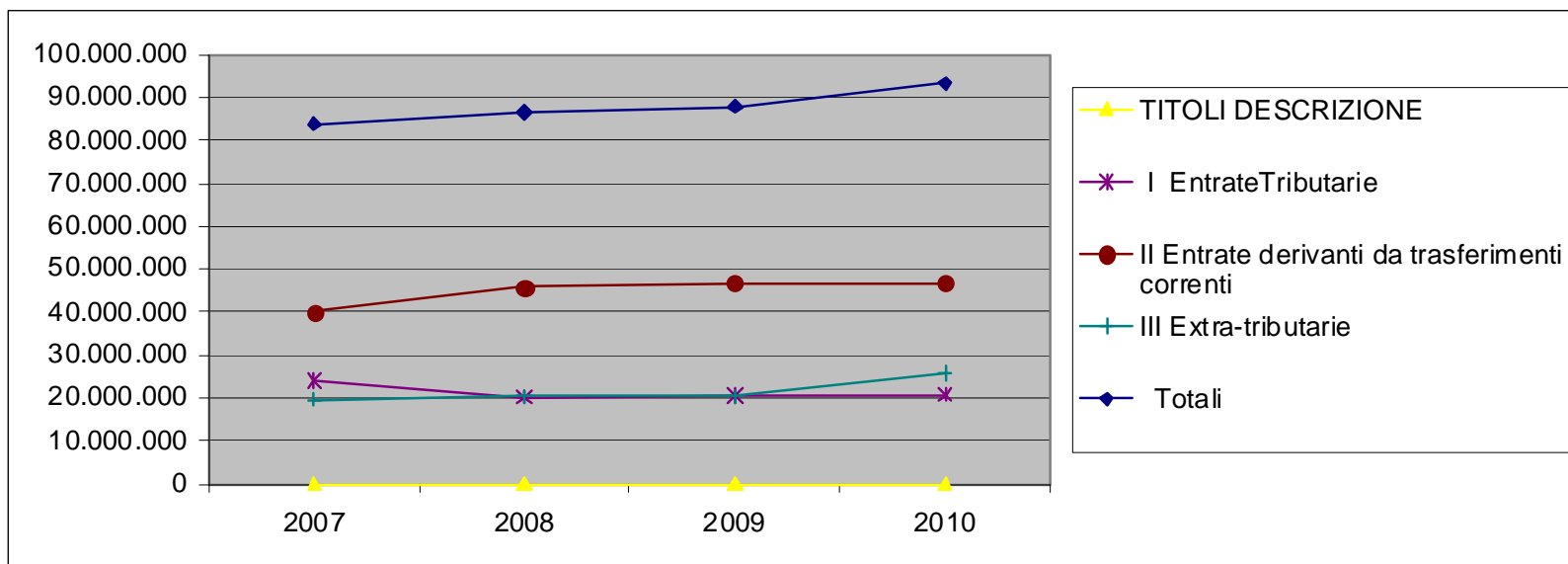
ENTRATE GESTIONE COMPETENZA - ACCERTAMENTI



Entrate correnti - 2010

Nel periodo 2007 – 2010 le entrate correnti mantengono un trend in crescita nell'ambito del quale trova evidenza l'incremento dei trasferimenti regionali a partire dal 2008 per effetto della soppressione dell'ICI sull'abitazione principale operata dallo Stato e compensata con fondi statali erogati a mezzo della Regione. Ciò produce un effetto di marcata riduzione al titolo I – entrate tributarie – e di corrispondente aumento al titolo II – entrate da trasferimenti -. L'entrate da trasferimenti così assestate presentano una riduzione lievissima nel 2009 rispetto al 2008 ed una più marcata nel 2010 rispetto al 2009.

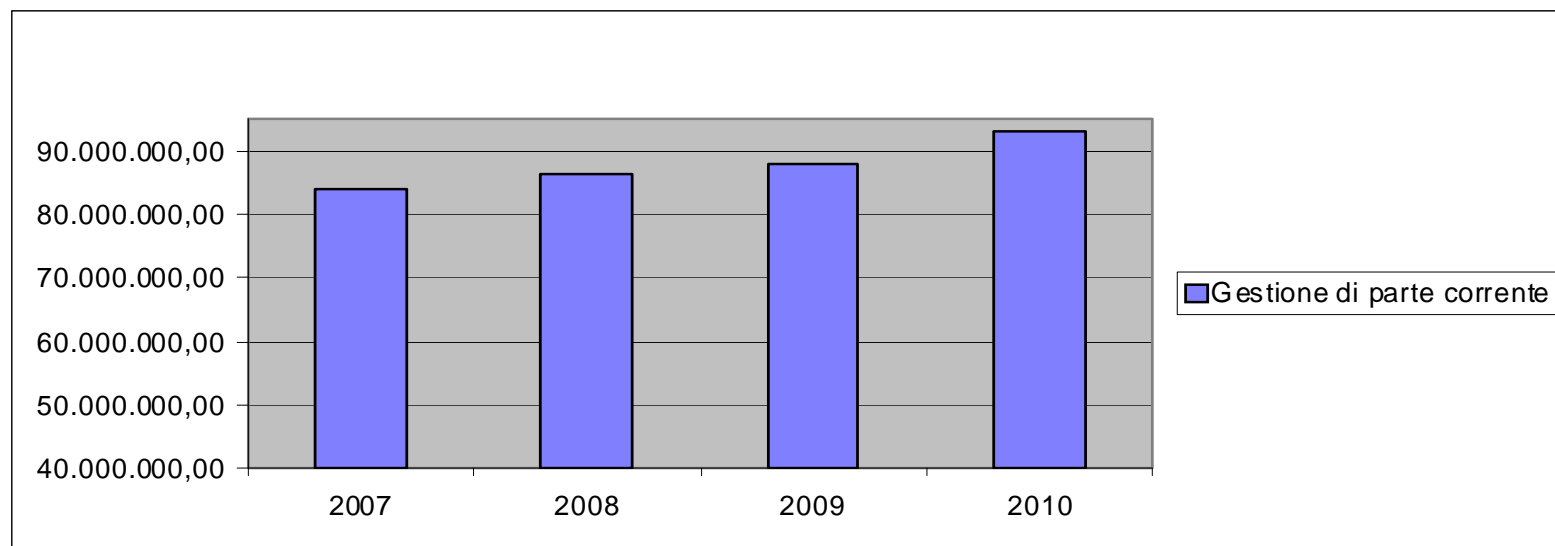
ENTRATE CORRENTI - ACCERTAMENTI



TITOLI	DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010
I	Entrate Tributarie	24.100.508,70	20.186.548,20	20.683.470,43	20.804.912,31
II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	40.064.007,15	45.883.579,26	46.867.800,07	46.631.548,02
III	Extra-tributarie	19.642.614,75	20.341.863,97	20.334.855,12	25.739.208,54
Totali		83.807.130,60	86.411.991,43	87.886.125,62	93.175.668,87

La dinamica della gestione di competenza

	2007	2008	2009	2010
Gestione di parte corrente	83.807.130,60	86.411.991,43	87.886.125,62	93.175.668,87



1.1.1 Tit. I - Entrate Tributarie

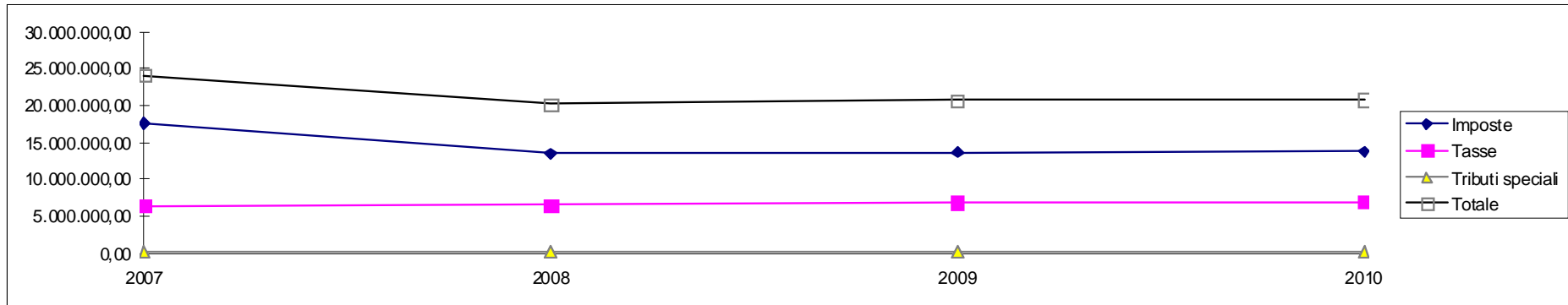
Nel 2010 gli accertamenti sono stati di € 20,805 milioni, con un aumento in valore assoluto rispetto al 2009 di circa 122 migliaia, determinato perlopiù dall'entrata a regime degli accertamenti sulla tassa rifiuti solidi urbani.

Il carico tributario suddiviso per categoria, evidenzia rispetto al 2009 i seguenti dati:

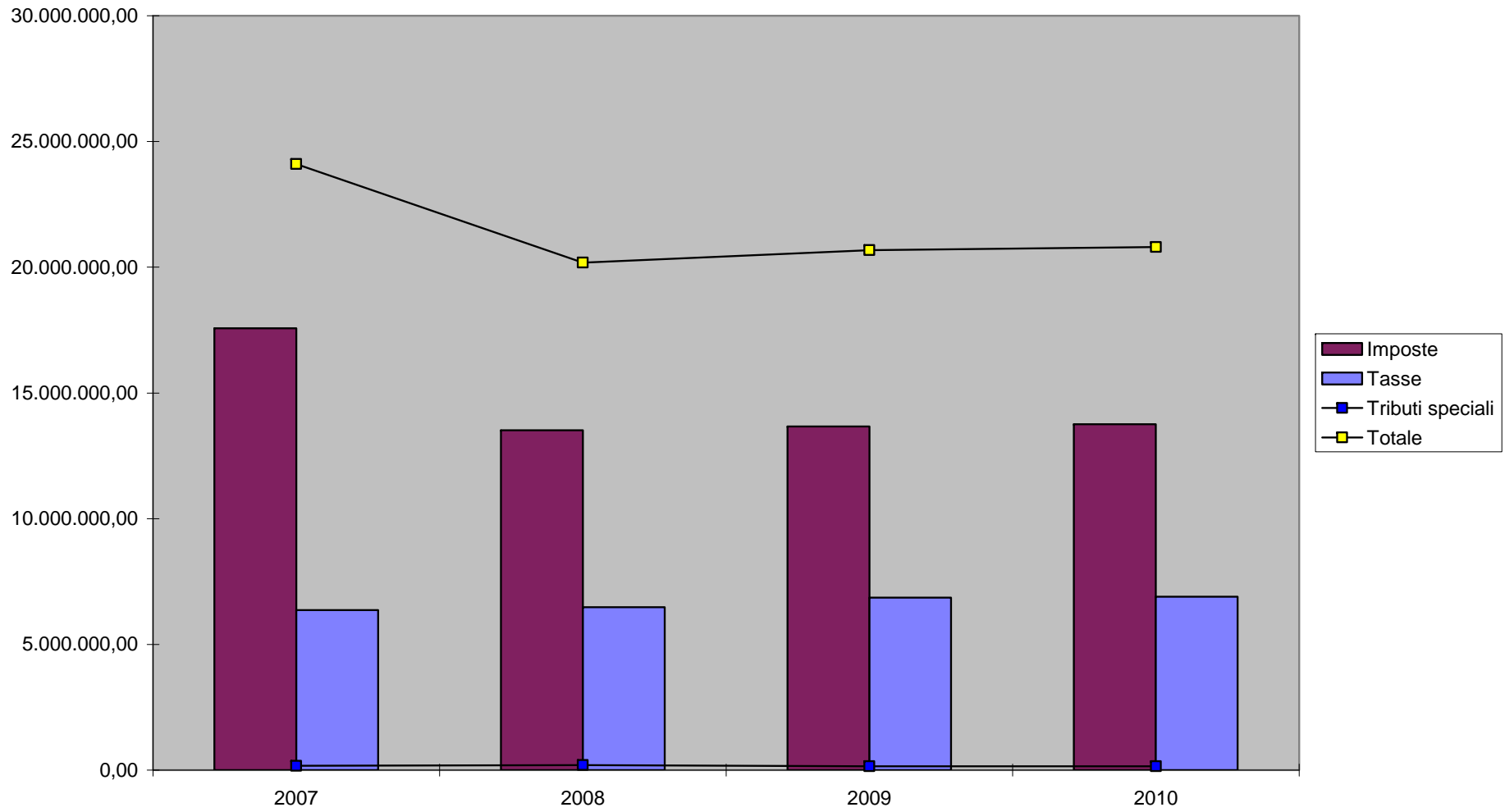
	2009	2010
Imposte	13.670.433,21	13.757.256,00
Tasse	6.860.247,29	6.893.346,62
Tributi speciali	152.789,93	154.309,69
Totali	20.683.470,43	20.804.912,31

L'incidenza percentuale rispetto al totale degli accertamenti è del 14,73% e rappresenta il 22,33% delle entrate correnti.

ENTRATE TRIBUTARIE				
DESCRIZIONE	Accertamenti 2007	Accertamenti 2008	Accertamenti 2009	Accertamenti 2010
Imposte	17.567.528,28	13.515.417,84	13.670.433,21	13.757.256,00
Tasse	6.359.210,88	6.475.395,91	6.860.247,29	6.893.346,62
Tributi speciali	173.769,54	195.734,45	152.789,93	154.309,69
Totale	24.100.508,70	20.186.548,20	20.683.470,43	20.804.912,31



Entrate Tributarie



1.1.2 Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

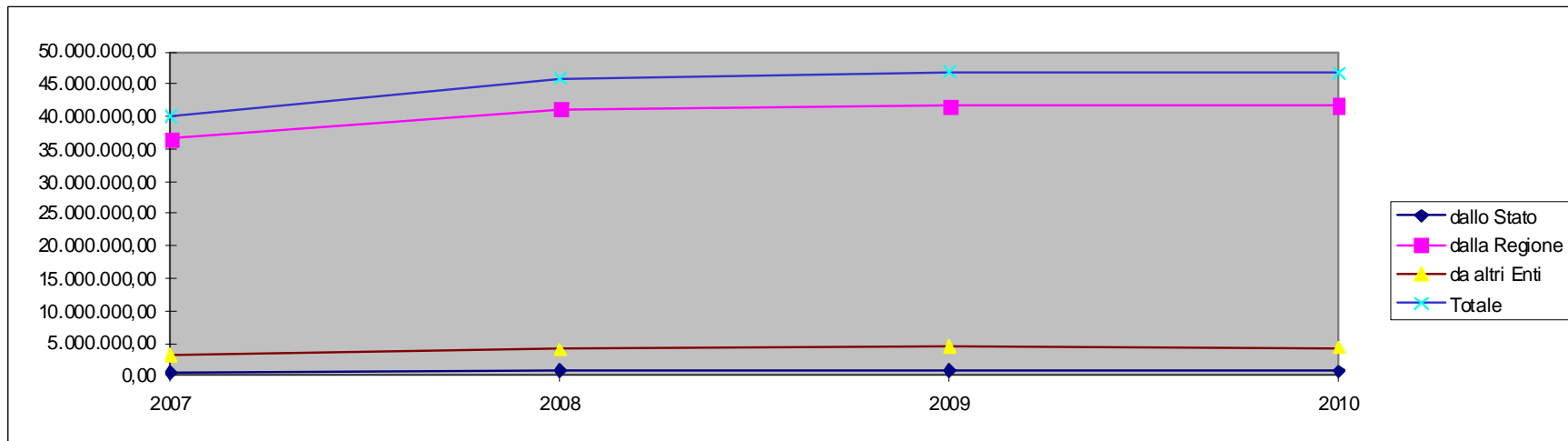
Gli accertamenti 2010 di complessive € 46,632 milioni presentano una diminuzione di € 236 migliaia in valore assoluto rispetto al 2009.

Il grado di dipendenza dei contributi rispetto al totale degli accertamenti delle entrate correnti è risultato del 50,05% ed incide per il 33,02% sul totale delle entrate accertate nel 2010. Ciò significa che per circa la metà il bilancio corrente è finanziato con entrate trasferite da altri Enti del settore pubblico ed in particolare dalla Regione per € 41,681 milioni, dallo Stato per € 654 mila e da enti diversi per € 4,297 milioni.

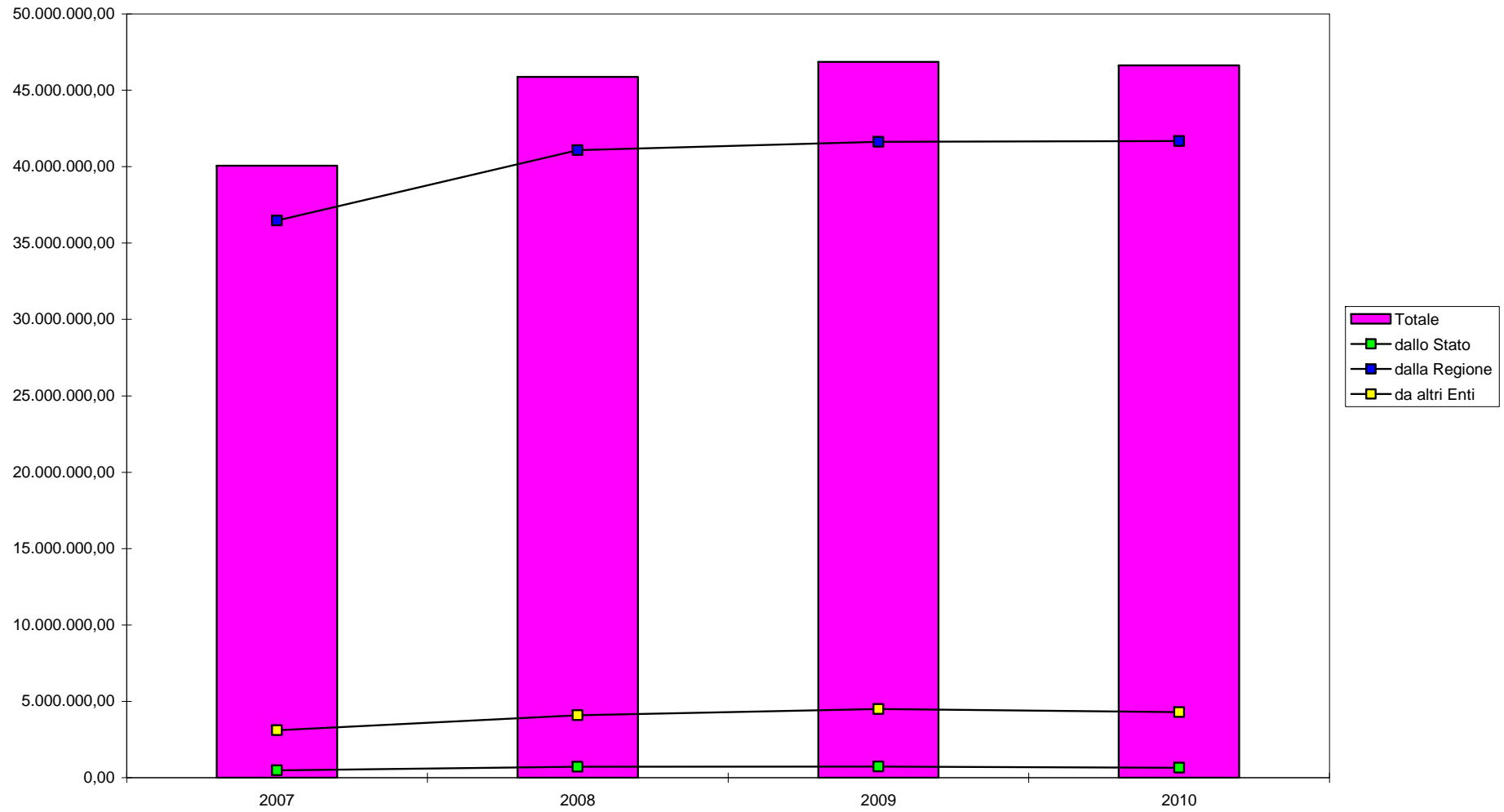
Peraltro è opportuno sottolineare che i trasferimenti correnti della Regione senza vincolo di destinazione, sostanzialmente quelli ordinari, ammontano ad € 19,910 milioni e rappresentano il 42,70% dei trasferimenti complessivi.

ENTRATE PER TRASFERIMENTI

DESCRIZIONE	Accertamenti 2007	Accertamenti 2008	Accertamenti 2009	Accertamenti 2010
dallo Stato	479.440,13	712.514,83	739.721,67	653.729,87
dalla Regione	36.473.957,94	41.079.735,45	41.621.900,91	41.681.318,53
da altri Enti e organismi comunitari e internazionali e del settore pubblico	3.110.609,08	4.091.328,98	4.506.177,49	4.296.499,62
Totale	40.064.007,15	45.883.579,26	46.867.800,07	46.631.548,02



Entrate da trasferimenti



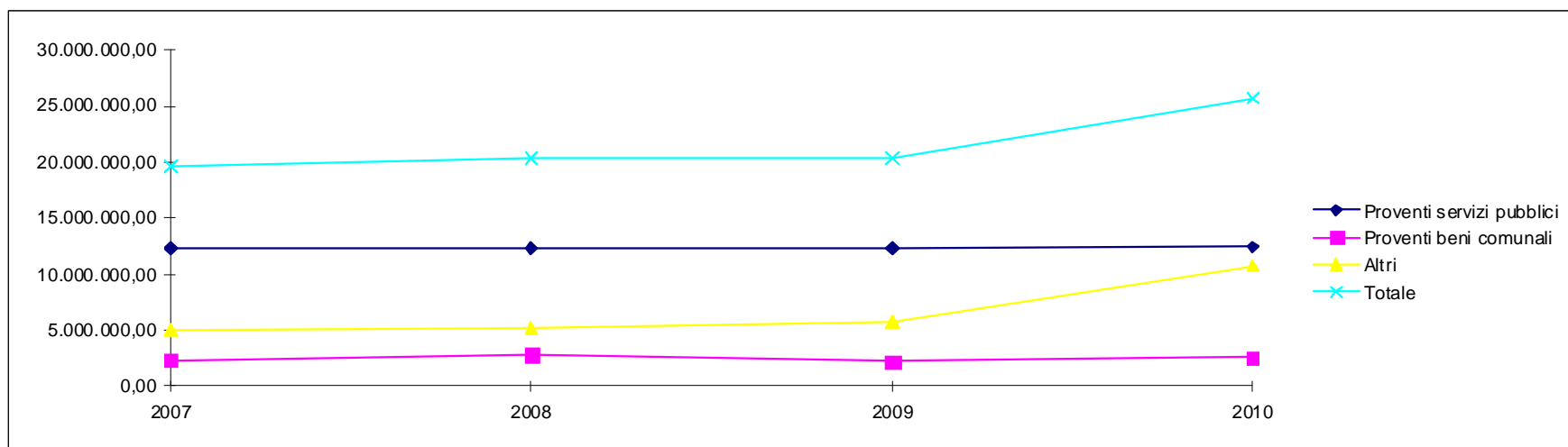
1.1.3 Tit. III - Entrate extra tributarie

Gli accertamenti 2010 ammontano a complessive € 25,739 mila con un aumento rispetto al 2009 pari ad € 5,404 mila determinata essenzialmente dalla distribuzione straordinaria di riserve da parte dell'ATAP.

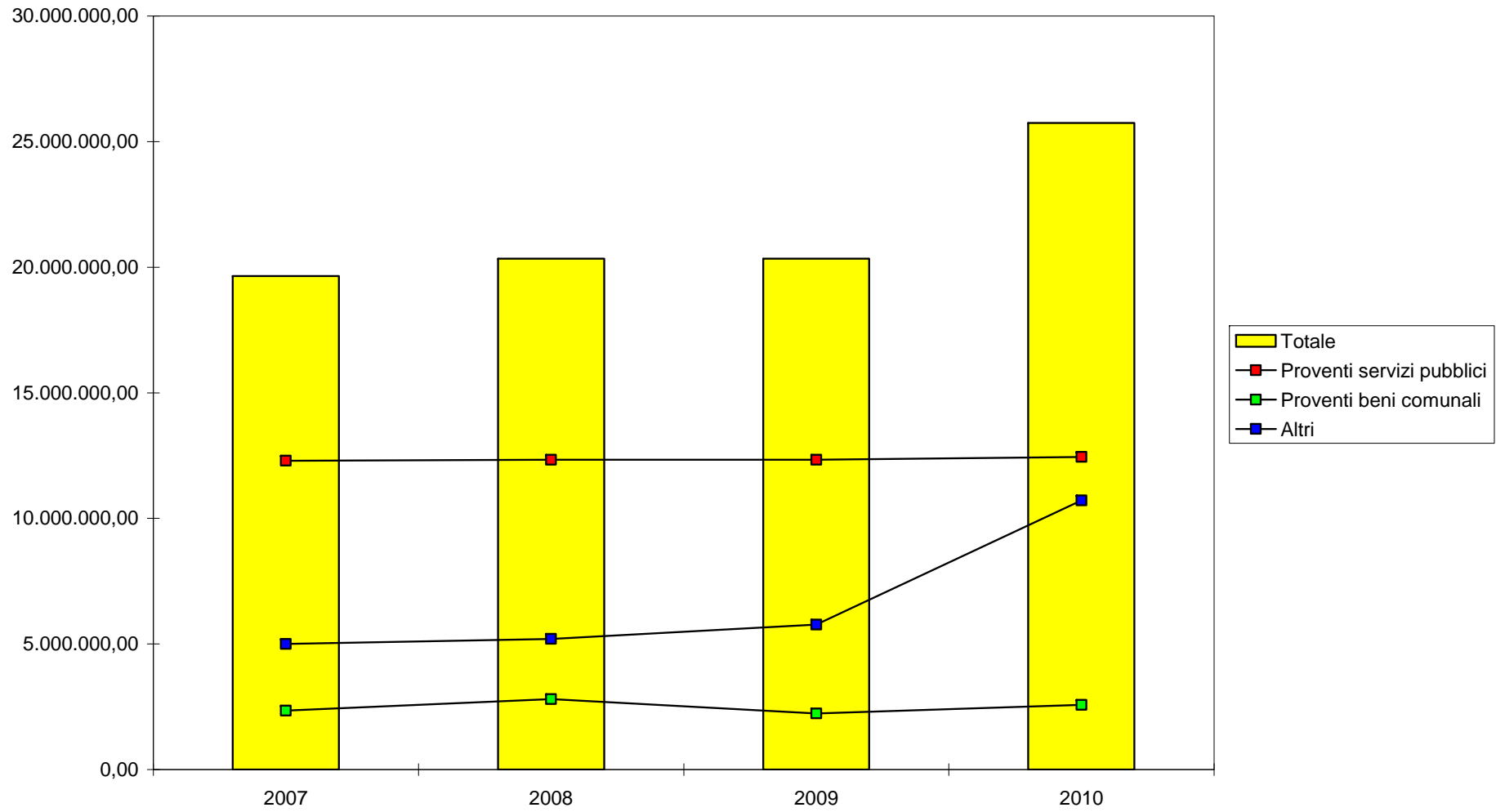
L'incidenza percentuale rispetto al totale degli accertamenti è del 18,22% e rappresenta il 27,62% delle entrate correnti, cioè circa un quarto.

Una dettagliata analisi si trova tra gli allegati al conto del bilancio, nonché nella parte finale della relazione, che riguardano costi e ricavi dei servizi a domanda individuale i quali, per buona parte, danno origine alle entrate di questo titolo.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
DESCRIZIONE	Accertamenti 2007	Accertamenti 2008	Accertamenti 2009	Accertamenti 2010
Proventi servizi pubblici	12.293.755,29	12.332.704,71	12.331.806,67	12.443.472,36
Proventi beni comunali	2.348.308,55	2.808.444,07	2.230.450,07	2.576.281,26
Altri	5.000.550,91	5.200.715,19	5.772.598,38	10.719.454,92
Totale	19.642.614,75	20.341.863,97	20.334.855,12	25.739.208,54



Entrate extra tributarie



Tit. IV – Entrate per alienazioni e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti

1.1.4 Tit. V - Entrate per accensione di prestiti

Per quanto concerne questi titoli dell'Entrata che hanno mostrato accertamenti rispettivamente di € 8.522.551,97 ed € 32.312.949,71 si rinvia ai successivi commenti sulla spesa in c/capitale che è strettamente correlata.

1.2 Spese

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e da servizi per conto terzi.

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'Amministrazione Comunale deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

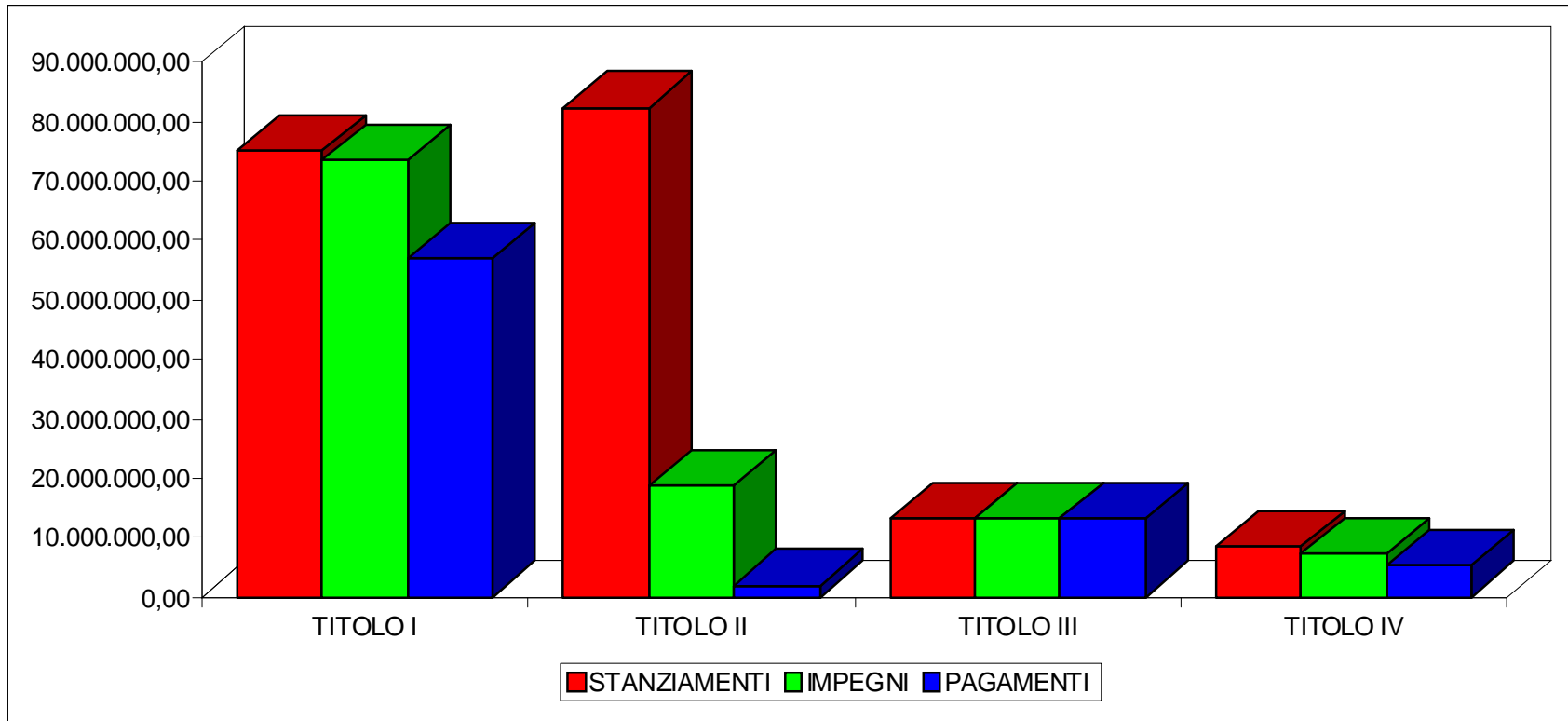
La spesa totale a qualsiasi titolo impegnata nell'esercizio 2010 è risultata di € 137,94 milioni, con un'aumento sul 2009 di € 25,279 milioni in valore assoluto.

La capacità di impegnare, rispetto agli stanziamenti definitivi riferiti alle spese correnti (Tit. 1°) è pari al 91,73%, leggermente in flessione rispetto all'esercizio precedente. Si tratta comunque di una percentuale assai elevata, quasi ottimale se si considera che anche nella parte corrente del bilancio incidono entrate e spese a destinazione vincolata, che non sempre vengono attivate a causa del mancato o ritardato trasferimento di fondi da parte di Stato, Regione e Provincia e che una percentuale non superiore allo 0,50% costituisce la naturale economia che si riscontra a causa del frazionamento degli interventi in cui è ripartita la spesa.

SPESE - GESTIONE COMPETENZA - 2010

TITOLI		STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI	PAGAMENTI DI COMPETENZA	RESIDUI DI COMPETENZA
TITOLO I	Spese correnti	73.969.809,50	83.679.751,67	76.757.483,39	58.884.980,68	17.872.502,71
TITOLO II	Spese in Conto Capitale	73.162.580,53	80.811.663,50	41.825.014,48	8.965.718,41	32.859.296,07
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	12.114.323,09	12.120.692,66	12.120.692,62	12.120.692,62	0,00
TITOLO IV	Partite di giro	8.368.069,00	8.368.069,00	7.232.325,14	5.340.020,20	1.892.304,94
TOTALE		167.614.782,12	184.980.176,83	137.935.515,63	85.311.411,91	52.624.103,72

SPESE GESTIONE COMPETENZA



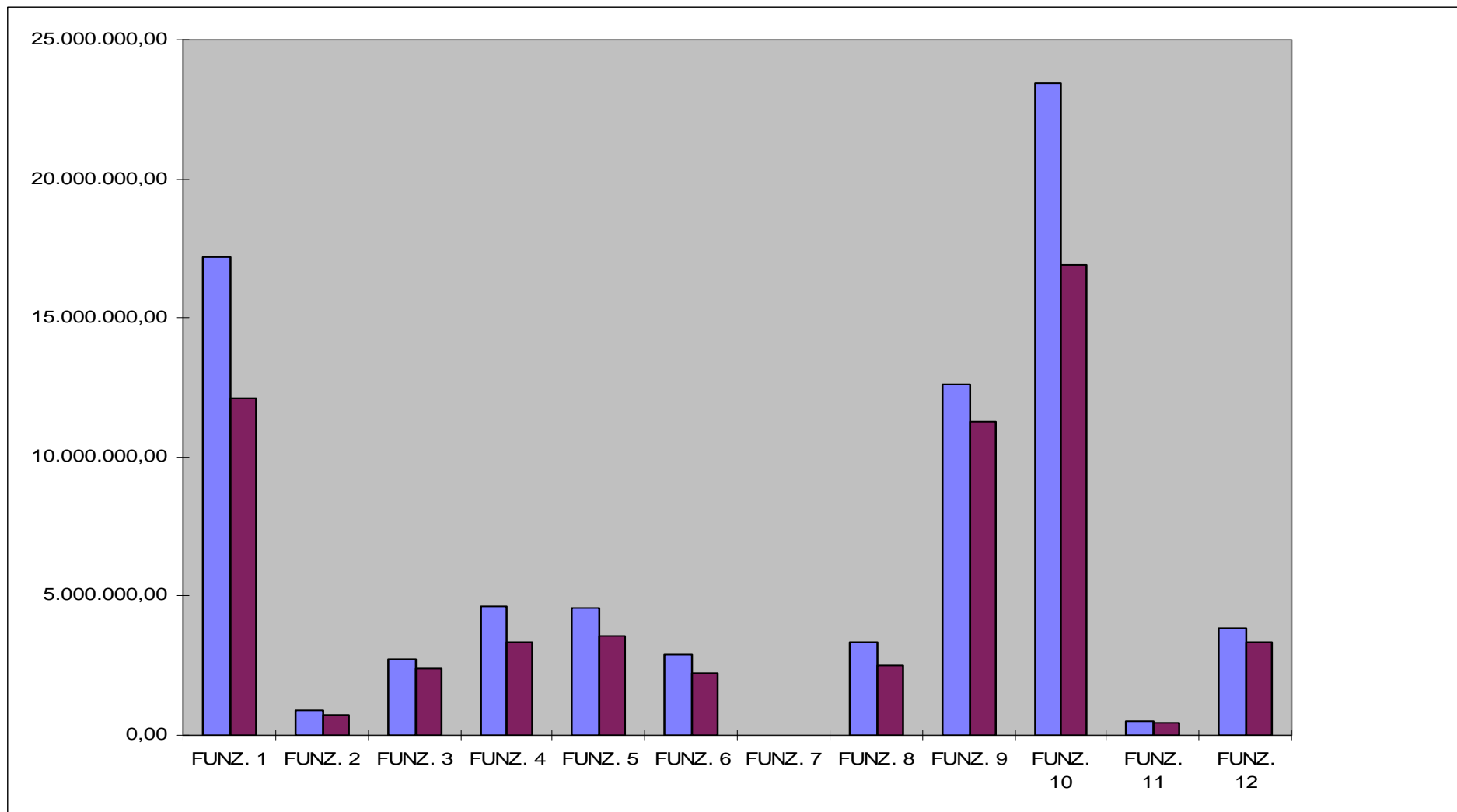
1.2.1 Tit. I - Spese correnti

Gli impegni 2010 ammontano a € 76,757 milioni, con un'aumento rispetto al 2009 di circa il 4,51 %, in termini assoluti pari ad € 3,309 migliaia.

La disaggregazione della spesa corrente per categorie economiche mostra come l'acquisto di beni, i trasferimenti di fondi e le prestazioni di servizi costituiscano le voci di maggiore spesa. Rispetto al 2009 si evidenzia l'aumento dei trasferimenti, + € 1,708 migliaia in valore assoluto ed in percentuale +18,26%,.

L'indice di copertura della spesa corrente mediante risorse proprie (entrate tributarie + extratributarie/spese correnti), si attesta al 60,64% (nel 2009 era 55,85%).

ANALISI ECONOMICO – FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE LIVELLO IMPEGNI E PAGAMENTI PER FUNZIONE



Legenda: descrizione delle funzioni

FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
FUNZIONE 2	Funzioni relative alla giustizia
FUNZIONE 3	Funzioni di polizia locale
FUNZIONE 4	Funzioni di istruzione pubblica
FUNZIONE 5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
FUNZIONE 6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo turistico
FUNZIONE 8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
FUNZIONE 9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
FUNZIONE 10	Funzioni nel settore sociale
FUNZIONE 11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico
FUNZIONE 12	Funzioni relative a servizi produttivi

Per un'analisi più completa dell'andamento delle spese correnti, nel prospetto che segue si confrontano gli esercizi dal 2007 al 2010 ponendo a confronto in valore assoluto quanto impegnato per ciascuna funzione istituzionale

FUNZIONI	2007	2008	2009	2010
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	17.714.951,61	17.908.863,20	16.807.207,56	17.184.046,85
Funzioni relative alla giustizia	659.727,86	832.014,86	1.055.498,88	919.600,16
Funzioni di polizia locale	2.285.671,72	2.718.984,38	2.799.402,97	2.755.217,71
Funzioni di istruzione pubblica	4.232.426,09	4.517.152,07	4.644.740,61	4.616.221,20
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	4.478.374,54	4.370.676,97	4.220.245,99	4.587.416,97
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.664.485,71	2.835.453,05	2.829.348,68	2.914.720,00
Funzioni nel campo turistico	3.000,00	5.500,00	3.000,00	3.000,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	3.869.755,66	3.482.512,10	3.187.690,92	3.346.143,86
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	10.456.571,63	11.529.861,87	12.221.928,62	12.629.204,61
Funzioni nel settore sociale	19.506.815,66	20.967.600,16	21.389.166,06	23.446.814,50
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	577.931,79	773.792,33	578.967,50	503.829,96
Funzioni relative a servizi produttivi	4.066.073,30	3.774.752,03	3.711.056,27	3.851.267,57
Totale	70.515.785,57	73.717.163,02	73.448.254,06	76.757.483,39

2.1.1 Analisi economico funzionale della Spesa Corrente

Per le motivazioni in precedenza esposte si riportano gli impegni di spesa corrente, suddivisa secondo l'analisi economico funzionale, per gli esercizi 2007/2010:

	2007	2008	2009	2010	Variaz. 08/09
1 - Personale	20.476.844,66	20.529.525,25	20.719.201,99	20.722.076,25	0,01%
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	4.551.524,23	4.243.630,28	3.973.967,27	4.240.014,42	6,69%
3 - Prestazione di servizi	26.478.214,57	30.412.805,91	31.373.410,35	33.092.073,30	5,48%
4 - Utilizzo di beni di terzi	510.395,38	672.027,85	806.586,20	697.030,16	-13,58%
5 - Trasferimenti	11.017.553,34	10.032.907,69	9.355.558,22	11.063.553,37	18,26%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.049.719,47	4.591.359,48	4.371.418,56	4.118.412,78	-5,79%
7 - Imposte e tasse	1.538.264,70	1.443.842,44	1.468.449,93	1.475.478,10	0,48%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	893.269,22	1.191.064,12	1.379.661,54	1.348.845,01	-2,23%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	600.000,00	0,00	0,00	100,00%
Totale Spese Correnti	70.515.785,57	73.717.163,02	73.448.254,06	76.757.483,39	4,51%

SPESA CORRENTE E RIMBORSO DI PRESTITI
(riparto delle risorse correnti nei fattori economici di spesa)

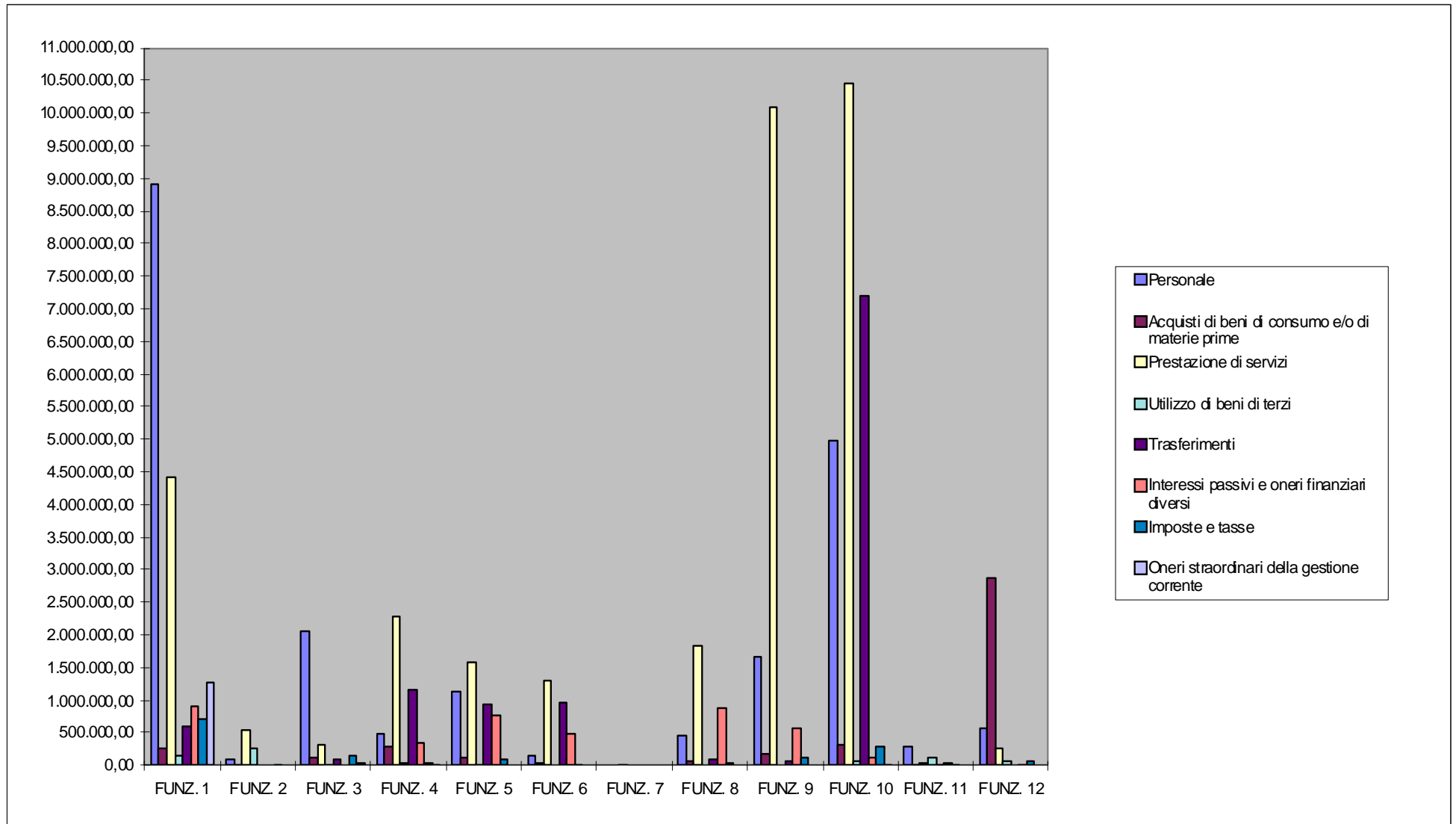
	2010	Incidenza
1 - Personale	20.722.076,25	23,32%
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	4.240.014,42	4,77%
3 - Prestazione di servizi	33.092.073,30	37,23%
4 - Utilizzo di beni di terzi	697.030,16	0,78%
5 - Trasferimenti	11.063.553,37	12,45%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.118.412,78	4,63%
7 - Imposte e tasse	1.475.478,10	1,66%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.348.845,01	1,52%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%
Totale Spese Correnti	76.757.483,39	86,36%
Spese per rimborso di prestiti	12.120.692,62	13,64%
TOTALE	88.878.176,01	100,00%

ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - IMPEGNI ESERCIZIO 2010

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%
1 - Personale	8.907.006,41	51,83	78.943,00	8,58	2.045.280,00	74,23	473.891,56	10,27	1.117.808,00	24,37	148.723,00	5,10
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	251.739,68	1,46	22.994,35	2,50	108.302,83	3,93	276.628,51	5,99	110.445,34	2,41	34.830,95	1,20
3 - Prestazione di servizi	4.404.873,07	25,63	551.477,81	59,97	320.741,48	11,64	2.291.995,15	49,65	1.566.727,14	34,15	1.285.394,45	44,10
4 - Utilizzo di beni di terzi	140.754,38	0,82	260.757,00	28,36	2.210,40	0,08	41.517,49	0,90	12.588,34	0,27	1.440,00	0,05
5 - Trasferimenti	585.453,75	3,41	0,00	0,00	94.313,00	3,42	1.155.381,36	25,03	921.677,32	20,09	963.500,00	33,06
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	905.120,15	5,27	0,00	0,00	0,00	0,00	346.516,21	7,51	777.448,91	16,95	470.115,60	16,13
7 - Imposte e tasse	713.745,49	4,15	5.428,00	0,59	139.370,00	5,06	25.542,00	0,55	80.721,92	1,76	10.716,00	0,37
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.275.353,92	7,42	0,00	0,00	45.000,00	1,63	4.748,92	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti	17.184.046,85	100,00	919.600,16	100,00	2.755.217,71	100,00	4.616.221,20	100,00	4.587.416,97	100,00	2.914.720,00	100,00

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Personale	442.536,00	13,23	1.653.821,74	13,10	4.973.279,54	21,21	297.202,00	58,99	583.585,00	15,15	20.722.076,25	27,00
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	67.028,71	2,00	162.666,13	1,29	320.457,14	1,37	4.800,00	0,95	2.880.120,78	74,78	4.240.014,42	5,52
3 - Prestazione di servizi	1.839.293,75	54,97	10.081.200,71	79,82	10.462.754,34	44,62	25.515,50	5,06	259.099,90	6,73	33.092.073,30	43,11
4 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	1.500,00	0,01	55.276,04	0,24	106.936,14	21,22	74.050,37	1,92	697.030,16	0,91
5 - Trasferimenti	85.545,61	2,56	48.249,42	0,38	7.203.932,91	30,72	4.000,00	0,79	1.500,00	0,04	11.063.553,37	14,41
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	882.479,79	26,37	557.511,66	4,41	132.733,87	0,57	44.025,32	8,74	2.461,27	0,06	4.118.412,78	5,37
7 - Imposte e tasse	29.260,00	0,87	123.679,95	0,98	275.213,49	1,17	21.351,00	4,24	50.450,25	1,31	1.475.478,10	1,92
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	575,00	0,00	23.167,17	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.348.845,01	1,76
Totale Spese Correnti	3.346.143,86	100,00	12.629.204,61	100,00	23.446.814,50	100,00	503.829,96	100,00	3.851.267,57	100,00	76.757.483,39	100,00

ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - IMPEGNI

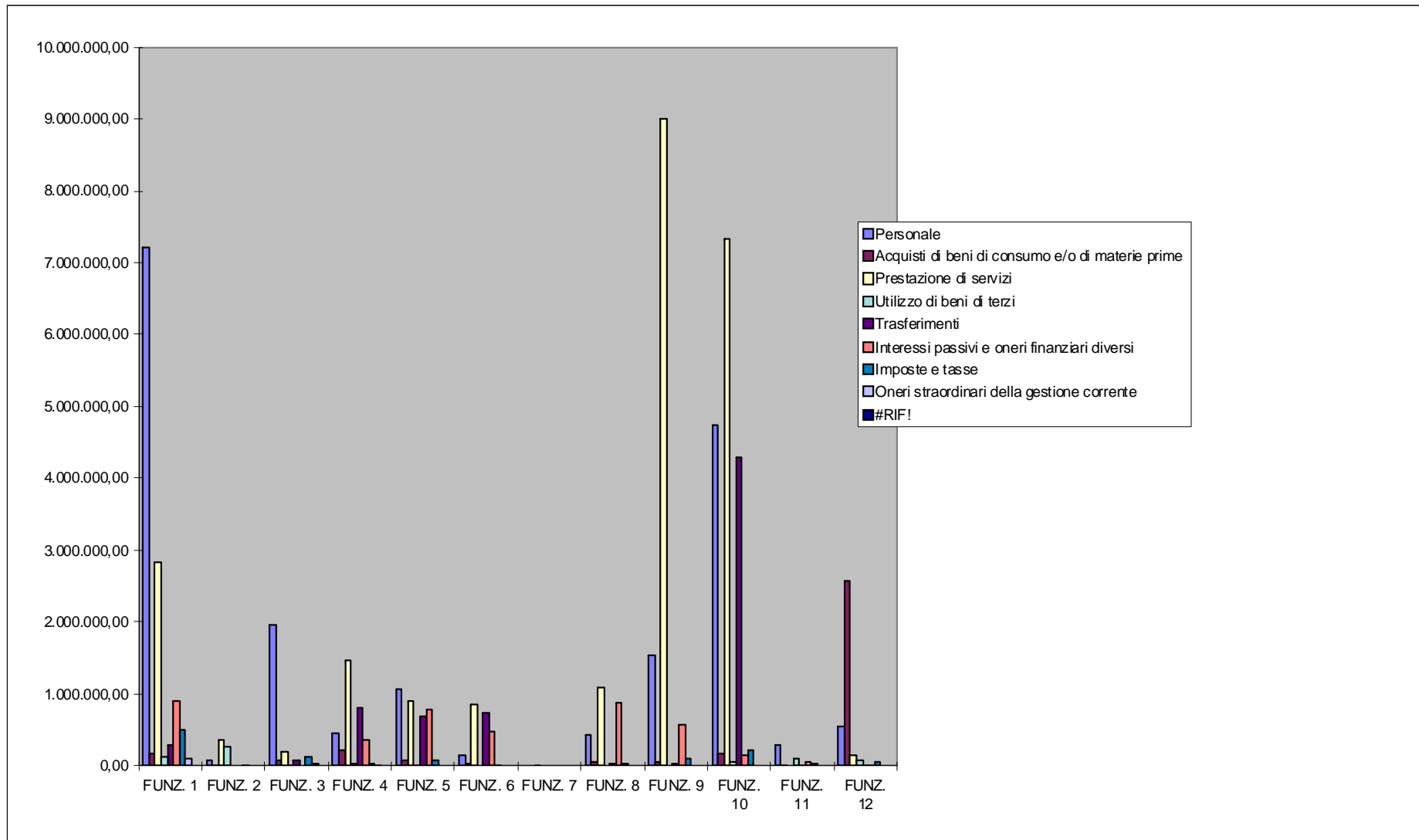


ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - PAGAMENTI ESERCIZIO 2010

INTERVENTI	FUNZIONI													
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%	Funzioni nel campo turistico	%
1 - Personale	7.216.249,03	59,63	75.384,13	10,50	1.968.425,38	81,24	452.050,91	13,53	1.060.783,34	29,73	142.004,82	6,33	0,00	0,00
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	160.132,36	1,32	11.841,90	1,65	63.857,09	2,64	220.540,95	6,60	65.857,53	1,85	22.517,08	1,00	0,00	0,00
3 - Prestazione di servizi	2.832.315,89	23,41	365.398,68	50,89	180.565,03	7,45	1.465.623,09	43,88	894.141,88	25,06	857.192,70	38,18	2.958,00	0,13
4 - Utilizzo di beni di terzi	107.114,95	0,89	260.757,00	36,32	1.506,56	0,06	34.797,49	1,04	9.939,94	0,28	1.440,00	0,06	0,00	0,00
5 - Trasferimenti	289.487,47	2,39	0,00	0,00	70.500,00	2,91	794.510,72	23,79	696.096,64	19,51	743.590,00	33,12	0,00	0,00
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	905.120,15	7,48	0,00	0,00	0,00	0,00	346.516,21	10,38	777.448,91	21,79	470.115,60	20,94	0,00	0,00
7 - Imposte e tasse	488.737,54	4,04	4.600,42	0,64	118.418,10	4,89	21.093,40	0,63	64.181,11	1,80	8.189,33	0,36	0,00	0,00
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	101.925,66	0,84	0,00	0,00	19.782,59	0,82	4.748,92	0,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti	12.101.083,05	100,00	717.982,13	100,00	2.423.054,75	100,00	3.339.881,69	100,00	3.568.449,35	100,00	2.245.049,53	100,00	2.958,00	0,13

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Personale	421.788,86	16,97	1.528.201,80	13,56	4.728.090,33	27,97	282.500,49	61,84	554.820,98	16,46	18.430.300,07	31,30
2 - Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	55.851,41	2,25	46.313,06	0,41	169.360,05	1,00	3.426,26	0,75	2.567.294,46	76,18	3.386.992,15	5,75
3 - Prestazione di servizi	1.087.258,05	43,74	9.015.440,19	80,01	7.331.007,47	43,36	353,10	0,08	130.960,52	3,89	24.163.214,60	41,03
4 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	1.327,32	0,01	51.006,33	0,30	105.968,23	23,20	73.877,89	2,19	647.735,71	1,10
5 - Trasferimenti	14.138,61	0,57	18.974,42	0,17	4.291.046,75	25,38	2.500,00	0,55	1.500,00	0,04	6.922.344,61	11,76
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	882.479,79	35,50	557.511,66	4,95	132.733,87	0,79	44.025,32	9,64	2.461,27	0,07	4.118.412,78	6,99
7 - Imposte e tasse	24.326,90	0,98	99.323,77	0,88	203.119,04	1,20	18.015,60	3,94	38.943,38	1,16	1.088.948,59	1,85
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	575,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.032,17	0,22
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti	2.485.843,62	100,00	11.267.667,22	100,00	16.906.363,84	100,00	456.789,00	100,00	3.369.858,50	100,00	58.884.980,68	100,00

ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - PAGAMENTI



1.2.2 Tit. II - Spese in conto capitale

Gli impegni 2010 ammontano a €41.825 migliaia, con un aumento sul 2009 di €23,169 migliaia in valore assoluto.

Si rileva che, escludendo le spese per l'impiego a frutto delle temporanee eccedenze di cassa, fatto meramente finanziario, la spesa per investimenti nel 2010 è superiore di €20,382 migliaia rispetto all'esercizio 2009.

Sono, di seguito, riportati tutti gli interventi previsti nel bilancio 2010, secondo il tipo di finanziamento in modo da avere una visione d'insieme di quanto avviato e/o realizzato nel corso dell'esercizio.

In sede di redazione del Bilancio di Previsione 2010 erano stati previsti investimenti, compresi quelli relativi all'impiego a frutto delle eccedenze di cassa, per €73.162.580,53 in seguito confermati ad €80.811.663,50 per effetto di variazioni positive apportate nel corso dell'esercizio. Se depuriamo il dato dalla posta puramente finanziaria degli investimenti della cassa, i valori di preventivo ed assestato sono rispettivamente pari ad €43.162 migliaia ed €50.812 migliaia.

Il grado di eseguibilità di tali investimenti dipende da diversi fattori, primo fra tutti, quello di riuscire ad acquisire il finanziamento preventivato entro il termine dell'esercizio, ritardo che non sempre, o non completamente, è dipendente dall'Ente in quanto legato a fasi istruttorie in capo ad altri soggetti.

La differenza tra assestato e consuntivo, non deve comunque ritenersi annullata, ma per buona parte è stata ricompresa nella programmazione dell'esercizio successivo.

Vediamo, quindi in dettaglio e per tipologia di finanziamento, il rapporto che vi è stato fra opere ed investimenti realizzati rispetto al finanziamento che si è potuto attivare.

Opere finanziate con mutui a totale o parziale carico del Comune. (cod. 10/11/13)

Mutui / devoluzioni previste	€	36.398.980,25
Mutui assunti / devoluzioni operate	€	32.312.949,71
Differenza	€	4.086.030,54

Tra i nuovi mutui assunti, la quota pari ad € 20,500 migliaia, presenta rata di ammortamento parzialmente finanziata da contributo regionale.

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE FINANZIATE CON MUTUI

CODICE	CAP.	DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2010505	03625000	ACQUISTO BENI PER SERVIZIO MANUTENZIONI	10	00620	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00
2010501	03646004	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	10	00093		800.000,00	800.000,00	0,00
2010805	03787000	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI	10	00650	126.360,00	126.360,00	126.360,00	0,00
2010801	03803000	STRUTTURE PARCO PUBBLICO VIA MONTEREALE	10	00093	220.000,00	220.000,00		-220.000,00
2010501	03821000	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO COMUNALE. SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00620	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00
2010501	03849000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	10	00620	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
2010501	03861001	CASA DELLA CONTESSINA	10	00093	300.000,00	0,00		0,00
2010501	03862001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	10	00093		120.000,00	120.000,00	0,00
2040105	03950003	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MATERNE	10	00350	85.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
2040201	04100000	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI - FINANZIATI CON MUTUO	10	00350	400.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00
2040301	04360002	SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00350	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
2040301	04415000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA VIA MAGGIORE	10	00350	50.000,00	50.000,00		-50.000,00
2040301	04415001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	10	00350		613.000,00	613.000,00	0,00
2040301	04459000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA DI VIA VESALIO	10	00350	150.000,00	150.000,00		-150.000,00
2050101	04713000	COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO	10	00185	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00
2050205	04720001	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SETTORE CULTURA	10	00210	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
2050105	04747000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER MUSEI E BIBLIOTECHE	10	00185	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
2050105	04763000	COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO MAGAZZINO MARSON	10	00185	115.000,00	155.000,00	155.000,00	0,00
2050105	04778000	ARREDI ED ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	10	00170	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE FINANZIATE CON MUTUI

CODICE	CAP.	DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
2050101	04780000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	10	00185	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
2090601	05025000	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	10	00590	250.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
2090601	05259002	REALIZZAZIONE TRATTI NONCELLO MARE/GREENWAYS ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE CONTERMINI FIUME NONCELLO	10	00590	130.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
2100505	05306000	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SERVIZI CIMITERIALI	10	00420	50.000,00	50.000,00		-50.000,00
2090401	05638000	OPERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO E DELLE ROGGE	10	00565	120.000,00	180.000,00		-180.000,00
2090401	05650000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RICALIBRATURA DEL SISTEMA IDROGRAFICO MINORE	10	00565	300.000,00	300.000,00		-300.000,00
2090401	05808000	INTERVENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	10	00565	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
2090401	05830001	INTERVENTI NEL CAMPO DELLA RETE FOGNARIA	10	00565	905.000,00	905.000,00	405.000,00	-500.000,00
2090401	05920000	COSTRUZIONE TRATTI DI FOGNATURA	10	00565	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
2090501	06153007	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	10	00595	160.000,00	0,00		0,00
2090501	06153008	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	10	00595		405.000,00		-405.000,00
2090601	06250000	COMPARTO DI VIA SAN GIULIANO	10	00590	100.000,00	142.000,00	0,00	-142.000,00
2090601	06269001	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE - FINANZIAMENTO MUTUO -	10	00595	261.854,88	251.329,72	251.329,71	-0,01
2060201	06402002	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00340	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
2060201	06494000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	10	00340	0,00	155.000,00	155.000,00	0,00
2060205	06496008	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURA PER IMPIANTI SPORTIVI	10	00340	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
2060201	06508000	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	10	00340	0,00	1.517.260,00	1.517.260,00	0,00
2100305	06588007	CASA SERENA - ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	10	00460	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
2080101	06607000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI - SPESA FINANZIATA CON MUTUO	10	00511	4.690.000,00	4.630.000,00	3.930.000,00	-700.000,00
2080101	06650000	REALIZZAZIONE ITINERARI BICIPLAN	10	00505	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
2080101	06818000	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	10	00511	389.030,53	389.030,53	0,00	-389.030,53
			10 Totale		11.302.245,41	14.708.980,25	11.622.949,71	-3.086.030,54

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE FINANZIATE CON MUTUI

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZTO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
COSTRUZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE A NUOVO COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI	11	00093	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	0,00
SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO- LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	11	00093	1.000.000,00	1.000.000,00		-1.000.000,00
SCUOLA MATERNA DI VILLANOVA	11	00350	3.040.000,00	3.040.000,00	3.040.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	11	00093	460.000,00	460.000,00	460.000,00	0,00
	11 Totale		21.500.000,00	21.500.000,00	20.500.000,00	-1.000.000,00

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZTO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	13	00590	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00
INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPERE STRADALI SPESA FINANZIATA CON DEVOLUZIONE MUTUI	13	00511	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
	13 Totale		120.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00

Opere finanziate con altri mezzi

Opere previste finanziate da altri mezzi	€	44.412.683,25
Contributi concessi dalla Regione ed altri Enti	€	1.566.206,71
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte investimenti	€	298.354,42
Altre entrate corrispondenti	€	3.257.338,64
Alienazioni di beni	€	2.144.335,00
Avanzo di amministrazione	€	1.665.000,00
Avanzo economico	€	580.830,00
Totale opere finanziate	€	9.512.064,77
Differenza non realizzata	€	34.900.618,48

Le opere che la Regione ed altri Enti Pubblici hanno finanziato rappresentano il 22,79% delle richieste avanzate.

Il finanziamento delle spese con i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione è vincolato all'introito degli stessi. Nel corso del 2010 sono stati accertati proventi per complessivi € 1.550.000,00 di cui € 1.251.645,58 utilizzati per spese correnti.

Trattasi di interventi possibili a seguito di autofinanziamenti (entrate corrispondenti / alienazione di beni) od applicazione di avanzo economico o di amministrazione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi in c/capitale attivati con finanziamenti diversi da mutui.

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER ARCHIVIO STORICO	20	00170	7.500,00	7.500,00		-7.500,00
ACQUISTO BENI PER PIANO DELLA SICUREZZA BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	20	00160	103.500,00	103.500,00	103.500,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	20	00170	50.000,00	50.000,00		-50.000,00
ACQUISTO BENI MOBILI MUSEI	20	00364		6.000,00	6.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA CIVICA	20	00185	71.500,00	32.100,00	32.100,00	0,00
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI	20	00170	40.000,00	73.000,00	33.000,00	-40.000,00
INTERVENTI SUL SISTEMA IDRICO SUPERFICIALE	20	00590	2.090.000,00	2.090.000,00		-2.090.000,00
INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	20	00565	3.000.000,00	3.000.000,00		-3.000.000,00
ACQUISTI BENI DIVERSI - AMBITO	20	00595	180.745,12	173.735,93	173.735,93	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO IMMOBILIARE	20	00431	12.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	20	00511	0,00	63.406,85	63.406,85	0,00
ACQUISTI VARI	20	00511	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
SPESE PER ACQUISTO BENI	20	00505		176.463,93	56.463,93	-120.000,00
	20	00470		81.000,00	81.000,00	0,00
	20 Totale		6.555.245,12	6.873.706,71	1.566.206,71	-5.307.500,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	30	00093		20.000,00	20.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE CULTURALI	30	00215		10.000,00	10.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	30	00350	0,00	17.202,51	17.202,51	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE	30	00364	0,00	2.142,00	2.142,00	0,00
CONFERIMENTI DI CAPITALE	30	00350		2.000,00	2.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE	30	00210	0,00	23.800,00	23.800,00	0,00
ACQUISTO BENI MOBILI PER BIBLIOTECA CIVICA - ARCHIVIO STORICO	30	00170		15.000,00	15.000,00	0,00
AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30	00590	0,00	54.000,00	54.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	30	00420	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI-MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA L. 626	30	00340	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00
SPESE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	30	00340	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
RIMBORSI MANUTENZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DAI GESTORI IMPIANTI SPORTIVI	30	00340	0,00	25.700,00	25.700,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	30	00340	0,00	11.274,00	11.273,91	-0,09
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SOCIALE	30	00432		5.736,00	5.736,00	0,00
ACQUISTO BENI PER IL SERVIZIO SOCIALE	30	00432				
MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	30	00505	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00
	30 Totale		0,00	298.354,51	298.354,42	-0,09

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
FONDO DI ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI	40	00511	1.500.000,00	1.500.000,00	70.338,64	-1.429.661,36
FONDO DI ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESSIONALI	40	00595	180.000,00	180.000,00		-180.000,00
PROGETTO FACCIATE DEL CORSO - SPESA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA CRUP	40	00600	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
DEPOSITO A FRUTTO DI ECCEDENZE DI CASSA	40	00091	30.000.000,00	30.000.000,00	3.087.000,00	-26.913.000,00
	40 Totale		31.680.000,00	31.780.000,00	3.257.338,64	-28.522.661,36

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	70	00093	368.090,00	2.100.000,00	2.048.535,00	-51.465,00
ACQUISTO BENI PER POLIZIA MUNICIPALE	70	00160	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	70	00093	120.000,00	0,00		0,00
EREDITA' CORDENONS	70	00093	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00
INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	70	00350		9.800,00	9.800,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE	70	00364		1.000,00	1.000,00	0,00
	70 Totale		488.090,00	2.195.800,00	2.144.335,00	-51.465,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI FINANZIATA CON AVANZO	50	00093	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE DIVERSE SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00040	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	50	00620	60.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	50	00630	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MATERNE SPESE FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00350	4.000,00	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO BENI PER CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	50	00350	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
EDIFICI SCOLASTICI - VERIFICHE STATICHE	50	00350	150.000,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI -	50	00350	22.500,00	37.500,00	37.500,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	50	00350	9.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00350	5.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ADEGUAMENTO ALLA 626	50	00350	22.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MEDIE SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00350	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00
ACQUISTO BENI PER BIBLIOTECA - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00170	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESA FINANZIATA CON AVANZO	50	00590	27.500,00	27.500,00	27.500,00	0,00
ACQUISTO BENI MOBILI PER PROTEZIONE CIVILE	50	00540	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
INCARICHI PER ELABORAZIONE PIANI DI VIABILITA'	50	00505	13.000,00	0,00		0,00
CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	50	00565	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SERVIZIO POMPE FUNEBRI	50	00410	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	50	00420	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
OPERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO E DELLE ROGGE	50	00565	30.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	50	00595	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	50	00441	54.000,00	54.000,00	54.000,00	0,00
POLO AMBIENTALE SEMINARIO	50	00590	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ARREDI	50	00590	50.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00
ACQUISTO/MANUTENZIONE ARREDI, ATTREZZATURE E GIOCHI	50	00590	60.500,00	54.500,00	54.500,00	0,00
INCARICHI PER COLLAUDI STATICI IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	50	00340	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI-MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50	00340	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
RIMBORSI MANUTENZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DAI GESTORI IMPIANTI SPORTIVI	50	00340	30.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	50	00340	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SOCIALE	50	00432	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50	00460	45.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	50	00511	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	50	00505	222.500,00	228.500,00	228.500,00	0,00
INTERVENTI DIVERSI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50	00511	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
ACQUISTO DI BENI	50	00511	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	50	00511	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI PARCHEGGI IN STRUTTURA	50	00505	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
ACQUISTI VARI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO	50	00505	15.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE VERSATI E NON DOVUTI	50	00580	80.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
	50	To tale	1.517.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	0,00

BILANCIO D'INVESTIMENTO 2010 – SPESE

DESCRIZIONE	TIPO FIN.TO	CENTRO	STANZ.TO INIZIALE	STANZ.TO ATTUALE	IMPEGNATO	MINORI SPESE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	80	00215		85.000,00	85.000,00	0,00
ACQUISTO BENI MOBILI	80	00210		110.000,00	110.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	80	00620		40.000,00	40.000,00	0,00
FONDO PER INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO	80	00093		1.018.992,03	0,00	-1.018.992,03
MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	80	00210		40.000,00	40.000,00	0,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA CULTURA	80	00210	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
ACQUISTO DI BENI MOBILI	80	00540	0,00	13.330,00	13.330,00	0,00
STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	80	00447		10.000,00	10.000,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	80	00441		8.000,00	8.000,00	0,00
INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA IDRAULICA	80	00565		98.000,00	98.000,00	0,00
SPESE PER ACQUISTO BENI MOBILI	80	00565		12.000,00	12.000,00	0,00
INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	80	00590	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI/MANUTENZIONI STRAORDINARIE	80	00340	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	80	00505	0,00	26.500,00	26.500,00	0,00
ACQUISTO BENI	80	00505	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
	80 Totale		0,00	1.599.822,03	580.830,00	-1.018.992,03

ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CONTO CAPITALE - IMPEGNI ESERCIZIO 2010

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%
1 - Acquisizione di beni immobili	21.793.535,00	86,77	9.000,00	0,00	0,00	0,00	4.566.800,00	97,68	310.000,00	34,49	1.903.760,00	89,61
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	166.360,00	0,66	0,00	0,00	108.500,00	100,00	106.344,51	2,27	558.900,00	62,18	155.700,00	7,33
6 - Incarichi professionali esterni	70.338,64	0,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	2,35
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	3,34	15.000,00	0,71
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	3.087.000,00	12,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	25.117.233,64	100,00	9.000,00	100,00	108.500,00	100,00	4.675.144,51	100,00	898.900,00	100,00	2.124.460,00	100,00

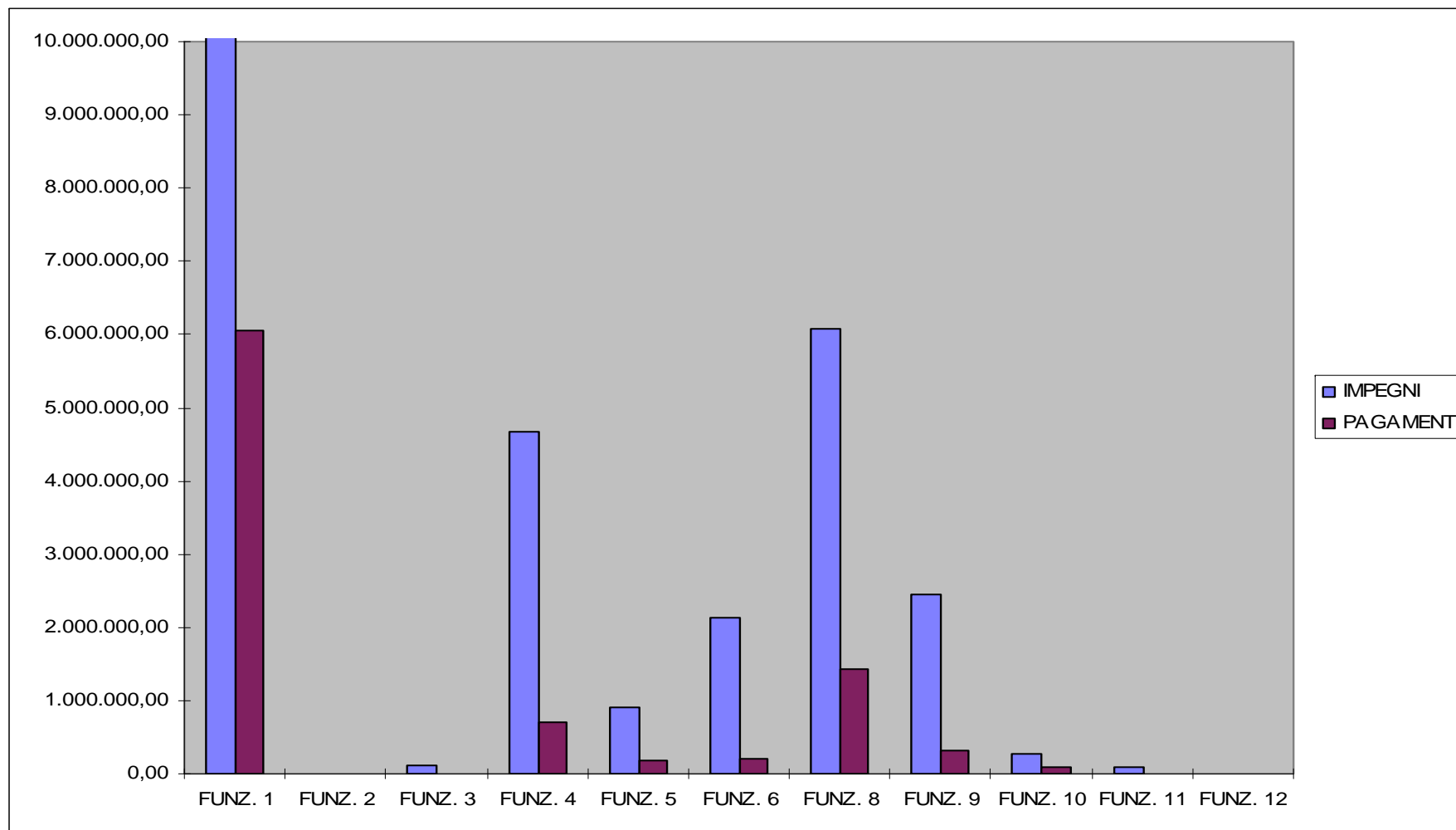
INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Acquisizione di beni immobili	5.953.406,85	98,08	2.144.065,64	87,20	171.273,91	60,73	0,00	0,00	0,00	0,00	36.851.841,40	88,11
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	116.463,93	1,92	84.830,00	3,45	110.736,00	39,27	81.000,00	0,00	0,00	0,00	1.488.834,44	3,56
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.338,64	0,29
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	230.000,00	9,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	0,66
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.087.000,00	7,38
Totale Spese in conto capitale	6.069.870,78	100,00	2.458.895,64	100,00	282.009,91	100,00	81.000,00	1,73	0,00	0,00	41.825.014,48	100,00

ANALISI ECONOMICO - FUNZIONALE DELLA SPESA CONTO CAPITALE - PAGAMENTI ESERCIZIO 2010

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	%	Funzioni relative alla giustizia	%	Funzioni di polizia locale	%	Funzioni di istruzione pubblica	%	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	%	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	%
1 - Acquisizione di beni immobili	2.878.089,62	47,55	0,00	0,00	0,00	0,00	633.808,57	0,00	42.911,27	0,00	77.105,07	39,17
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	48.060,00	0,79	0,00	0,00	10.200,00	0,00	57.310,98	0,00	141.085,52	0,00	119.743,44	60,83
6 - Incarichi professionali esterni	38.998,66	0,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	3.087.000,00	51,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	6.052.148,28	100,00	0,00	0,00	10.200,00	0,00	693.119,55	0,00	183.996,79	100,00	196.848,51	100,00

INTERVENTI	FUNZIONI											
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	%	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	%	Funzioni nel settore sociale	%	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	%	Funzioni relative a servizi produttivi	%	Totale	%
1 - Acquisizione di beni immobili	1.404.285,03	98,01	187.309,24	59,10	74.616,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.298.124,91	59,09
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	28.522,40	0,00	51.541,28	16,26	5.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.503,62	5,15
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.998,66	0,43
7 - Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	78.091,22	24,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.091,22	0,87
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1,02
10 - Concessioni di crediti e anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.087.000,00	34,43
Totale Spese in conto capitale	1.432.807,43	100,00	316.941,74	100,00	79.656,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.965.718,41	100,00

ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE LIVELLO IMPEGNI E PAGAMENTI PER FUNZIONE

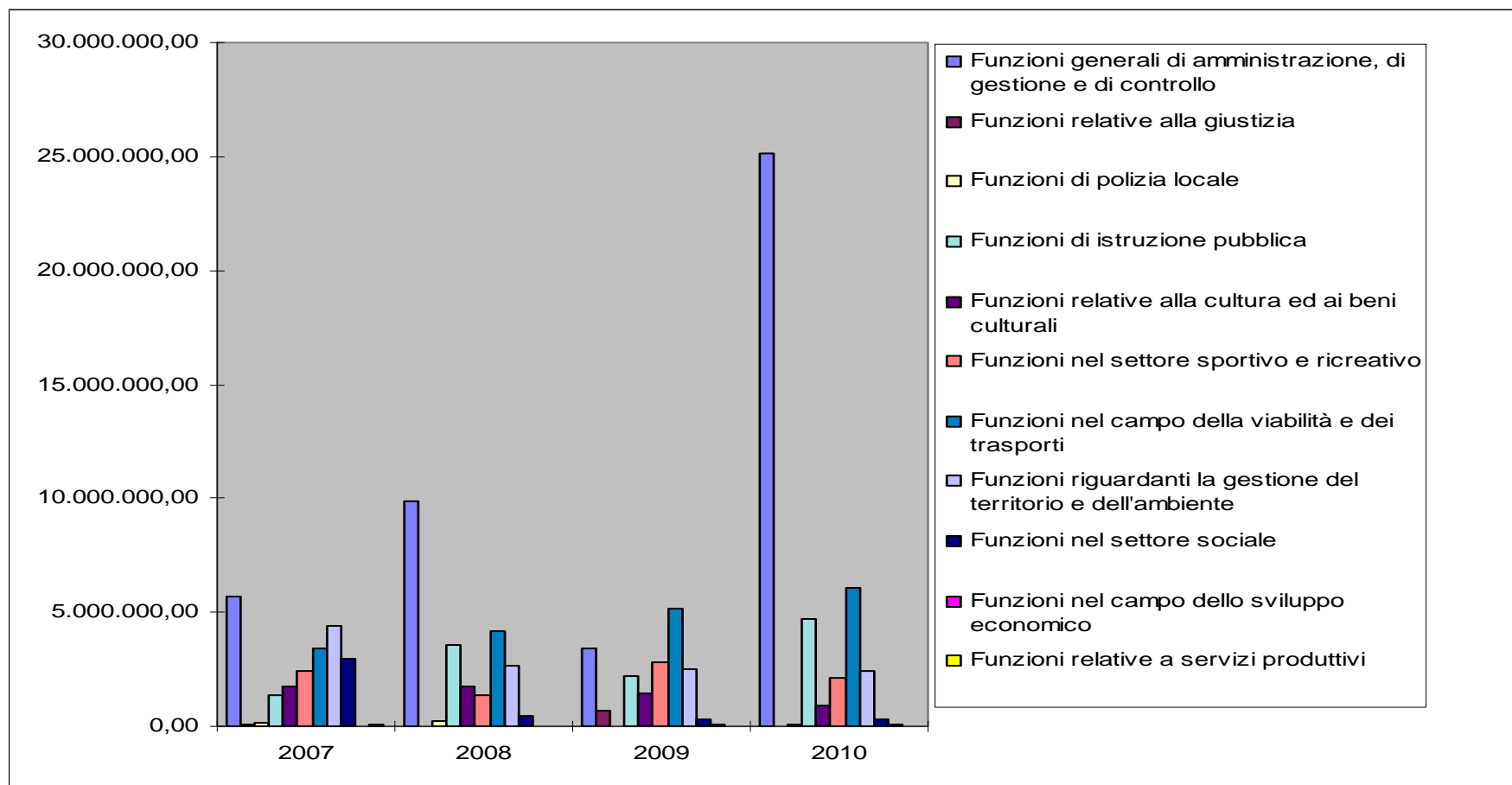


Si evidenzia ora l'andamento delle spese in c/capitale, dal 2007 al 2010, secondo le funzioni cui si riferiscono:
 Escludendo la funzione generale di amministrazione, in cui influiscono molto pesantemente le spese per la messa a frutto della cassa, i maggiori investimenti hanno riguardato la viabilità, il settore sportivo e ricreativo, la gestione del territorio e dell'ambiente l'istruzione pubblica e la cultura ed i beni culturali.

Analisi delle spese in conto capitale per funzione dal 2007 al 2010

FUNZIONI	2007	2008	2009	2010
	Im peg ni	Im peg ni	Im peg ni	Im peg ni
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.693.345,41	9.857.241,49	3.450.694,82	25.117.233,64
Funzioni relative alla giustizia	61.700,00	25.999,92	660.000,00	9.000,00
Funzioni di polizia locale	158.900,00	221.000,00	30.019,52	108.500,00
Funzioni di istruzione pubblica	1.378.695,08	3.551.660,00	2.166.846,89	4.675.144,51
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.732.093,71	1.736.580,00	1.423.940,00	898.900,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.407.375,80	1.350.018,81	2.818.200,00	2.124.460,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	3.452.483,38	4.151.607,62	5.172.468,11	6.069.870,78
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	4.421.246,23	2.664.884,08	2.534.550,67	2.458.895,64
Funzioni nel settore sociale	2.966.004,92	426.268,62	299.050,00	282.009,91
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	100.000,00	81.000,00
Funzioni relative a servizi produttivi	57.700,00	0,00	0,00	0,00
	22.329.544,53	23.985.260,54	18.655.770,01	41.825.014,48

Analisi delle spese in conto capitale per funzione dal 2007 al 2010



Si evidenzia l'andamento delle spese in c/capitale, dal 2007 al 2010, classificate secondo l'utilità economica della spesa: La voce largamente preponderante è costituita dall'acquisizione di beni immobili, in cui peraltro confluiscono anche e soprattutto le spese per la manutenzione straordinaria. L'intervento "Concessione di crediti" è sostanzialmente una partita finanziaria, in quanto vi transitano esclusivamente gli impieghi delle momentanee eccedenze di cassa.

	2007	2008	2009	2010
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
1 - Acquisizione di beni immobili	18.452.285,31	14.063.136,02	15.365.038,01	36.851.841,40
2 - Espropri e servitù onerose	14.400,00	0,00	0,00	0,00
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.199.906,75	1.237.972,63	2.111.212,01	1.488.834,44
6 - Incarichi professionali esterni	621.727,10	577.909,19	694.519,99	120.338,64
7 - Trasferimenti di capitale	648.570,00	2.105.900,00	185.000,00	275.000,00
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	2.000,00
10 - Concessione di crediti e anticipazione	1.392.655,37	6.000.342,70	300.000,00	3.087.000,00
Totale	22.329.544,53	23.985.260,54	18.655.770,01	41.825.014,48

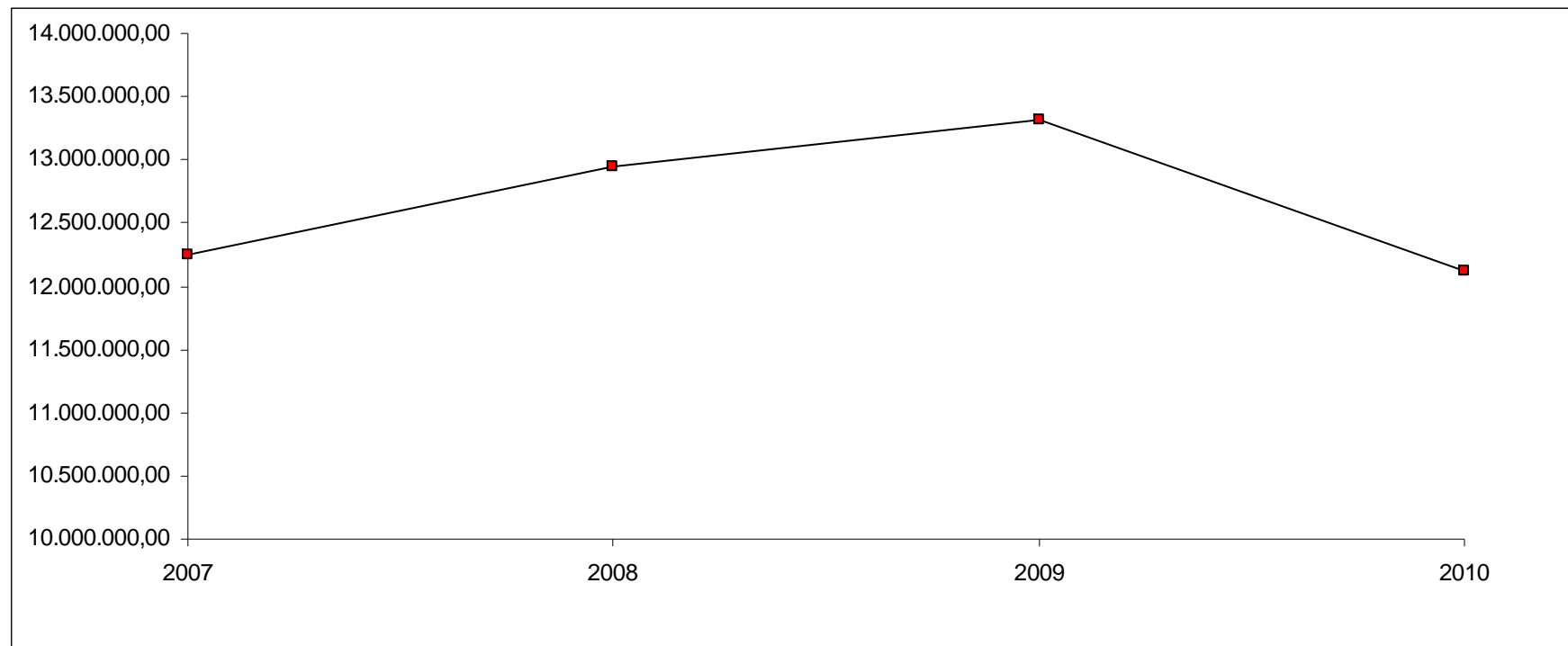
1.2.3 Tit. III - Spese per rimborso prestiti

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Tit. 1°) la corrispondente quota capitale è contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Tit. 3°).

Gli impegni 2010 relativi ai rimborsi di prestiti sono stati di € 12.120.692,62 con una diminuzione del 8,96% rispetto al 2009 (€ 1.192.344,73 in valore assoluto).

Peraltro la spesa complessiva per oneri finanziari su mutui, che si attesta intorno ad € 16,300 milioni compresi gli interessi passivi, deve essere posta in relazione con i trasferimenti in conto interessi da parte di Stato, Regione ed altri Enti Pubblici, che coprono una parte importante, oltre il 40%, degli oneri di ammortamento totali. Si rammenta che l'ammontare del rimborso dei mutui avviene in rate annue di importo costante comprensive fin dall'inizio di interessi e capitale.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI



2. GESTIONE RESIDUI

2.1 Entrate

Dall'esame delle risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, l'ammontare dei residui attivi è pari ad € 89,035 milioni, di cui il 65,39% derivante dagli esercizi precedenti ed il 34,61% dall'esercizio 2009.

La gestione dei residui ha fatto rilevare la seguente situazione (milioni):

-	Somme riscosse nel corso dell'esercizio	39,976
-	Somme ulteriormente riportate a residui	44,122
-	Residui insussistenti e prescritti	5,543
-	Maggiori entrate in c/residui	606

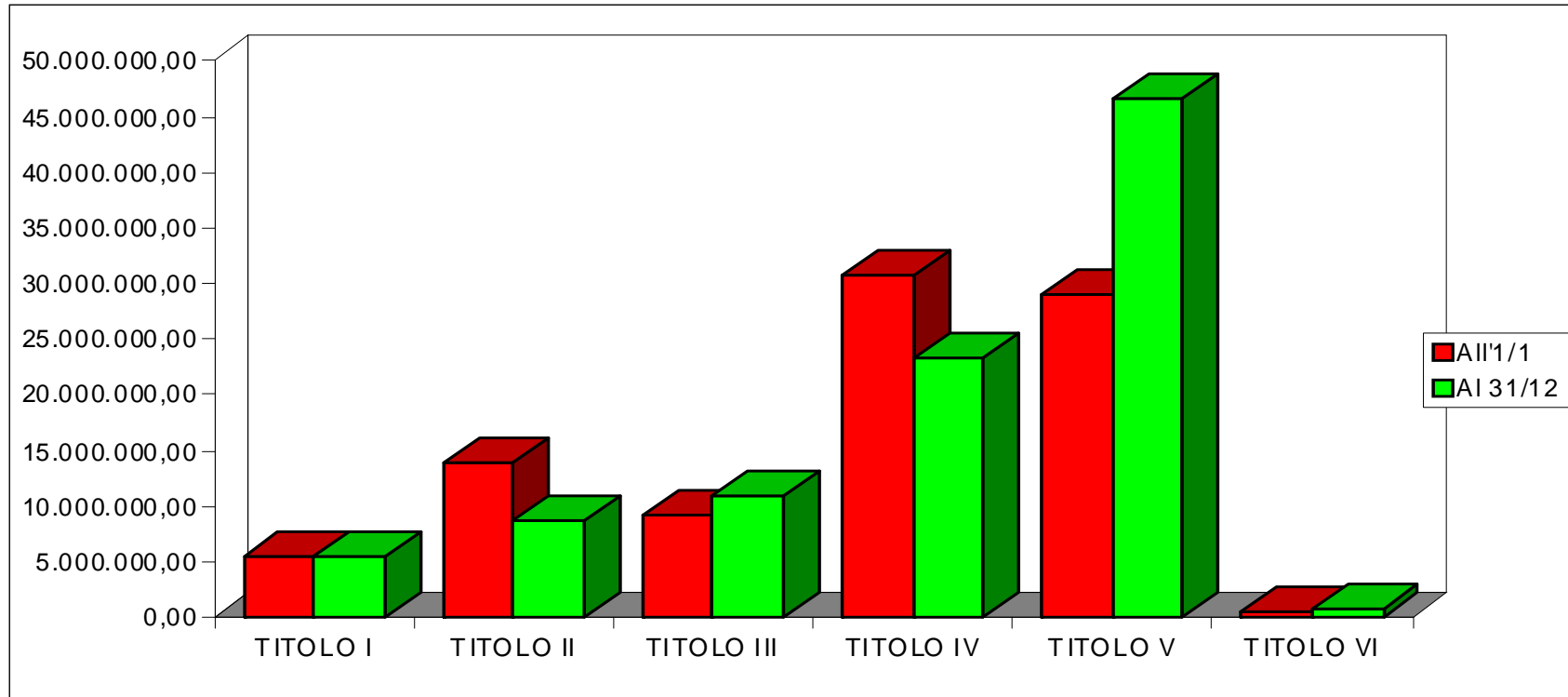
Al 31 dicembre 2010 i residui attivi ammontano a € 95,653 milioni con un incremento (6,91%) rispetto al 2009. L'indice di smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui+residui eliminati/residui attivi iniziali) è risultato del 50,45%. La velocità di realizzazione per cassa dei crediti è da ritenersi molto buona se si tiene conto che la parte più cospicua di essi è costituita da contributi e trasferimenti statali e regionali e dalla riscossione di quote di mutui in misura pari allo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Se consideriamo solo le entrate correnti, la percentuale dell'indice di smaltimento sale al 66 % circa. Nel 2010 risultano eliminati residui attivi insussistenti per complessive € 5.542.606,14, così suddivisi:

-	Tit. I	Tributarie	300.000,00
-	Tit. II	Trasferimenti correnti	4.168.957,31
-	Tit. III	Extratributarie	62.391,64
-	Tit. IV	Alienazione beni patrimoniali	797.556,31
-	Tit. V	Assunzione prestiti	190.000,03
-	Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	23.700,85
		Totale	5.542.606,14

ENTRATE - GESTIONE RESIDUI - 2010

TITOLI	RESIDUI ALL'1/1	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	%	RIMASTI DA RISCUOTERE	%	RESIDUI DI COMPETENZA	%	TOTALE RESIDUI AL 31/12
TITOLO I Tributarie	5.429.637,62	6,10	5.449.275,96	6,48	3.890.190,17	9,73	1.559.085,79	3,53	3.880.115,54	7,53	5.439.201,33
TITOLO II Contributi e trasferimenti correnti	13.969.913,95	15,69	9.862.862,17	11,73	6.277.166,53	15,70	3.585.695,64	8,13	5.152.892,21	10,00	8.738.587,85
TITOLO III Extra-tributarie	9.216.196,22	10,35	9.377.800,62	11,15	4.694.790,83	11,74	4.683.009,79	10,61	6.261.061,54	12,15	10.944.071,33
TITOLO IV Alienazioni e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	30.849.657,77	34,65	30.052.101,46	35,73	10.391.578,63	25,99	19.660.522,83	44,56	3.555.340,42	6,90	23.215.863,25
TITOLO V Accensione prestiti	29.072.403,28	32,65	28.882.403,25	34,34	14.566.705,88	36,44	14.315.697,37	32,45	32.248.170,43	62,58	46.563.867,80
TITOLO VI Partite di giro	497.680,50	0,56	473.979,65	0,56	155.883,12	0,39	318.096,53	0,72	433.573,30	0,84	751.669,83
TOTALE	89.035.489,34	100,00	84.098.423,11	100,00	39.976.315,16	100,00	44.122.107,95	100,00	51.531.153,44	100,00	95.653.261,39

ENTRATE GESTIONE RESIDUI



2.2 Spese

L'ammontare dei residui passivi all'1.1.2010 risulta di € 97,042 milioni, di cui il 64,00% derivante dagli esercizi precedenti ed il 34,00% dall'esercizio 2009.

La gestione dei residui ha fatto rilevare la seguente situazione (milioni):

-	Somme pagate nel corso dell'esercizio	41,671
-	Somme ulteriormente riportate a residui	52,624
-	Residui insussistenti e prescritti	2,184

Al 31 dicembre 2010 i residui passivi ammontano a € 105,81 milioni.

L'indice di smaltimento dei residui passivi (pagamenti in conto residui + residui eliminati/residui passivi iniziali) è risultato del 45,20%. La percentuale complessiva non può considerarsi un indicatore molto attendibile della capacità e velocità dell'Ente a dare esecuzione alle obbligazioni assunte. Infatti bisogna fare una netta distinzione tra residui di parte corrente e residui per spese di investimento.

La capacità di smaltimento dei primi è indice di efficienza e puntualità nell'assolvimento degli obblighi per cassa.

Lo smaltimento dei secondi è invece correlato allo stato di avanzamento dei lavori pubblici.

Per i residui di parte corrente l'indice di smaltimento (pagamenti + residui eliminati/residui passivi iniziali) è pari al 55,43%.

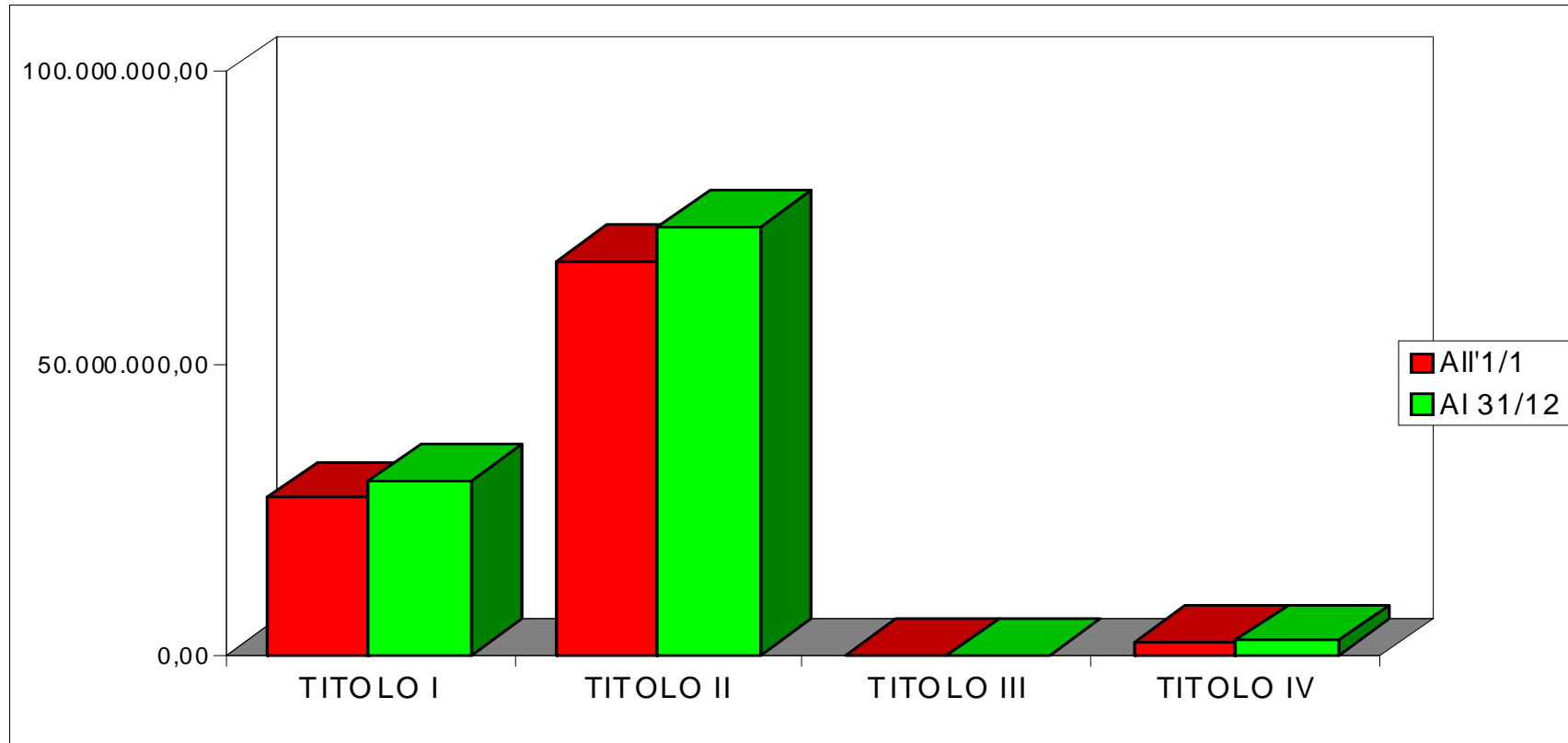
Nel 2010 sono stati eliminati residui passivi per complessive € 2.183.730,23, così suddivisi:

-	Tit. I	Spese correnti	952.942,27
-	Tit. II	Spese in conto capitale	1.203.000,64
-	Tit. III	Spese per rimborso prestiti	0,00
-	Tit. IV	Partite di giro	27.787,32
		Totale	2.183.730,23

SPESE - GESTIONE RESIDUI - 2010

TITOLI	RESIDUI ALL'1/1	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	%	RIMASTI DA PAGARE	%	RESIDUI DI COMPETENZA	%	TOTALE RESIDUI AL 31/12	%
TITOLO I Spese correnti	27.047.824,22	27,87	26.094.881,95	27,51	14.039.115,17	33,69	12.055.766,78	22,67	17.872.502,71	33,96	29.928.269,49	28,28
TITOLO II Spese in Conto Capitale	67.609.988,05	69,67	66.406.987,41	70,01	25.918.572,43	62,20	40.488.414,98	76,12	32.859.296,07	62,44	73.347.711,05	69,32
TITOLO III Spese per rimborso d prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV Partite di giro	2.383.720,56	2,46	2.355.933,24	2,48	1.713.183,44	4,11	642.749,80	1,21	1.892.304,94	3,60	2.535.054,74	2,40
TOTALE	97.041.532,83	100,00	94.857.802,60	100,00	41.670.871,04	100,00	53.186.931,56	100,00	52.624.103,72	100,00	105.811.035,28	100,00

SPESE - GESTIONE RESIDUI



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' 2010 DELLE STRUTTURE COMUNALI

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Consentire ad un numero sempre crescente di famiglie di accedere al servizio nidi con l'apertura di nuovi servizi, accreditando nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale e istituzionale che si occupa di prima infanzia. Erogare voucher diversificati secondo le capacità economiche della famiglia per abbattere il costo per la frequenza dei servizi accreditati.

- Promuovere l'utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi, la cooprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione nella spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli anche attraverso voucher

- Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i Servizi Sociali che individua le priorità e le risorse dei servizi e degli interventi

- Promuovere e diffondere la cultura ludica attivando la ludoteca di Torre, favorendo l'autonoma iniziativa del terzo Settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini e ai loro genitori

-....promuovere l'educazione al moto e allo sport fin dalla prima infanzia.....

-....Aprire ai cittadini e alle loro associazioni ed alle scuole i luoghi o "contenitori" disponibili in città

- Promuovere attività di informazione degli effetti provocati dal degrado ambientale nel confronto di bambini e ragazzi con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilizzazione in ordine alla sua salvaguardia

-.... Politiche di sostenibilità ambientale

- Valorizzazione delle performance degli istituti con la pubblicizzazione delle "buone pratiche" scolastiche organizzando eventi e pubblicazioni in connessione con altre iniziative culturali della città

- Promuovere progetti valorizzando quelli con altro grado di integrazione, quelli che accanto alla fruizione comportano anche un elevato grado di produzione e quelli che comportano un elevato legame con le scuole in chiave didattica

-... rendere conto ai cittadini delle azioni promuovendo momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza e obiettività

-.... Attivare nuove forme di consultazione

Cod. Area di attività

Consuntivazione Finale

A L'OFFERTA DEL SERVIZIO

Nell'ultimo decennio l'offerta di servizio nido da parte dell'Amministrazione comunale è quasi raddoppiata (da 116 posti a 206 posti complessivi nei nidi comunali ed in quelli accreditati dall'Amministrazione comunale). Anche la domanda di servizio comunque è aumentata: da 240 domande pervenute nell'anno 2000 a 310 domande complessive pervenute per l'anno educativo 2010/11. Considerando le rinunce al posto il grado di soddisfacimento della domanda espressa è passata dal 50,80% del 2001 al 97,21% del 2010/11. Da questo si può desumere che, nonostante l'aumento della domanda, è nettamente aumentata la possibilità di trovare risposta ai bisogni dei genitori che lavorano. Le famiglie negli ultimi anni trovano sul territorio pordenonese, oltre ai 2 nidi comunali e a 5 servizi accreditati dall'amministrazione, anche altri 3 servizi nido autorizzati - e quindi verificati da apposita commissione (Organismo tecnico di Ambito) sul possesso dei requisiti minimi previsti dalla norma regionale - servizi integrativi (più leggeri rispetto al nido) quali un Centro gioco per bambini e adulti assieme, due Spazi gioco che accolgono bambini dai 18 mesi in poi e il primo Nido famiglia con regolare Dichiarazione di inizio attività. Si stima che attraverso questa diversificazione dell'offerta possa essere accolto circa il 25 % della popolazione da 3 a 30 mesi di età residente in Pordenone.

Grazie ad un contributo regionale da marzo 2011 è stato attivato il Centro gioco Molticolori che ha accolto nei mesi di apertura complessivamente 31 bambini, che hanno socializzato fra loro vivendo interessanti esperienze educative, permettendo nel contempo alle loro madri di frequentare un corso di "orientamento al lavoro" e di dedicarsi alla ricerca di una occupazione.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Anche l'attività culturale dei nidi comunali è proseguita sia nei confronti delle scuole, accogliendo le richieste di visite guidate e di tirocini ed effettuando incontri formativi con le classi, che di altri servizi come il Consultorio familiare in cui sono stati effettuati 15 incontri con le madri che frequentano i corsi post parto.

E' stato anche organizzato un incontro per approfondire la conoscenza delle nuove Linee di indirizzo per l'alimentazione nei nidi d'infanzia e predisposto e adottato, da settembre 2010, il nuovo menù approvato dall'ASS 6, nonché organizzati una serie di incontri di formazione sul primo intervento pediatrico rivolti sia agli operatori dei servizi che gravitano sul territorio dell'Ambito distrettuale urbano 6.5 che dei genitori frequentanti i nidi comunali e i servizi integrativi dell'Ambito. Il coinvolgimento dei genitori nei due nidi comunali è sempre al centro dell'attenzione.

L'Assemblea dei genitori e il Comitato di gestione sono organismi attivi e propositivi, ma anche all'interno di ciascuna sezione i genitori sono coinvolti in alcune attività che, anche nell'anno 2010, hanno permesso di realizzare eventi carichi di significato sia a chiusura dell'anno educativo che all'interno del progetto "Per i bambini". In questa occasione infatti è stato realizzato un evento (novembre 2010) che ha coinvolto i genitori di vari servizi che hanno aderito alla proposta con l'intento di diffondere la consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento attivo di adulti e bambini nelle questioni che li riguardano.

La restante attività è in linea con la programmazione.

B TARIFFE

L'Amministrazione ha scelto e mantenuto l'impegno di non aumentare le tariffe a carico degli utenti.

Da una verifica eseguita nel mese di settembre non sono stati evidenziati particolari scostamenti nell'introito complessivo da tariffe e nel contempo è stata dedicata, da parte dell'Ufficio nidi e infanzia, attenzione al recupero delle tariffe non pagate da parte di alcuni utenti raggiungendo positivi risultati.

126 famiglie pordenonesi, per un totale di 133 bambini, hanno potuto contare sul contributo regionale erogato nel mese di giugno 2010 per l'abbattimento delle rette Nidi. Dal mese di dicembre 2010 si è collaborato con l'ufficio dell'Ambito e con i servizi pubblici e privati per diffondere capillarmente l'informazione alle famiglie interessate sul contributo regionale relativo alla frequenza dell'anno educativo appena concluso.

103 sono state le famiglie frequentanti servizi nido accreditati che nell'anno hanno potuto contare su un voucher comunale per l'abbattimento della tariffa del nido che mediamente si aggira su 250,00 euro mensili.

C SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI

Oltre al Centro gioco Verde richiesto e frequentato da 54 bambini nel mese di luglio anche il Centro Gioco Girasole e lo Spazio gioco Nuvole hanno visto tutti i posti occupati e domande lista d'attesa. Le iniziative e i laboratori previsti dall'appalto sono stati messi in campo con ottimi risultati di partecipazione e soddisfazione dichiarata negli appositi questionari proposti a fine esperienza. L'appalto dei servizi integrativi e per l'Informagenitori è stato quindi riconfermato alla coop Itaca per ulteriori due anni.

Positivo è stato anche il coinvolgimento dell'Associazione "Circolo culturale aperto" sia per la gestione del Centro gioco Multicolori che per le iniziative mensili di conoscenza delle varie culture e di confronto sulle diverse modalità di cura dei bambini attivato da Spazio donna in collaborazione con la Coop Itaca, l'Amministrazione comunale, l'ASS6 e il Comitato provinciale per l'UNICEF di Pordenone.

Attraverso questo continuo impegno a lavorare in rete si confida di aver portato un contributo a favore di una comunità attenta ai bisogni dell'infanzia.

D BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Quest'anno il Progetto "per i bambini" ha visto la realizzazione di ben 7 eventi nel mese di novembre e il coinvolgimento attivo di almeno 1164 bambini e ragazzi. Positivo è stato il coinvolgimento per la prima volta dei genitori dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia pubblici e privati, che da anni collaborano per portare attenzione ai temi della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia giunta al 21° anniversario dalla sua approvazione, allo scopo di esportare la positività dell'esperienza partecipativa all'esterno dei servizi frequentati e alla cittadinanza tutta. Viene mantenuto con positivi riscontri il collegamento di questo progetto con il progetto Meeting e con il progetto

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE	<p>Giovani dell'Amministrazione comunale.</p> <p>Nel mese di maggio è stata realizzata la mostra "Conflitti, litigi ed altre rotture" in collaborazione con il Centro Psicopedagogico per la pace di Piacenza per sollecitare in maniera interattiva riflessioni e consapevolezza sul tema del superamento dei conflitti.</p> <p>I nidi comunali, oltre a dare disponibilità e accogliere la richiesta del Servizio sociale per degli incontri protetti bambini/genitori, hanno accolto anche la richiesta dell'ASS6 per effettuare due incontri informativi dal titolo "Vaccinazioni e non solo" rivolti ai genitori di bambini di pochi mesi di vita. L'esperienza non ha visto una risposta ampia da parte dei genitori contattati e pertanto è stata sospesa.</p> <hr/> <p>Il progetto complessivo è perfettamente in linea con quanto programmato.</p> <p>A tutte le famiglie in cui nasce un bimbo viene inviata una lettera di benvenuto al bambino e alcune prime informazioni utili ai genitori.</p> <p>Tutto il personale è coinvolto nel perseguire la sostenibilità ambientale ponendo attenzione agli acquisti, ai consumi, allo smaltimento dei rifiuti, all'informazione e coinvolgimento dei genitori su questi temi. Anche i bambini, seppur piccoli, vengono coinvolti nelle azioni per loro possibili. L'igiene e la salubrità dell'ambiente è stata verificata attraverso campionamenti effettuati da ditta esterna con risultati molto soddisfacenti. Il risultato più soddisfacente resta comunque quello riguardante l'alta percentuale di frequentanti verificata annualmente che vede entrambi i nidi superare l'82%.</p> <p>L'eterogeneità dei gruppi dei bambini ammessi nel servizio nidi è stata garantita permettendo ai bambini disabili e a quelli portatori di qualche disagio di poter affinare, anche attraverso l'imitazione dei coetanei, le loro competenze. Particolare attenzione nel fare dei nidi viene posta a far sì che tutti i bambini siano ben consapevoli dell'ambiente circostante e acquisiscano, in un clima relazionale positivo, ulteriori competenze sociali.</p> <p>Nel passaggio di ciascun bambino alla scuola dell'infanzia nella propria scheda personale viene riportato il percorso di crescita effettuato durante la frequenza al nido e, in collaborazione con le famiglie, sostenuto un positivo inizio di frequenza nel nuovo servizio educativo.</p>
--	---

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #					
- Grado di rispetto della carta dei servizi	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2 anni (36 mesi)	1393	1451	1505	1502	1485
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	176	208	221	208	209
- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	81,11	92,04	97,79	99,05	97,21
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	14,52	17,12	0	0	16,63
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94,57	94	94,5	94	94
- N. reclami formali presentati	0	0	0	0	0
Centro Elementare: 44102 Asilo Nido "Il Germoglio" v. Auronzo #					
- N. reclami formali presentati	0	0	0	0	0
Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #					

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	1	0	3	1	3
- N. utenti frequentanti servizio nido privati accreditati (Voucher)	70	102	108	100	103
- N. coppie bambini/adulti frequentanti CENTRO GIOCO GIRASOLE	41	40,00	60,00	40	60,00
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	58	38	44	45	54
- N. ammessi Spazio Gioco	0	25	38	50	51

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali con l'incentivazione di iniziative in sinergia con le realtà operanti nel campo della formazione professionale e del sistema universitario. Valorizzare le performance degli istituti scolastici attraverso l'organizzazione congiunta di eventi in connessione anche con altre iniziative culturali della città. Ricercare e valorizzare, col concorso del sistema scolastico, spazi e luoghi da utilizzare per il gioco o per eventi che coinvolgono bambini e ragazzi. Attivare percorsi sicuri casa-scuola, a piedi o in bicicletta, come riconoscimento del diritto del bambino a fruire in sicurezza dell'ambiente urbano. Sostenere i ragazzi e le famiglie con servizi ed interventi atti a favorire la frequenza scolastica e la buona riuscita negli studi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	EDILIZIA SCOLASTICA	<p>Come previsto dal programma, a settembre 2010 è stata regolarmente aperta la nuova scuola dell'infanzia di via Beata Domicilla. In questa struttura hanno trovato posto circa 120 utenti, parte dei quali provenienti dalla dismessa scuola di via Selvatico. Inoltre è stato concesso dalla regione il contributo necessario per dare seguito al progetto di costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova.</p> <p>Per quanto concerne le scuole primarie, nel corso dell'anno 2010, sono stati effettuati importanti interventi di straordinaria manutenzione presso la scuola "B. Odorico" con il rifacimento del tetto e l'installazione di nuovi serramenti, mentre il solo rifacimento del tetto ha riguardato anche le scuole "P. Marco d'Aviano" e "E. De Amicis".</p> <p>Per quanto riguarda le scuole secondarie, sono proseguiti i lavori di adeguamento alle norme della scuola "Centro Storico" e, a settembre 2010, la sede staccata, già ospitata presso il collegio Don Bosco, è stata finalmente riaccorpata alla sede principale nel complesso del Centro Studi. Nella seconda metà dell'anno sono stati avviati e quasi ultimati i lavori di ampliamento della scuola di Via Vesalio.</p> <p>Sono stati inoltre effettuati diversi lavori di sistemazione della scuola media "G. Lozer" per consentire alla stessa di svolgere le attività in sicurezza fino alla costruzione della nuova scuola.</p>
B	SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI	<p>Presso la Palazzina di Viale Martelli è proseguito regolarmente l'attività a cadenza mensile del Laboratorio del Consiglio Comunale dei ragazzi che, come previsto dal progetto dell'anno scolastico 2009/2010, assieme alle scuole aderenti, ha lavorato sul tema della "Cultura" con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi le strutture culturali della città e le numerose attività che vengono proposte all'interno delle stesse. A coronamento del progetto, l'evento finale si è svolto presso la nuova biblioteca multimediale e i laboratori del nuovo progetto per l'anno scolastico 2010/2011 sono stati avviati presso quest'ultima struttura.</p> <p>Inoltre nel mese di novembre 2010 è stata aperta una nuova sede per la realizzazione dei laboratori museali e del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso l'ex bar di Villa "Galvani", opportunamente sistemato e arredato.</p> <p>Anche il progetto Pedibus è proseguito positivamente.</p>
C	ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Tutti gli interventi programmati per l'anno 2010 nell'ambito dell'assistenza scolastica e del diritto allo studio sono stati realizzati, dalla fornitura gratuita dei libri di testo a favore degli alunni della scuola primaria, all'erogazione di sussidi economici a favore degli allievi della scuola secondaria di 1° e 2° grado. Come da previsione è stata puntualmente curata e gestita la convenzione in essere con le scuole dell'infanzia paritarie, garantendo il regolare prosieguo del rapporto di collaborazione e di sostegno a tali istituzioni scolastiche che, nell'ambito del territorio comunale, rivestono un ruolo educativo non trascurabile. E' proseguita altresì la gestione della convenzione triennale in essere con la Casa dello Studente e l'Amministrazione Provinciale per il sostegno alla mensa della Casa dello Studente che ha consentito ad un numero consistente di studenti di poter usufruire del servizio di ristorazione a prezzo contenuto.</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione dei progetti educativi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, tutte le scuole firmatarie</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

del protocollo d'intesa (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) hanno realizzato i progetti secondo le tematiche concordate, beneficiando degli appositi contributi economici da parte dell'Amministrazione comunale. Come programmato, è proseguita la proficua collaborazione con le scuole cittadine per la realizzazione di iniziative nell'ambito delle manifestazioni per il "Giorno della Memoria" e per il "Giorno del Ricordo".

D INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'

E' proseguita la collaborazione con il Consorzio Mosaicisti di Spilimbergo e soprattutto con il Consorzio Universitario di Pordenone che, grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale dispone ora di una mensa universitaria che funziona a pieno regime e della quale fruiscono numerosi studenti. Anche gli alloggi, ormai ultimati, costituiscono un importante arricchimento dei servizi offerti agli studenti e ulteriore motivo di attrazione del nostro polo Universitario. Inoltre si sono conclusi i lavori di sistemazione di Palazzo Badini che costituirà un'ulteriore prestigiosa sede del Consorzio Universitario.

Nel 2010 è stata assegnata una sola borsa di studio destinata a studenti universitari con i proventi dei lasciti "Mior e Brussa" in quanto, come per i due anni precedenti, per uno dei due concorsi non sono pervenute domande. Le finalità e gli obiettivi previsti dal protocollo d'intesa firmato nel 2007 con le scuole superiori della città, volto a valorizzare le capacità ed il talento degli studenti, sono stati pienamente raggiunti attraverso l'adesione di un maggior numero di studenti, rispetto allo scorso anno. L'iniziativa è stata sostenuta favorevolmente anche dalla Provincia di Pordenone ed ha visto l'adesione anche di studenti provenienti da istituti presenti sul territorio provinciale e non solo della nostra città. Come previsto dal protocollo in parola, sono stati effettuati degli incontri preliminari per informare gli studenti sulle varie opportunità offerte sul territorio nazionale nonché con studenti già inseriti nelle scuole di eccellenza che hanno portato le loro esperienze. Infine sono stati realizzati specifici corsi di italiano, matematica e di biologia per la preparazione ai test di ingresso alle scuole di eccellenza.

E ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI

Per quanto riguarda le iniziative estive a favore di bambini e ragazzi della città, anche quest'anno, sono stati riproposti i punti verdi estivi per la fascia di età 3/5 anni, mentre per la fascia 6/14 anni è stato istituito un beneficio comunale nell'ambito degli interventi della Carta Famiglia, interamente finanziato con fondi propri, a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie per la frequenza ai punti verdi gestiti da privati.

Inoltre, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Assessorato, si è potuto garantire ed implementare le attività previste dal progetto PASS a favore degli alunni stranieri neo ricongiunti e delle loro famiglie.

Anche il servizio di pre e post scuola, gestito in autonomia da alcune associazioni locali a favore di tanti ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, è stato sostenuto dal Comune attraverso l'erogazione di un contributo economico alle stesse associazioni che, in tal modo, hanno potuto continuare a praticare costi contenuti per le famiglie

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 35005 Assistenza scolastica					
- % frequentanti sc. Materne su potenziali residenti	98,35	96,73	95,7	95,7	93,01
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	802	806	799	799	854
- N. iscritti sc. Materne paritarie	585	614	624	624	597
- % iscritti stranieri scuole materne	19,18	17,75	21,22	21,22	22,33
- % iscritti non residenti scuole materne	13,84	12,46	10,82	10,82	10,13
- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	481,51	514,37	541,02	539,81	596,25
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2011	2047	2062	2062	2073

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. iscritti sc. Elementari paritarie	260	279	293	293	312
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	18,36	19,82	20,13	20,13	20,63
- % iscritti non residenti scuole elementari	16,51	17,24	18,64	18,64	17,48
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1446	1458	1398	1398	1345
- N. iscritti sc. Medie paritarie	448	451	469	469	470
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	16,21	17,71	16,5	16,5	16,14
- % iscritti non residenti scuole medie	32,63	33,79	34,07	34,07	34,49
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6721	6699	6784	6784	6912
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	355	372	374	374	378
- % iscritti non residenti	76,03	76,24	74,94	69,91	76,46
- % iscritti stranieri	8,71	9,74	11,06	11,06	10,88
- N. iscritti all'università di Pordenone	1450	1472	1525	1800	1511
- N. utenti PUNTI VERDI	472	339	434	220	224

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto e la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il servizio sarà impegnato a garantire e perseguire quotidianamente una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Mantiene inoltre la sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Particolare attenzione verrà posta a monitorare la qualità complessiva del servizio in processi partecipati tra famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	OFFERTA DEL SERVIZIO	<p>Il nostro servizio di ristorazione scolastica si è confermata un'organizzazione complessa che ha prodotto e distribuito in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri per un totale di 322.900 pasti anno. Si è verificato un leggero contenimento del numero di utenti della scuola secondaria per la diminuzione dei rientri pomeridiani. Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle diete speciali che ha interessato 248 bambini e una fornitura di 39.973 pasti dietetici a tutela sia della salute fisica o culturale che di quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva.</p> <p>L'impegno assunto di monitorare costantemente la qualità complessiva del servizio con strumenti ed interventi efficaci e qualificanti ha portato al controllo capillare di tutte le derrate utilizzate nelle cucine comunali sia nella fase di accettazione, con 1438 controlli, che di confezionamento con 3128 verifiche HACCP. Il piano di campionamento con analisi chimiche e batteriologiche è stato eseguito su 57 campioni di alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole e ha evidenziato una sola non conformità con applicazione di penale al fornitore.</p> <p>L'attività della Commissione Mensa, con funzione di verifica del rispetto degli standard qualitativi e la promozione di iniziative di educazione alimentare, è proseguita con buona partecipazione e coinvolgimento dei genitori che hanno eseguito diversi controlli rilevando le caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo in quanto elementi che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini. I dati raccolti sui diversi aspetti del servizio sono stati per lo più positivi.</p>
B	PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE	<p>E' stata mantenuta la forte caratterizzazione di valenza educativa del Servizio e importanti i risultati ottenuti nei diversi progetti, anche ambiziosi, di educazione alimentare realizzati in collaborazione con l'ASS6 e tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. I più importanti si confermano:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Stili di vita come fattori di promozione della salute", con interventi di educazione alimentare e incremento dell'attività motoria, per la prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata. Per la restituzione dei risultati raggiunti a tutti i soggetti coinvolti è stato organizzato a Pordenone un convegno che ha visto un'ampia partecipazione di auditori e l'alta qualità delle relazioni presentate.- "Merenda Sana a Scuola" con la partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2010 ha visto l'adesione di circa 1000 bambini di 6 scuole primarie cittadine con relative famiglie e la collaborazione di ditte locali quali Latterie Friulane e Coop Consumatori Nordest che hanno fornito gratuitamente alcuni prodotti.- Molto efficace e coinvolgente si è dimostrato il progetto "Bimbi a tavola in allegria" realizzato nella scuola dell'infanzia

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

di via Fiamme Gialle che ha pienamente raggiunto gli obiettivi posti: far esplorare il viaggio del cibo "dai campi alla tavola", cercando di soddisfare in maniera creativa il bisogno di gioco, di fantasia e di salute propri di ogni bambino. Indossare un grembiule da cuoco, mettere "le mani in pasta" per preparare alimenti stuzzicanti, ascoltare storie legate ai cibi di una volta, vedere i prodotti crescere nel campo e creare la giornata magica in cui far partecipi i genitori sulle nuove scoperte e le esperienze vissute nel percorso didattico – giocoso sono state tutte esperienze che hanno ottenuto un alto gradimento sia dai bambini che dalle loro famiglie. Determinante l'entusiasmo e la professionalità posta dai cuochi comunali nonché la collaborazione di due nonni/agricoltori.

C ATTIVITA' DI SVILUPPO

Con la realizzazione di nuovi locali mensa si è aggiunto l'obiettivo della scuola dell'infanzia di via Beata Domicilla , adeguati dal punto di vista igienico-sanitario e con caratteristiche di accoglienza per i bambini favorevoli la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".

L'aspetto più qualificante per il servizio di Ristorazione Scolastica nel corso del 2010 è stato il mantenimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 perfettamente in linea con l'impegno assunto. Tanto che nella verifica ispettiva di giugno 2010 non sono emersi rilievi negativi importanti. Questo a conferma dell'alta qualità del servizio offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza. L'impegno assunto è di garantire il continuo miglioramento per soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Grado di rispetto della carta dei servizi	0	100	100	100	100
- N. utenti totali refezioni scolastiche	3002	2990,5	2737	2820	2900
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	91	91,00	91	91	91
- N. utenti sc. Elementari	1884	1875,00	1835	1900	1929
- N. utenti sc. Medie	335	327,50	135	120	113
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	91,50	92,00	92,00	92	92,00
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	8	8
- N. pasti in gestione diretta	117260	117442	119198	125000	112936
- N. pasti in gestione appaltata	215274	207610	197055	200000	209964
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	98,9	94	100	96	100,00
- % verifiche HACCP conformi	1197,2	99,33	99,51	98	99,65
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	900,00	900,00	900,00	900	900,00

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	TRASPORTI SCOLASTICI	Anche nel 2010 il servizio di trasporto scolastico ha registrato un ulteriore lieve aumento di utenti nella prima metà dell'anno, per poi rientrare nei livelli dell'anno precedente con l'inizio dell'anno scolastico 2010/2011 e, comunque, confermandosi come servizio decisamente valido ed efficace per le famiglie. Anche il servizio gite ha dato puntuale risposta sia alle esigenze delle scuole sia ai punti verdi e alle altre iniziative a favore dei ragazzi. La continuità del servizio casa/scuola è stata garantito sia con il personale comunale che con l'attuale appalto triennale a ditta esterna del servizio jolly. E' stato altresì garantito parte del servizio di rientro pomeridiano (due giorni alla settimana) degli utenti della scuola secondaria di Via Vesalio attraverso il necessario ricorso a ditta esterna in quanto l'orario di uscita degli alunni della scuola media non consente di effettuare il servizio in proprio. E' stato infine garantito il prosieguo del servizio di accompagnamento dei bambini delle tre scuole dell'infanzia statali servite dal trasporto scolastico attraverso un nuovo appalto a ditta esterna di durata triennale e con decorrenza a settembre 2010.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. domande accolte (utenti)	327	364	371	375	350
- % grado di soddisfacimento della domanda	99,09	112,35	100	99,73	94,34
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzare un "portale" locale della formazione, uno snodo Web che dia conto delle risorse esistenti e le promuova
Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale				
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	Il servizio ha periodicamente e regolarmente aggiornato le diverse banche dati delle domande e delle offerte in relazione alle molteplici aree di interesse, sia a favore dei giovani che della generalità della propria utenza. E' proseguita la collaborazione con il Centro Regionale per l'Orientamento, con il Centro Provinciale per l'Impiego, con gli operatori del servizio Orienta Lavoro e con le assistenti sociali del Comune nell'ambito del progetto VAI al fine di accompagnare e orientare le persone con situazioni sociali complesse all'interno della rete dei servizi. Sono inoltre proseguiti gli incontri consuntivi con gli operatori sociali del Settore, in particolare rispetto all'occupazione di persone con disagio sociale.				
B	PROGETTAZIONI PARTICOLARI	Il coordinamento regionale, successivo alla costituzione di quello nazionale da parte dell'ANCI, è tuttora in fase di avvio. Gli operatori hanno continuato a partecipare agli incontri nazionali di coordinamento. In generale il servizio è stato presente alle principali manifestazioni locali in termini di promozione delle opportunità a favore dei giovani, sia lavorative che culturali. Prosegue la partecipazione alla rete provinciale e regionale degli Informagiovani, nella quale il nostro servizio rappresenta, molto spesso, uno dei principali punti di riferimento, anche per la partecipazione a progettazioni di respiro europeo in qualità di partner qualificato. Il servizio inoltre è stato particolarmente impegnato nel rispetto degli indicatori di qualità nazionali. E' stato avviato il punto informativo presso la sede universitaria di Pordenone. Ogni giovedì un operatore del servizio offre ai giovani frequentanti l'Università di Pordenone informazioni utili sia nell'ambito lavorativo, che in quello abitativo e del tempo libero.				
Indicatori Strategici						
		Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
	- N. utenti medi giornalieri	74,50	76,17	75,83	80	66,50
	- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Accrediteremo nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale ed istituzionale che si occupa della prima infanzia...
Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..
Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.
Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..
Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MINORI AREA DEL CONSOLIDATO	Tutte le attività pianificate sono state realizzate , mantenendo a regime un'offerta variegata di opportunità per i minori residenti nei cinque comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano. Trattasi di servizi integrativi all'infanzia, di educativa territoriale sia individuale che di gruppo, sia domiciliare che presso centri, di interventi specifici rivolti a minori con Disturbo Specifico dell'Apprendimento. In quest'ultimo caso si è stabilizzato un protocollo di intervento concordato con i servizi sanitari specialistici (NPI) dell'ASS6 e con le scuole per l'intercettazione precoce della casistica e l'eventuale segnalazione al SSN per la relativa certificazione diagnostica e per il conseguente trattamento riabilitativo dei casi. Tale percorso è risultato estremamente pertinente ed anticipatorio di quanto previsto dalla nuova e recentissima legge nazionale sull'argomento. E' in corso un lavoro preparatorio di un convegno Continua invece senza grosse novità l'attività dell'Equipe Integrata per la Tutela Minorile, che riguarda la casistica più grave in carico al SSc dell'Ambito. Al riguardo si evidenzia invece un grande successo della rete istituzionale e non, di protezione sociale mantenuta nel tempo dagli assistenti sociali del SSC e un risultato di grande collaborazione in particolare con i Tribunali di Pordenone e Trieste. Buona anche la rete internazionale di collaborazioni che si è dimostrata efficiente ed efficace anche per la concreta gestione di casi che coinvolgevano più paesi europei. Per quanto riguarda l'affidamento familiare, continua l'attività a suo tempo intrapresa che sta garantendo al territorio un numero di famiglie adeguato al fabbisogno segnalato. Continua l'attività professionale degli assistenti sociali a favore di minori e famiglie residenti anche per promuovere interventi di prevenzione e di intercettazione precoce delle situazioni critiche, continuano gli interventi di assistenza economica anche specifici (abbattimento rette nidi, contributi alle famiglie numerose, interventi a sostegno della genitorialità) sulla base di provvedimenti della regione che si aggiungono a quelli previsti dai regolamenti comunali a favore di situazioni disagiate e sempre gestiti dall'Ambito. Numerose inoltre le convenzioni con strutture per l'accoglienza di minori da collocare fuori dalla famiglia, convenzioni che sono andate perfezionandosi ulteriormente in corso di anno.
B	MINORI AREA DELL'INNOVAZIONE	Nell'area minorile, l'impegno dell'ambito è stato particolarmente intenso per concretizzare l'apertura della nuova comunità di accoglienza per minori compresi tra gli 11 ed i 17 anni ubicata a Marsure e data in gestione alla coop Prisma dopo specifico bando di gara. La struttura è perfettamente funzionante e già ospita alcuni ragazzi provenienti dal nostro territorio. Nel corso del 2010 si è sviluppato un ulteriore segmento di lavoro riguardante i centri diurni e la definizione di un target di minori che possono avvantaggiarsi di un servizio di questo tipo in alternativa al trasferimento in comunità. Al riguardo presso il Don Bosco è stata aperta una unità di offerta di questo tipo frutto di un lavoro congiunto pubblico-privato che ha potuto garantire l'accoglienza di circa 10 ragazzi con risultati soddisfacenti. Verso fine anno è stato avviato un nuovo lavoro di costruzione di un altro punto di offerta in città, rivolto invece a ragazzi con minore problematicità e che possono ben avvantaggiarsi di un servizio di doposcuola. Tale lavoro ci vede in

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

partenariato con l'ASs6, allo scopo di condividere i locali siti in via Canaletto ed adibiti a centro diurno per disabili, locali risultano non utilizzati in alcune fasce orarie che ben si presterebbero al servizio in questione. E' continuata l'attività di censimento di tutti i soggetti privati che si occupano di doposcuola e con questi si è condiviso un percorso di costruzione dei requisiti minimi di tali servizi. A fine anno i soggetti coinvolti hanno prodotto le loro carte dei servizi che verranno rese disponibili alle scuole per favorire il raccordo scuola-territorio che si è rivelato molto importante per le famiglie specialmente dopo la contrazione del tempo scuola introdotto dalla riforma scolastica recentemente varata. A questo riguardo l'ambito ha promosso uno specifico progetto che ha trovato adeguato sostegno finanziario nella Provincia e finalizzato ad accompagnare i comuni nella costruzione di un adeguata risposta educativa integrativa delle scuole che sostenesse le famiglie con figli in età scolastica. Per quanto riguarda l'area dell'immigrazione continua il progetto PASS che usufruisce ancora di sostegno finanziario da parte della regione proprio in virtù della sua originalità ed efficacia, constatata anche dagli stessi funzionari regionali che hanno nel corso del 2010 verificato in loco gli esiti raggiunti. Continua inoltre l'attività dell'Organismo Tecnico di Ambito per i nidi d'infanzia, che valuta tutti i richiedenti l'autorizzazione al funzionamento verificando che le strutture siano conformi alla normativa vigente sia in termini strutturali, che igienico sanitari che pedagogico-organizzativi. Nel corso del 2010 tale organismo è stato più volte interpellato anche per strutture di tipo integrativo non ancora soggette ad una completa normativa regionale.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. residenti 0-17	7404	7544	7676	7701	7694
- N. utenti minori in carico	134	156	162	177	153
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	349	215	223	217	225

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	E' stata mantenuta a regime l'attività di istruttoria in relazione alle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001) e per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS. I minori stranieri non accompagnati nell'ultimo periodo sono notevolmente diminuiti (tre unità nell'anno, talvolta per brevi periodi di presa in carico), per i quali sono state attivate apposite convenzioni con enti ed istituti di accoglienza. Il servizio inoltre ha provveduto, a seguito del procedimento avviato dallo sportello Carta famiglia, a liquidare entro l'anno l'assegno di natalità ai beneficiari.
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	All'interno del più ampio coordinamento con il Settore Istruzione, il Settore Politiche Sociali ha partecipato attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa. Nel corso dell'anno non è stato pubblicato il bando regionale per le nuove progettazioni in materia di immigrazione. Il Bando è stato pubblicato nel 2010: il Comune si è attivato in qualità di Ente gestore dell'Ambito Urbano 6.5 a presentare la nuova progettazione in continuità con i progetti precedenti in particolare modo con il progetto PASS. Si sono attivate nel corso dell'anno importanti convenzioni con istituti educativi e parrocchie al fine di sostenere i figli di persone che stanno soffrendo situazioni di particolare disagio a causa della crisi economica in atto: in particolare modo si sono attivati doposcuola e servizi di erogazione di borse alimentari e spesa con generi alimentari specificatamente destinati a bambini. In questo contesto si sono attivate n. 4 convenzioni con associazioni e parrocchie per l'accoglienza di minori in difficoltà familiari e sociali affinché venissero seguiti nei compiti scolastici e nelle relazioni con i propri coetanei. Le convenzioni hanno permesso di accogliere circa un centinaio di ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà. Oltre che nello svolgimento dei compiti scolastici i ragazzi e i bambini sono stati inseriti in attività aggregative e sportive.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	68	24	1	2	2

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	DISAGIO AREA DEL CONSOLIDATO	L'attività di sostegno al disagio connota da sempre l'attività del servizio sociale dei comuni che anche per il 2010 ha garantito l'accoglienza di tutti i richiedenti aiuto al servizio. Sono stati attivati interventi sia di tipo professionale, di segretariato sociale per la conoscenza delle risorse fruibili nel territorio, di consulenza per la chiarificazione dei problemi della persona, di presa in carico per lo sviluppo delle capacità di cambiamento individuale e familiare, sia di tipo economico (sussidi, prestiti) sia di tipo lavorativo (work experience, borse di lavoro, lavori di pubblica utilità). In tal senso si è sviluppato anche un lavoro con il Tribunale in concomitanza con il nuovo codice della strada per l'accoglienza di persone che possono svolgere lavori di pubblica utilità in qualità di pena alternativa. Si è mantenuto inoltre un lavoro con il carcere per la realizzazione di attività formative, ricreative e per coordinare meglio gli interventi a favore dei dimessi. A fine anno è stata anche allestita una mostra dei lavori svolti dentro il carcere con tali risorse.
B	DISAGIO AREA DELL'INNOVAZIONE	L'attività pianificata è stata perseguita in corso d'anno in ogni sua parte. Gli esiti raccolti riguardano sia un notevole incremento numerico degli interventi su questa fascia di popolazione, sia diretti che indiretti motivati anche dalla contingente crisi economica ed occupazionale che ha coinvolto il territorio dell'ambito pordenonese. Al riguardo è stata sviluppata una rete di solidarietà che ha chiamato in causa il volontariato e la beneficenza privata che seppure molto sostenuti dagli enti hanno realizzato un lavoro di prossimità che ha consentito di intercettare e accogliere diverse persone in difficoltà, dando loro almeno una prima risposta alle necessità espresse. Per quanto riguarda l'assistenza alloggiativa l'ambito ha potuto giovare del buon esito di un proprio progetto proposto alla regione che è stato finanziato ed avente ad oggetto l'accoglienza di persone fragili prive di alloggio presso una locale struttura, in cui potessero trovare anche un supporto educativo e motivazionale al fine di promuovere un'evoluzione in senso migliorativo del loro corso di vita.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. utenti italiani in carico	60	269	332	342	298
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	264	311	414	417	416
- N. utenti stranieri in carico	98	179	165	155	192

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. utenti stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	182	220	305	265	310
- % utenti immigrati sul totale della popolazione immigrata	2,82	2,84	3,87	3,15	3,68

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>E' proceduta con regolarità la gestione dell'istruttoria relativa alle integrazioni rette in area adulti: si tratta di persone con sofferenza psichica o con grave disagio sociale o con compromissione sanitaria importante che necessitano di inserimenti in strutture protette. Nei casi in cui la persona con i propri redditi e nonostante l'aiuto della famiglia non riesca a sostenere l'onere complessivo della retta di degenza si provvede ad intervenire tramite l'integrazione. Si è conclusa l'istruttoria per la raccolta delle domande per gli affitti onerosi e la conseguente liquidazione dei benefici: 545 persone, di cui 255 straniere, hanno presentato la domanda.</p> <p>E' stato avviato il progetto Centro Gioco Multicolore che si è concretizzato con l'attivazione di un servizio di Centro Gioco - inteso come servizio di baby sitting per madri sole, in cerca di lavoro o impegnate in percorsi di aggiornamento e formazione professionale - per l'accoglienza di 9/10 bambini in età prescolare (dai 12 ai 36 mesi), ma in parte anche scolare (dai 3 ai 10 anni), e con una serie di attività formative - principalmente dedicate alle stesse donne che usufruiscono del servizio di centro gioco ma anche aperte ad altre donne della città che si sono trovate in difficoltà occupazionali - finalizzate all'acquisizione di alcuni indispensabili prerequisiti nella conduzione di una attività lavorativa. Sono stati presentati in Regione n. 7 progetti di attivazione di Lavori di Pubblica Utilità, per l'occupazione presso i diversi settori dell'Amministrazione e presso i Circoli didattici di Pordenone di n. 36 persone disoccupate di lungo periodo. I progetti sono stati tutti ammessi a finanziamento.</p> <p>Si sono attivati i lavori socialmente utili in area penale, grazie ad una specifica convenzione con il Tribunale di Pordenone. Si è pertanto permesso ad alcune persone di offrire il proprio contributo in attività utili per la comunità quale pena alternativa alla detenzione.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>E' proseguita l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, con particolare riguardo al contrasto di forme di povertà. In questa prospettiva sono stati sostenuti interventi di soggetti del privato sociale per l'erogazione a fasce di popolazione in grave difficoltà economica di generi alimentari, medicinali, suppellettili per neonati, e altri generi di prima necessità. In questo ambito l'attività si è notevolmente implementata a causa della recrudescenza della crisi economica che ha spinto molte persone ad avere necessità di integrare i modesti redditi familiari con borse spesa alimentari. La rete delle associazioni che svolgono questa attività è stata sostenuta e si sono attivate convenzioni con soggetti nuovi. Il progetto della raccolta del "fresco in scadenza" (verdura, frutta, latticini, etc) presso i supermercati cittadini e la sua successiva distribuzione presso</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

C PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI	<p>famiglie pordenonesi in difficoltà ha visto l'adesione di 2 ipermercati e di due grandi supermercati cittadini. Il numero di persone in stato di disagio che ha richiesto aiuto è molto alto e in continua crescita. E' praticamente entrata a regime l'erogazione dell'anticipo della cassa integrazione, mediante apposite convenzioni con l'INPS, alle persone che ne hanno fatto richiesta ai servizi sociali, senza oneri aggiuntivi per gli stessi. E' continuato il progetto "Rifugio Pordenonese", finanziato con fondi statali, e affidato all'associazione Nuovi Vicini Onlus, per la gestione di una serie di posti di accoglienza dislocati in diverse strutture sul territorio per l'accoglienza di persone che godono dello status di rifugiato politico.</p> <p>E' stato portato a compimento il progetto sostenuto dall'Amministrazione dello sportello di facilitazione presso l'INAIL, al fine di intercettare l'utenza straniera per favorirne una piena integrazione nel tessuto sociale ed in particolare per fornire preziose informazioni rispetto alla prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro. E' continuato il progetto "open square" con l'obiettivo di prevenire e contrastare, con l'impiego di educatori professionali e mediatori culturali, forme di disagio in zone sensibili della città. In particolare modo il progetto, che originariamente comprendeva l'area sensibile di piazza Risorgimento ha visto spostare il suo raggio di azione in altre zone centrali della città, che necessitavano di monitoraggio. Un interessante lavoro di controllo, contenimento e di ascolto è stato fatto nei confronti di un gruppo di persone con vissuti importanti di tossicodipendenza.</p> <p>Sono stati attivati i Voucher della Provincia di Pordenone - con uno specifico progetto che è stato ammesso a finanziamento - per l'attivazione presso i parchi cittadini e il settore lavori pubblici di n. 6 persone immigrate disoccupate quale forma di contrasto alla crisi economica. Gli incarichi si sono svolti e conclusi regolarmente.</p>
--	--

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	577	636	738	793	571

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Realizzazione della Cittadella della Salute. Modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona....

Promuovere utilizzo delle risorse di rete.

Sviluppare il lavoro sociale e culturale.

Ricerca nuovi approcci. Impegno a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Uniformarsi ai principi di Agenda 21 in modo integrato, in tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale.

Costruire un complesso sistema di Governance.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SISTEMA DI GOVERNANCE	<p>E' proseguita l'attività di partecipazione alle scelte ed alle decisioni del Settore da parte dei diversi portatori di interesse e di rendicontazione sociale dell'efficacia dei risultati conseguiti dai vari servizi. I tavoli di lavoro delle carte di servizi sono stati regolarmente convocati (nidi - casa serena), fornendo all'Amministrazione utili elementi per ridefinire la propria azione e i livelli di qualità dei propri servizi. E' continuata inoltre l'intensa attività di patrocinio e di contributo a supporto delle differenti e rilevanti attività del privato sociale sul territorio comunale.</p> <p>E' ormai a regime l'attività di autorizzazione e di accreditamento dei servizi Nido per l'infanzia pubblici e privati presenti sul territorio. Nel corso dell'anno sono stati rilasciate in forma definitiva o provvisoria una decina di autorizzazioni. Un nido, invece, si è accreditato nel corso del 2010.</p>
B	RETE REVES	<p>E' continuata la collaborazione all'interno del progetto della rete REVES e delle progettazioni europee al fine di promuovere la responsabilità sociale del territorio con l'applicazione dei principi TSR (Territori socialmente Responsabili) a tutta la progettualità del Settore e con il confronto e lo scambio tra paesi differenti sulle buone prassi in ambito sociale. Un primo incontro si è tenuto a primavera a Berlino ed un secondo in Polonia. Sono in corso di elaborazione da parte del gruppo di lavoro di REVES, a cui partecipa anche in Comune di Pordenone, alcune progettazioni da fare valere su bandi di finanziamento europei.</p>
D	CITTADELLA DELLA SALUTE	<p>Sono proseguiti gli incontri di confronto sul nuovo progetto della cittadella della salute, in particolare modo per la elaborazione dei contenuti dell'accordo di programma fra gli enti partecipanti (Comune, Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera e Regione).</p>
E	ATTIVITA' PROGETTUALE	<p>Presso il nido di via Montecavallo nel settembre del 2010 si è attivato un nuovo servizio di nido, con una sezione per lattanti affidato con una gara ad un soggetto gestore esterno. Nell'asilo sono stati completati i consistenti lavori di ristrutturazione e di adeguamento sismico per permettere alla struttura di potere accogliere in tutta sicurezza i bambini frequentanti il servizio.</p> <p>Nel corso del 2010 sono stati numerosi gli incontri presso le circoscrizioni cittadine per informare la cittadinanza e i consiglieri sull'istituto dell'amministratore di sostegno a favore delle persone prive di rete familiare e amicale e in situazione di fragilità. Gli incontri hanno permesso di raccogliere alcune disponibilità allo svolgimento del compito di amministratore di sostegno da parte di alcuni cittadini. Si è realizzato inoltre un convegno presso la casa dello studente con le medesime finalità in collaborazione con il Tribunale di Pordenone. E' stato infine organizzata una giornata di studio e confronto con la specifica commissione regionale - a cui hanno partecipato numerosi consiglieri regionali - sulla</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

proposta di legge regionale in materia.

E' stato avviato il progetto degli orti sociali. Per ottenere un orto sociale da coltivare hanno presentato domanda 172 persone, a cui successivamente, considerando le rinunce avvenute successivamente alla presentazione della domanda, sono stati concessi 146 lotti di terreno, in funzione del quartiere di residenza e del tipo di coltivazione praticata (biologica o tradizionale).

Nel mese di marzo 2010 è stato realizzato un percorso formativo gratuito a favore degli orticoltori al fine di metterli in condizione di potere coltivare il proprio orto in maniera efficace ed adeguata. Le 4 lezioni di due ore cadauno, tenute dall'agronomo dott. Arbusti, hanno affrontato diversi temi di orticoltura e sono stati frequentati da oltre un centinaio di persone per ogni incontro.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. stakeholder esterni	85	85	57	85	150

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali dal punto di vista della diffusione e produzione con l'incentivazione di iniziative Promuovere attività di educazione ed informazione. Con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità.
Valorizzare le performance degli istituti con la pubblicizzazione delle buone pratiche scolastiche, organizzando eventi e pubblicazioni.
Promuovere ricerca e valorizzazione di spazi e luoghi per iniziative sociali e ricreative nei quartieri.
Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.
Sviluppare il lavoro sociale e culturale. Facendo perno sul Deposito Giordani, sui Centri Lakrus, sul lavoro di strada e di "pari".
Ricerca nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete con A.S.S. 6, Deposito Giordani, associazioni, cooperative sociali e parrocchie. Realizzare i progetti previsti dal Piano di zona. Rafforzare i servizi di alcologia. Per la prevenzione fra i giovani.
Promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.
Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi, con l'impegno di una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi.
Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi o contenitori disponibili in città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	<p>E' proseguita l'attività dei centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che nello sviluppo della loro attività hanno previsto un forte aggancio con il territorio. Tra tutte ne citiamo alcune: come i laboratori del ludobus per i piccoli e le loro famiglie ed i corsi di ginnastica dolce per gli anziani. Rimangono però fondamentali le azioni tradizionali quali quelle di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Vicino a queste sono da evidenziare le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca.</p> <p>Tra i progetti che hanno dato vita a delle sinergie con altri servizi e collaborazioni con altri soggetti del territorio è stato il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) ormai al suo 15° anno. Ha visto protagonisti i ragazzi frequentanti i Cag con la proposta di una mostra di foto e di lavori creativi realizzati e dedicati a come i giovani guardano e percepiscono gli spazi in e della città e le loro sensazioni in rapporto ad esse.</p>
B	DEPOSITO GIORDANI	<p>Il Deposito Giordani anche per il 2010 si è proposto quale strumento per promuovere la creatività e la cultura giovanile e per accogliere, in un contesto adeguatamente protetto, momenti di aggregazione e intrattenimento di diverse fasce di popolazione, in particolare modo quella tra i 15 e i 35 anni</p> <p>I diversi laboratori informatici, musicali, di disegno, di fumetto, di grafica, di produzione video, i corsi di danza, le performance artistiche, gli incontri culturali, i convegni, le presentazioni editoriali, le serate delle Comunità immigrate (feste per battesimi e matrimoni) hanno rappresentato strumenti e occasioni per valorizzare e sviluppare la cultura dei giovani ed in generale della città.</p> <p>I momenti aggregativi e di intrattenimento - quali spettacoli, concerti, feste - hanno offerto all'interno di un contesto protetto occasioni importanti di socializzazione e aggregazione.</p> <p>Il locale inoltre è stato utilizzato per la sua ottima acustica quale sala prove per i concerti di alcune star importanti, come Alice e Branduardi.</p> <p>Sul versante musicale il lavoro dell'ultimo anno si è concentrato soprattutto nella valorizzazione delle band musicali, nuove ed emergenti, accogliendo le sperimentazioni musicali di giovani musicisti del territorio. In tal senso il Deposito Giordani ha offerto ai giovani musicisti locali la possibilità di suonare in una sala prove attrezzata, di registrare nello</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	<p>studio "Peppino Impastato" ed usufruire della consulenza dei suoi tecnici, di utilizzare la web radio per diffondere i propri brani, di esibirsi nelle numerosissime rassegne musicali dedicate alle band emergenti: big e jam session, palchi aperti, contest, etc. Circa 160 ragazzi hanno così potuto suonare la propria musica al Deposito Giordani nell'ultimo biennio, circa 100 band si sono esibite sui vari palchi del locale.</p> <p>Si sono totalizzate più di 20.000 presenze di giovani, giovanissimi e anche delle loro famiglie, in oltre un centinaio di serate ed eventi.</p>
C REVES- YOUNG	<p>Con la rete Reves inoltre è proseguita l'interazione con i partner membri, per proseguire le attività avviate durante l'estate 2009 che prevedeva un naturale proseguo, in particolare con la Finlandia e la Regione Toscana in un incontro/scambio in forma di Forum sul tema dei Giovani e la partecipazione alla vita della città, vista da realtà diverse. Si prevede inoltre nella primavera del 2011 una serie di incontri per definire la carta dei giovani ed un gruppo di paesi referenti all'interno della rete Reves per proseguire e monitorare le attività e le sinergie che si potranno mettere in atto.</p>
D ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI	<p>Si sono definite le nuove linee guida del Piano locale dei giovani che hanno promosso una fase di co-progettazione di interventi ed attività che affianchino e siano complementari a quelle esistenti a favore dei giovani.</p> <p>In questa prospettiva pertanto si sono attivati 5 tavoli tematici, che hanno affrontato le prioritarie questioni riguardanti il mondo giovanile (Lavoro/Formazione, Indipendenza/Autonomia, Partecipazione, Mobilità, Creatività/Musica) e ai quali hanno partecipato molti soggetti del territorio impegnati a favore dei giovani: dal centro per l'impiego alla Provincia, dalle associazioni del territorio all'Azienda sanitaria con i propri dipartimenti (dipendenze, etc.), dalle cooperative all'Informagiovani. I tavoli hanno prodotto alcune interessanti progettazioni, tra cui particolarmente significativi sono stati nel 2010 il progetto del coro "La Tempesta" e i bandi per l'occupazione giovanile.</p> <p>Al fine di promuovere la partecipazione e l'espressione multiforme e multiculturale giovanile attraverso la creatività musicale in particolare si è costituito un coro - composto da giovani del territorio cittadino di differente estrazione sociale, etnica, religiosa, geografica - per la rappresentazione di canzoni italiane del 2000.</p> <p>Sono stati pubblicati due bandi di selezione a favore di oltre 30 ragazzi per offrire occasioni di lavoro temporaneo all'interno del nuovo museo di arte contemporanea e per le rilevazioni Istat dei numeri civici.</p> <p>Con l'Istituto Don Bosco è proseguita la sperimentazione del progetto di aggregazione/doposcuola, nonché la convenzione con il D.S.M. dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 per l'utilizzo dello spazio presso il Centro Glorianta a Villanova per l'aggregazione e socializzazione di persone giovani seguite dal servizio.</p> <p>Con il nuovo anno scolastico 2010/2011 è stato avviato per la sua 10^a edizione il Progetto Meeting, la cui tematica di discussione è: "L'intergenerazionalità", che vede impegnati professori, studenti, operatori delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia. Prima in un percorso di approfondimento critico della tematica stessa e poi di realizzazione di prodotti creativi e multimediali, da parte dei giovani del territorio grazie all'intervento di adulti che si pongono come facilitatori di processi di apprendimento partendo dall'espressione libera dei giovani.</p> <p>Con la Provincia di Pordenone inoltre è proseguita la collaborazione sia grazie al coordinamento Provinciale dei Progetti Giovani, ma anche attraverso "I laboratori di protagonismo giovanile" che ha visto finanziare il progetto "Big Session - giovani organizzatori di eventi". Tale progetto prevede una fase di formazione e lezioni ed una di stage pratico, tutti tenuti da professionisti nell'organizzazione di eventi del nostro territorio, i giovani partecipanti sono circa 20 giovani provenienti da Pordenone e provincia.</p> <p>Contemporaneamente altri Progetti Giovani della provincia hanno attivato i loro laboratori a cui dei giovani dei Centri di Aggregazione hanno partecipato attivamente a due percorsi di formazione, ed a seguito di interviste hanno riportato il loro entusiasmo e positività dell'esperienza che si considera formativa ed con una grande valenza educativa per il lavoro di gruppo vengono proposti.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. giovani residenti 14-29	6538	6665	7787	7800	7729

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ANZIANI AREA CONSOLIDATA	Le attività pianificate sono state tutte realizzate, mantenendo costante nel tempo ed omogenea, l'offerta di servizi, interventi e progetti a favore degli anziani dei cinque comuni componenti l'Ambito Distrettuale. E' stata messa a regime la procedura della lista unica per le case di riposo e in chiusura d'anno si è predisposta l'estensione di tale procedura agli inserimenti presso i centri diurni di persone non autosufficienti, in linea con le indicazioni che via via la regione ha espresso. A tale proposito si è subentrati nella gestione del centro diurno del Comune di Roveredo, con conseguente lavoro di allineamento dei requisiti dello stesso a quelli richiesti dalla recente normativa in materia. E' stata realizzata la completa gestione unitaria del SAD (gestione diretta) uniformando criteri e modalità operative su tutti i cinque comuni, sia per la parte professionale che per i servizi ausiliari correlati. Tale organizzazione ha permesso di valutare globalmente i bisogni di domiciliarità facendo emergere la necessità di potenziare tale risposta nel territorio. Sono continuati tutti gli interventi di accoglienza e valutazione della domanda di aiuto da parte degli anziani e delle loro famiglie con il capillare lavoro degli assistenti sociali che ha determinato una crescente presa in carico di utenza. Sono state estesi anche a tale tipologia di popolazione i benefici di alcuni interventi finalizzati licenziati dalla regione (FAP Fondo di Solidarietà) .
B	ANZIANI AREA DELL'INNOVAZIONE	Le attività pianificate sono state tutte realizzate, a partire dal servizio PRONTAMENTE istituito a favore di famigliari che assistono a domicilio persone con Alzheimer, proposto come risposta trasversale a più servizi del comune e del terzo settore per agevolare l'accesso all'informazione alla consulenza e al sostegno di tale target, così come tutta la notevole attività di promozione e sostegno dell'amministrazione di sostegno realizzata in collaborazione con gli uffici del giudice tutelare e con lo sportello specifico di volontari in esso ubicato. In quest'ultimo caso l'esperienza locale si è tradotta in un provvedimento legislativo regionale cui seguiranno anche interventi di sostegno finanziario agli ambiti.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. residenti over 65 anni	11377	11537	11637	11640	11696
- N. utenti anziani in carico	514	659	709	681	491
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	514	659	709	681	699

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	E' proseguita con regolarità e secondo le previsioni l'attività di integrazione delle rette a favore di persone anziane accolte presso strutture protette e non in grado di fare fronte autonomamente o con il sostegno del proprio nucleo familiare agli oneri per il pagamento delle stesse.
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	All'interno del progetto Colora il tuo tempo si è provveduto a mantenere e potenziare i servizi esistenti e in particolare modo, facendo seguito alle proposte emerse all'interno dell'Osservatorio Anziani del dicembre 2009, si è provveduto ad attivare con l'ATAP di Pordenone una convenzione per fornire abbonamenti a prezzi agevolati agli anziani possessori della carta d'argento con la finalità di sostenerne la mobilità sul territorio e di contrastarne la solitudine. Si è provveduto ad accompagnare, mediante depliant informativi e una iniziativa di informazione - grazie alla collaborazione con un soggetto del terzo settore - le persone anziane verso il passaggio al digitale terrestre, così come era stato indicato sempre all'interno dell'Osservatorio Anziani. E' continuata la collaborazione con gli operatori dell'associazione Temposcambio, che gestiscono i rapporti con l'utenza in relazione al progetto "Colora il tuo tempo". In questa attività gli stessi operatori garantiscono l'apertura giornaliera di uno sportello presso il Settore. E' proseguita la distribuzione del depliant sui servizi dedicati agli anziani del Comune di Pordenone, elaborato in collaborazione con l'Osservatorio Anziani (contenente informazioni sulle opportunità che il territorio offre sia in fatto di aggregazione e socializzazione che di servizi, una guida ai servizi sociali e sanitari necessari ed un piccolo vademecum per aiutare a prevenire truffe e furti), cercando di raggiungere in particolare modo quelle persone che maggiormente potessero beneficiarne. Sono stati realizzati i previsti corsi di ginnastica antalgica, in acqua, rilassante, posturale, etc. distribuiti su tutto il territorio comunale. Anche la restante offerta è stata accessibile ai possessori della carta argento, in particolare modo riscuote un buon successo l'ingresso agevolato presso il cinema. Sono proseguite le collaborazioni, regolate da apposite convenzioni, con alcune associazioni cittadine per il trasporto degli anziani, i centri di aggregazione, i nonni vigile, ecc. con l'obiettivo di un utilizzo qualificato di quanto disponibile in una città socialmente responsabile.
C	COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA	Prosegue a regime l'attività di Casa Colvera, con l'accoglimento di tutti gli ospiti previsti per la struttura. Nel corso del 2010 la disponibilità di posti è salita a n. 14, implementandosi pertanto di n. 2 posti, che sono stati messi a disposizione per funzioni respiro temporanee. Anche in centro diurno della struttura è oramai a regime. Numerose inoltre le iniziative che sono state realizzate a favore degli ospiti della struttura, in collaborazione con i soggetti del territorio, a cominciare da quelli parrocchiali.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

I volontari infatti oltre che organizzare laboratori, uscite ed attività di socializzazione di gruppo, sostengono, seguendo le indicazioni e coordinandosi con gli operatori assistenziali della struttura, alcuni progettazioni individuali, permettendo così la gestione anche di casi a rilevante problematicità.

I posti disponibili sono tutti occupati, mentre si è definita una piccola lista di attesa. Viene mantenuta attiva la collaborazione con la casa di riposo comunale, al fine di condividere la discussione su alcuni casi critici e di elaborare piani di intervento in caso di emergenza assistenziale.

Il minutaggio assistenziale garantito dal soggetto gestore è risultato adeguato e ha permesso di accogliere anziani anche compromessi in alcune funzioni della vita quotidiana. L'esperienza positiva della struttura ha rinnovato numerose riflessioni all'interno del settore sulla necessità di mutuare l'esperienza anche in altri quartieri della città.

Indicatori Strategici

- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)

Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
73	115	83	81	83

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti del Centro Sociale, anche costruendo un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone. Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze di dimensioni ridotte, inserite e d integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione. Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali e ampliamento della accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI	L'opera di monitoraggio delle condizioni degli utenti accolti presso gli alloggi del centro anziani ha portato all'attivazione delle opportune unità di valutazioni distrettuali, caso per caso, tutt'ora in corso, volte a promuovere progetti specifici di sostegno a domicilio oppure di accoglienza in struttura. Sono state inoltre messe sul tavolo della progettazione in sede più ampia di Settore ulteriori ipotesi di progetti innovativi per rilanciare il centro nelle sue funzioni di abitare sociale.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. domande presentate	1	4	2	3	2
- N. ospiti	14	15	15	15	14
- % struttura adibita a centro anziani	40	35	35	35	35
- N. associazioni ospitate	4	4	4	4	5
- N. altri servizi sanitari ospitati	2	1	2	2	1

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti di Casa Serena. Costruire un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone, attivando in questa prospettiva anche nuove forme di consultazione e di coprogettazione e assicurando forme di partecipazione alla gestione.

Lavorare per progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione. Perseguire la realizzazione di un modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona, comprendendo quindi anche gli aspetti sociali e dell'assistenza.

Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite e d'integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	<p>Il disegno di riforma organizzativa della struttura ha trovato conferma definitivo nell'iter di costruzione partecipata della nuova Carta dei Servizi, dove hanno trovato l'opportuna collocazione i vari livelli di responsabilità, la configurazione dei nuclei in rapporto al mix dei profili di bisogno individuati dalla normativa regionale, l'incremento dell'assistenza e l'aggiornamento dei servizi professionali trasversali.</p> <p>Questo lavoro di consolidamento delle novità organizzative introdotte a Casa Serena si è arricchito di ulteriori passaggi: rinforzo delle figure di responsabilità, introduzione dei PAI condivisi con la famiglia; sostegno e formazione al volontariato ed al lavoro di rete con l'associazionismo, progettazione del servizio civile, revisione degli indicatori di qualità, avvio dei gruppi di lavoro per la redazione del "patto struttura-famiglia", rinforzo del servizio di portineria, incremento delle attività di animazione e delle uscite, avvio del servizio di logopedia, introduzione di nuovi progetti riabilitativi (arte terapia, musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori cognitivi).</p> <p>Lo sforzo di miglioramento nella gestione della struttura messa in atto dall'amministrazione in questi anni ha trovato ulteriore conferma nella rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza che ha registrato una buona valutazione media pari a 8.</p>
B	LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA	<p>Casa Serena ha consolidato il proprio impegno sul fronte demenze, rinforzandolo con una serie di servizi complementari all'assistenza, quali l'accoglienza temporanea presso il nucleo protetto, l'estensione delle accoglienze di persone con disturbi del comportamento al centro diurno e la proposta di un'apertura al mese di sabato con funzioni respiro, la proposta di gruppi di sostegno alle famiglie (Progetto InformalMente), e di informazione/orientamento all'esterno della struttura in rete con Ambito e ASS 6 (Progetto ProntaMente).</p>
C	LA STRUTTURA	<p>I lavori previsti sono stati portati a termine. E' stato terminato un primo lotto d'interventi e sono già cantierizzati i successivi. Si sono aggiunte nel frattempo altre necessità, in particolare la messa in sicurezza e nuova intonacatura dei terrazzini.</p> <p>E' stato presentato alla Regione un nuovo progetto di ampliamento del nucleo protetto per le demenze, tale progetto è stato pensato con un'attenzione particolare alla sostenibilità complessiva dell'intervento.</p>
D	LE TARIFFE	<p>Le tariffe sono state adeguate all'indice ISTAT pari al 1,7%.</p>
E	SERVIZI GESTIONALI	<p>E' stato completata l'opera di redazione del testo dell'appalto per i servizi alberghieri, fase a cui seguirà la pubblicazione.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Grado di rispetto della carta dei servizi	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	247	296	248	248	246
- N. utenti transitati (gestiti nell'anno)	417	409	419	418	369
- N. utenti Centro diurno riabilitativo	18	23	25	25	30
- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	95	83	89	80	66
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	66,55	69,71	67,87	70,7	74,52
- % copertura posti Centro Diurno Riabilitativo	68,46	60,08	64,7	70	71,68
- N. domande in lista Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100	100	100	100	100
- % copertura posti Pensionato Soggiornisti	101,24	96,86	96,01	99,32	99,63
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	141	49	82	80	21
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	27,69	53,33	41,84	41,18	72,73
- N. nuclei attivi nella casa	9	9	10	10	10
- N. domande in lista d'attesa totali	236	132	171	160	87
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
a	HANDICAP AREA DEL CONSOLIDATO	L'attività realizzata è conforme a quanto pianificato e riguarda la realizzazione di prassi diffuse e consolidate del lavoro su progetti personalizzati. Al riguardo le risorse dedicate in modo finalizzato dalla regione, sono state tutte spese a favore dei destinatari così come definiti dalla stessa regione, evidenziando come l'utenza potenziale di tali interventi sia in costante crescita. Tuttavia la crescita di opportunità e benefici a favore delle persone disabili con certificazione di handicap ha elevato i livelli di assistenza garantiti a tal fascia di popolazione ma al contempo non ha concesso a tutti gli aventi diritto di usufruire completamente di quanto previsto dalla norma. In particolare il FAP ha dimostrato di soddisfare solo il 50% degli aventi diritto. Diversa la situazione dei beneficiari di quanto previsto dalla LR41/96 che sono stati garantiti a tutti i richiedenti. Al riguardo l'Ambito ha rivisto le linee guida a suo tempo redatte, migliorandole.
b	HANDICAP AREA DELL'INNOVAZIONE	L'applicazione dei benefici FAP a pazienti psichiatrici ha notevolmente incrementato il numero dei beneficiari, rendendo attuabili progetti di assistenza a domicilio per circa 100 persone. Tale opportunità ha aperto una riflessione sulla psichiatria che ha coinvolto tutti i servizi socio sanitari locali e che potrà produrre proposte innovative per il prossimo anno.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. utenti in carico	102	166	193	213	182
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	116	182	214	233	226

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	E' proceduta l'attività di accoglimento delle domande per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, per l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro, degli audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa, nonché il mantenimento del pagamento delle rette di ricovero in istituto già in essere. E' stata effettuata la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico del trasporto alla Nostra Famiglia di alcune persone disabili, che ha regolarmente preso avvio con il mese di settembre senza soluzioni di continuità.
B	DELEGA	E' proceduta con regolarità la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte del Comune di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultratrentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.).

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. utenti gestiti SSC (01/01-31/12)	78	80	43	42	39

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.04 Altre aree sociali

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi per gli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Il Servizio ha proseguito nella funzione di osservatorio ed ha operato affinché fosse promosso nel sistema educativo dell'intera popolazione il rispetto degli animali ed il principio della corretta convivenza con gli stessi.</p> <p>L'aggiornamento dei dati relativi all'anagrafe canina viene svolta giornalmente avvalendosi del programma informatico regionale.</p> <p>I cani attualmente registrati e microchippati sono 3.855.- Sono stati messi a disposizione del veterinario dell'ASS 6 per la microchippatura, come sempre, i locali presso l'ex Scuola Elementare di Villanova.</p> <p>Un dipendente del Settore assicura la collaborazione per la parte amministrativa dell'operazione. Di regola una mattinata alla settimana viene riservata a questo adempimento, ma dal mese di febbraio 2010 il servizio è stato ampliato a più giornate la settimana per provvedere alla vaccinazione antirabbica di cani e gatti, resa obbligatoria dalla normativa vigente.</p> <p>Questo ha comportato per il servizio anche la registrazione sul programma regionale di tutte le vaccinazioni antirabbiche eseguite, sia dall'Azienda Sanitaria che dai Veterinari Liberi Professionisti.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>E' stato realizzato, in collaborazione con la Circonscrizione Sud ed un istruttore privato, un incontro sul "Cane buon cittadino e piacevole compagno di vita" con lo scopo di illustrare ai cittadini le responsabilità derivanti dal possesso di un cane e come farvi fronte.</p> <p>Anche nel corso del 2010 è stata stipulata una convenzione con i veterinari liberi professionisti per poter sterilizzare in tempi rapidi i gatti appartenenti alle colonie feline: nel corso dell'anno ne sono stati individuate altre 9 per un totale di 52 colonie censite.-</p> <p>E' stato altresì organizzato, per la prima volta, un incontro con la popolazione residente dove sono collocate due colonie feline, alla presenza anche di un veterinario dell'Azienda Sanitaria, con lo scopo di informare sui metodi di gestione delle colonie stesse e per dare risposte alle lamentele evidenziate.</p>
C	AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO	<p>Il Servizio si è attivato per individuare una nuova area per la sgambatura cani nella zona a Nord di Pordenone, a seguito di alienazione di quella precedentemente esistente. Per l'individuazione della nuova area si è cercato di rendere partecipi i fruitori del servizio. La nuova area è stata individuata in via Montereale in un terreno comunale.</p> <p>E' proseguita la campagna di informazione sull'utilizzo delle aree di sgambatura e la loro manutenzione.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3032	3225	3439	3500	3855
- N. cani ospitati al canile	83	68	72	62	58
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	8	12	12	12	12

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.05 Ambito - Altri comuni

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Implementare un sistema di cooperazione tra diversi livelli di governo, tra diverse entità pubbliche e private per affrontare i temi di carattere strategico... .Costruire un complesso sistema di "GOVERNANCE"Mettere in rete attori diversi e diversi livelli di governo....

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione..

Sviluppo del lavoro sociale e culturale verso i minori,

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale.... Rafforzare servizi di alcologia...

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali... Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate...

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento di servizi...

Realizzazione progetti previsti dal Piano di zona.....

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali, non solo per gli anziani, in sinergia con l'A.S.S. ed il privato sociale.....

Ampliamento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi alla persona finalizzati a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità...

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili...

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati.....

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	AZIONI DI SISTEMA	Le azioni di sistema realizzate, hanno progressivamente consolidato la struttura organizzativa e gestionale dell'Ambito Distrettuale. In particolare è stato impostato un bilancio di ambito secondo nuovi criteri che si è rivelato migliorativo sia sul piano della gestibilità che della comunicabilità e della trasparenza. Inoltre si è messo a regime l'utilizzo di ADWEB anche per la gestione degli atti deliberativi dell'assemblea. Risultano ancora da completare la realizzazione di un regolamento unico di ambito e l'adeguamento della Dotazione Organica. Per quanto attiene al PDZ sono stati chiusi i vari progetti alcuni dei quali si sono tradotti in attività ed interventi andati a regime.
B	PROSEGUIMENTO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	Per la programmazione del nuovo PDZ si è ricevuta l'indicazione regionale di attendere le nuove linee guida che sono in corso di elaborazione, pertanto per l'anno corrente si sono resi operativi solo alcuni progetti d'intesa con l'Assemblea dei Sindaci utilizzando finanziamenti finalizzati che l'ambito ha ottenuto partecipando a specifici bandi. Tali progetti sono in sintonia sia con le linee politiche che con le indicazioni del precedente PDZ. Per quanto riguarda i progetti del PDZ che hanno prodotto delle attività nel corso del 2010 corrispondono a quelli indicati a preventivo ed uno in particolare (il progetto LABORATORANDO) concluderà la fase progettuale nel 2011 con un convegno, per poi ridefinire nuove linee operative in un'area considerata anche da una recente legislazione
C	SECONDO PIANO DI ZONA	L'attività di collaborazione dell'Ambito con l'Osservatorio Provinciale è continuata per tutto il 2010, così come il lavoro di collaborazione con la direzione Regionale del sociale e della sanità per la definizione delle modifiche della cartella sociale. Quanto sopra allo scopo di poter usufruire di strumenti ed interlocutori utili alla costruzione di indicatori, dati ed elementi conoscitivi adatti al lavoro di pianificazione e di programmazione. E' stata realizzata inoltre l'attività di verifica dell'esperienza relativa al primo piano di zona triennale, in collaborazione con la regione.
D	MINORI	Tutte le attività pianificate sono state realizzate, sia per quanto riguarda la parte di lavoro più tradizionale che la parte innovativa. In particolare nell'area minori si è creata un'equipe di area tematica che ha uniformato prassi e metodi, interfacciandosi tramite l'equipe minori con i servizi sanitari e le altre istituzioni del territorio. Molto lavoro è stato

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	<p>dedicato a consolidare prassi condivise con i Tribunali di Pordenone di Trieste al fine di rendere più veloci le procedure e più chiare le comunicazioni reciproche. Sono state sperimentate nuove modalità di lavoro e nuove opportunità per i minori sia nel servizio di educativa territoriale che nel servizio dei centri diurni fino ad oggi inesistenti nel territorio di competenza ed oggi avviati grazie al lavoro di stimolo offerto dal servizio sociale. Tale lavoro ha consentito di ridurre le occasioni di ricorso al ricovero in comunità di minori in situazioni di grave disagio e la sperimentazione di forme di presa in carico comunitaria che sostengano le risorse residue dei minori e delle loro famiglie al fine di evitare lo sradicamento dal territorio di utenza fragile. Nuovi sostegni sono stati offerti ai minori con DSA secondo metodi e tecniche che hanno anticipato la recente legge nazionale emanata sulla questione. Sono state inoltre attivate nuove forme di sostegno alle famiglie numerose in attuazione di specifiche norme regionali, nonché interventi di sostegno alle reti sociali per creare nel territorio forme diffuse di prossimità che consentano da un lato l'intercettazione precoce dei casi e dall'altro l'attivazione di beni relazionali quali elementi di benessere nel territorio. A favore dei minori immigrati è stato implementato il progetto PASS estendendolo anche ai ragazzi di scuole di ordine e gradi superiori.</p>
E AUTONOMIA POSSIBILE E DISABILITA'	<p>IN relazione all'area della disabilità, sono state realizzate tutte le attività pianificate ed in particolare la messa a regime delle nuove procedure per l'accesso al FAP nelle sue varie articolazioni tipologiche, e l'analisi degli esiti conseguenti all'applicazione delle linee guida per la L.R.41/96, rispetto alle quali sono state elaborati degli ulteriori aggiustamenti. E' stato realizzato un questionario sulla soddisfazione dell'utenza del servizio gestito in accreditamento, che ha esitato un buon grado di gradimento del servizio. Nella materia l'ambito urbano si è fatto promotore di un coordinamento provinciale per la definizione omogenea dei livelli essenziali della disabilità sia a livello domiciliare che residenziale e semiresidenziale.</p>
F AREA WELFARE	<p>E' stato incentivato il lavoro di comunità ed il lavoro di rete, mantenendo impegnati gli assistenti sociali sia in un lavoro sui casi che in un lavoro con i quartieri e con le realtà locali che in essi insistono. E' stato sviluppato un lavoro di valutazione e sono state diffuse prassi di autovalutazione nel lavoro di ciascun singolo professionista al fine di mantenere un controllo ed un autocontrollo sui livelli qualitativi del servizio offerto. Si sono favorite occasioni di scambio anche con altre realtà regionali ed extra regionali per comparare modalità di lavoro in uso. Si è realizzato anche uno scambio con organizzazioni di welfare operanti negli USA inviando due assistenti sociali per circa 20 giorni in loco. Tale processo è stato finalizzato a mantenere una costante attenzione alle possibilità di cambiamento e miglioramento del servizio per renderlo sempre rispondente ai bisogni della popolazione.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

- 1) sostegno al mondo sportivo, in collaborazione con le scuole, il CONI e le Associazioni operanti in questo territorio ed, in particolare, completamento della dotazione delle strutture e di luoghi aperti destinati allo svolgimento di attività sportive da parte di tutti e a tutte le età promuovendo l'educazione al movimento ed allo sport fin dalla prima infanzia.
- 2) garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali, sportivi, ricreative ed educativi. Coordinamento logistico e cronologico di eventi e manifestazioni organizzate anche da altri soggetti.
- 3) valorizzazione turistica e commerciale del centro storico della Città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Nel corso dell'anno è continuata la collaborazione con le società sportive del territorio e non, al fine di trovare spazi e locali per lo svolgimento di allenamenti e partite valide per i campionati locali. E' continuata la collaborazione con l'Amministrazione Provinciale per la gestione pomeridiana e serale delle palestre degli Istituti superiori. Sono state assegnate n. 7 borse di studio a studenti frequentanti scuole locali che si sono particolarmente distinte sia nell'ambito scolastico che nell'ambito sportivo.
B	SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Nel corso dell'anno sono stati concessi contributi per attività sociale alle associazioni che nel mese di gennaio ne hanno fatto richiesta. Per particolari manifestazioni che sono state organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale sono stati rilasciati ulteriori contributi. Sono stati rilasciati 84 patrocinii per attività e manifestazioni sia sportive che del tempo libero dove oltre a sostenere la manifestazioni sono state concesse agevolazioni quali prestiti di materiali, stampa di locandine.
C	COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE-STRUTTURE SPORTIVE	Nel corso dell'anno sono terminati i lavori della struttura fissa sita all'interno del polisportivo "Bruno De Marchi" dentro il quale sono state realizzate delle palestre per le quali si è provveduto ad acquistare i relativi arredi necessari per poter avviare la stagione sportiva 2010-2011. Il campo di atletica "M. Agosti" di via San Vito è stato ampliato con la costruzione di una pista indoor che è stata inaugurata il 11 dicembre 2010 e la dotazione delle relative attrezzature sportive. Per altri impianti sportivi sono stati acquistati materiali ed attrezzature che sono andati a sostituire quelli obsoleti o danneggiati. A seguito delle nuove norme emanate dalla F.I.P. sono stati ritracciati campi di basket del palazzetto, polisportivo di via Molinari, palestre di Roraigrande e Villanova
D	REALIZZAZIONE EVENTI	Sono stati realizzati molteplici eventi in collaborazione con associazioni sportive e del tempo libero cittadine quali le celebrazioni del centenario dell'inaugurazione dell'avia superficie della Comina, l'arrivo del Giro Ciclistico del Friuli Venezia Giulia per dilettanti, il torneo di calcio giovanile "F.Gallini",torneo di pallavolo giovanile "F.Cornacchia", l'arrivo del giro Ciclistico del Friuli Venezia Giulia per dilettanti, l'edizione primaverile e autunnale di Incontriamoci a Pordenone, Torneo di basket "Memorial Del Bianco", Trofeo judo Villanova, Maratonina Città di Pordenone, Giro Podistico, Torneo di calcio a 5 della stampa "Del Bianco", Sagra San Valentino, Basketmania, Fortajada, concerti presso il Palazzetto dello sport: Alessandra Amoruso, Marco Mengoni, Giuseppe Giacobazzi, Memorial Atletica leggera "M.Agosti", Auguri con Stellette, Feste sul Noncello, Festa della Polizia, Fondo di ciclismo "città di Pordenone", Saggi di ginnastica artistica. Il Servizio Sport ha curato in modo diretto il raggiungimento dei 3 principali obiettivi: - Carnevale: con l'organizzazione della sfilata dei carri allegorici il 7 febbraio che ha visto la partecipazione di 20

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

partecipanti tra carri, gruppi mascherati e bande musicali. L'evento è stato molto apprezzato, complice anche una bella giornata di sole, è si sono quantificate in circa 25.000 le persone che lo hanno seguito. Nell'ambito del carnevale è stato organizzato il veglionicino dei bambini il 16 febbraio (ultimo di carnevale) in piazza XX Settembre che era stata addobbata con maschere, coriandoli, stelle filanti e per i bambini c'erano i giochi gonfiabili, il laboratorio per la creazione di maschere, l'animazione con giochi coordinata dai ragazzi dell'Oratorio Don Bosco, lo zucchero filato, i crostoli con il the caldo e la piazza di si è riempita di numerosissimi bambini circa 5.000.

- Estate in città: inaugurata con il concerto dell'Orchestra Sinfonica San Marco il 30 giugno in piazza XX Settembre è proseguita nei mesi di luglio e agosto con numerosi eventi: Festival show, festival del folklore giovanile, l'opera lirica "La Traviata", Folkest, rassegna di teatro per grandi e piccoli al parco di San Valentino, spettacoli di danza, visite guidate alla città, alle mostre per grandi e piccoli, mostre dedicate a Humus Park, a Giardini d'Arte e al Centenario dell'inaugurazione dell'avio superficie della Comina, cinema all'aperto in piazzetta Calderari, filmmakers, visioni sonore al chiostro di San Francesco, concerti jazz e musica classica al chiostro, concerti al duomo, letture al parco e al castello, festa di poesia, giovedì sotto le stelle e a conclusione il 31 agosto in piazza XX Settembre l'orchestra Ottovolante con un omaggio a Fred Buscaglione.

- Natale e capodanno: inaugurato in piazza XX settembre il 27 novembre con l'apertura al mattino del mercatino e al pomeriggio con l'accensione del grande albero e il concerto sul palco naturale del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir. La Città è stata addobbata con le luminarie sia sfruttando alberi esistenti sia posizionando piccoli gruppi di abeti contenuti in un cassone rosso. In piazza XX Settembre sono state posizionate 26 cassette di legno ed addobbate con luci ed abeti e anche tutto intorno sono state messe luci e decorazione e all'inizio della discesa che piazzale Ellero porta a piazza XX Settembre è stato installato un arco decorato con magnolia e luci blu. Sotto la loggia in collaborazione con il Collegio Don Bosco è stato installato il presepe che quest'anno si è arricchito dei tre Re Magi.

Nell'ambito del periodo si sono organizzati concerti di musica classica e gospel presso alcune circoscrizioni cittadine, i laboratori per bambini tutti i sabati, esibizioni dei cori delle scuole cittadine la domenica, concerto di fanfare, il trenino-gondolino e barabba artista di strada che ogni sabato, domenica e festività ha girato per il centro città facendo la felicità di molti bambini. La vigilia di Natale il Sindaco ed alcuni amministratori hanno fatto gli auguri alla cittadinanza dal palco naturale di piazza XX Settembre e sono stati distribuiti ai bambini presenti alcuni gadget natalizi. Per i festeggiamenti di fine anno in piazza XX Settembre si è organizzata la distribuzione di pandoro, pinza e the caldo e sul palco si è esibito Mal accompagnato da un apprezzatissimo gruppo locale e la verve di simpatia dei Papu che hanno fatto da presentatori e animatori della serata. Allo scoccare della mezzanotte dall'area ex Olcese di viale Martelli sono stati sparati i fuochi d'artificio visibile fino a centro città e che sono stati graditi dal pubblico presente.

E REALIZZAZIONE ATTIVITA'

E' continuata la collaborazione con la Proloco Pordenone per l'organizzazione dei mercatini del svuota soffitta e libro usato inizialmente in piazzale Risorgimento tutte le ultime domeniche fino al mese di giugno. Dopo la pausa estiva nel mese di settembre si è spostato in piazza della Motta a causa dei lavori di riqualificazione che stanno interessando p.le Risorgimento. Nonostante lo spostamento il successo del mercatino è continuato e si è consolidato tanto da rifiutare domande di partecipazione per mancanza di spazio

Indicatori Strategici

	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. discipline sportive accreditate CONI	127	127,00	127,00	127	127,00
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53	53,00	53,00	53	53,00
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	35	37	37,00	38	37
- N. ingressi annui totali	0	87020	89900	912000	920000
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. manifestazioni sportive	71	69	56	55	50
- N. manifestazioni tempo libero	42	54	52	40	59
- N. manifestazioni grandi eventi	3	4	3	4	3
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	137138	242486	143000	145000	134000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestione degli impianti sportivi comunali al fine di mettere a disposizione della cittadinanza luoghi idonei e funzionali per lo svolgimento della pratica sportiva

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	<p>A seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme FIP per il gioco del basket si è provveduto a ritracciare i campi di gioco del palazzetto, del polisportivo di via Molinari, palestre di Villanova e Roraigrande.</p> <p>In occasione dei Giochi della Gioventù di Alpe Adria in collaborazione con il Settore Lavori pubblici sono state rifatte le tribune del campo di atletica "M. Agosti" e fatti gli opportuni adeguamenti normativi agli spogliatoi esistenti. A seguire è stata costruita una struttura posta sopra le nuove tribune contenente una pista indoor di atletica leggera che nel mese di dicembre è stata ufficialmente inaugurata alla presenza di autorità sportive e politiche. Per questa nuova struttura si è provveduto all'acquisto di attrezzature ed arredi necessari per il funzionamento della stessa.</p> <p>Nel mese di ottobre è stato inaugurato il complesso sportivo ex Cerit che è stato intitolato all'arbitro di calcio di origine pordenonese "Bruno De Marchi". Il polisportivo oltre avere i campi di calcio esterni e delle palestre all'interno della stessa. Per tali palestre si è provveduto all'acquisto delle relative attrezzature ed arredi.</p> <p>In virtù delle convenzioni in essere con varie associazioni sportive è continuata la collaborazione al fine di intervenire nei vari impianti sportivi con interventi sia manutenzione ordinaria che straordinaria.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	<p>I volontari della Protezione Civile sono intervenuti nelle emergenze manifestatesi in alcune giornate di eccezionale maltempo: la nevicata del 30.01.2010, l'esondazione dei fiumi Meduna e Noncello del 01.11.2010, la nevicata del 17 e 18.12.2010, l'esondazione dei fiumi Meduna e Noncello del 24.12.2010.</p> <p>Hanno partecipato all'intervento in soccorso di Haiti, colpita dal terremoto del 12.01.2010. L'operazione è stata coordinata dalla Protezione Civile regionale.</p> <p>A supporto dell'Ufficio Tutela Animali, si sono distribuite le esche per la vaccinazione antirabbica delle volpi.</p> <p>E' proseguita l'iniziativa "Naturalmente Pulito 2010", con manutenzioni della vegetazione come attività di prevenzione delle esondazioni.</p> <p>Circa il "Progetto Scuola" sono state organizzate alcune giornate d'incontro, con prove d'evacuazione e di montaggio tende, rivolte in particolare all'istituto "Kennedy" ed ai ragazzi del Punto Verde della Parrocchia di San Lorenzo. Un momento d'introduzione alle attività di protezione civile e d'informazione circa i comportamenti da adottare in caso d'emergenza.</p> <p>I volontari hanno collaborato con il Comando di Polizia Comunale per alcune manifestazioni cittadine (38^ Pordenone Pedala, 5^ Maratonina dei Borghi, Incontriamoci a Pordenone, 37^ Giro del Friuli, Giro d'Italia, centenario dell'avio superficie La Comina) e alcune associazioni cittadine per iniziative di rilievo.</p> <p>I volontari Hanno, inoltre, partecipato ad attività promosse dalla Protezione Civile Regionale: "Una mela per la vita", "Colletta alimentare", "Distribuzione gardenia dell'AIMS", trasporto di sangue cordonale dagli ospedali cittadini ai centri di raccolta, 50^ anniversario delle Frece Tricolori a Rivolto, Mostra itinerante di Protezione Civile, stage con le scuole a Lignano Sabbiadoro.</p> <p>Notevole l'attività svolta dai volontari per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della protezione civile.</p> <p>I volontari, infine, hanno partecipato ad attività d'addestramento e di formazione organizzate in proprio o promosse da altri Gruppi Comunali (uso di motoseghe, motopompe, radio, mezzi fuori strada, comunicazione efficace, acquaticità, elicotterazione).</p>
B	GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI	<p>S'è provveduto agli atti ed agli acquisti necessari per il regolare funzionamento del Gruppo Comunale.</p> <p>Si sono conclusi i procedimenti riguardanti il ristoro dei danni causati dagli eventi meteorologici del 9 settembre 2005.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. volontari gestiti	72	72	79	80	79
- N. interventi di prevenzione, esercitazioni ed attività varie	274	292	347	220	216

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza della città. Rafforzeremo le attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili non solo ampliando la dotazione di sistemi di videosorveglianza ma anche attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia urbana, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento anche notturno, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini.”

“Rafforzeremo l'istituto del vigile di quartiere con tempi e modi più ampi e più diretti di presenza e di visibilità e prevedendo interventi preventivi ed educativi accanto a quelli di tipo contenitivo o repressivo.”

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SICUREZZA	<p>Il progetto relativo ai lavori di ampliamento del sistema di videosorveglianza urbana è proseguito con l'installazione di una nuova telecamera (25 in totale). Si è proceduto alla ricognizione dell'esistente sistema di manutenzione della videosorveglianza ed alla ridefinizione delle procedure.</p> <p>Nel terzo quadrimestre 2010 è stato possibile riconoscere, ai sensi della normativa vigente in materia, la formazione pregressa dei volontari di sicurezza attraverso il superamento di un esame di idoneità. E' in fase di completamento la procedura per l'erogazione di contributi a cittadini del Comune di Pordenone per l'acquisto di attrezzature (sistemi di sicurezza) presso abitazioni private ai sensi del nuovo Regolamento comunale.</p> <p>Rimanendo in tema di acquisti previsti con fondi regionali, si fa presente che il Comando di Pordenone è in attesa della consegna della nuova autovettura FIAT SEDICI prevista per il mese di marzo 2011(ordinata mediante convenzione Consip in sostituzione della non più operativa Seat Leon del 2001) ed ha provveduto, come da programma, all'acquisto della strumentazione necessaria per il riconoscimento dei falsi documentali (attività che verrà intensificata nel corso del 2011).</p> <p>Nel secondo quadrimestre 2010 è stata completata la fornitura degli apparati radio mancanti, attualmente in uso a tutto il personale del Corpo di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano. I</p> <p>Prosegue l'attività di informazione alla cittadinanza su rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida anche con dimostrazioni pratiche di controllo con l'uso di pre-test ed etilometro.</p>
B	VIABILITA'	Sostanzialmente l'attività è in linea con le previsioni.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 16001 Polizia Municipale					
- N. addetti	58	66	65	66	66
- Numero addetti per ogni mille abitanti	1,04	1,27	1,1	1,25	1,28
- N. violazioni accertate	22259	20133	19051	20000	22100
- N. agenti di quartiere	4	4	4	4	4
- N. ore annuali servizio nei quartieri	5007	4125	4552	4600	4603
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1030	1210	519	1180	1358

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Pompe funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ONORANZE FUNEBRI	<p>Si è mantenuto lo standard di qualità del servizio avuti in questi ultimi anni.</p> <p>L'attività di onoranze funebri ha subito un rallentamento rispetto alle previsioni (93 funerali organizzati). Si è ridotta di conseguenza anche la quota di mercato pordenonese del servizio rispetto all'anno precedente attestandosi al 18,5%.</p> <p>Si sono organizzati il 100% dei funerali con cremazione preventivati pari al 30% dei funerali organizzati.</p>
B	PROGETTI IN ESSERE	<p>Il progetto di incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizio a costi competitivi rispetto al privato ha avuto i suoi effetti poiché sono incrementanti i servizi funebri con questa pratica.</p> <p>In ottemperanza all'Art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 13 ottobre 2008 l'Ufficio Servizi Cimiteriali ha continuato ad informare i cittadini sulle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici nonché alla pratica della cremazione e l'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse autorizzando n. 22 affidamenti e n. 2 dispersioni.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. funerali totali	113	131	124	135	93
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	23,62	30,5	26,85	28,95	18,46
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	9
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Pompe funebri. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse". "Provvederemo alla ristrutturazione e costruzione di loculi ed ossari nei cimiteri urbani."

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZIO CIMITERIALE	Il programma informatico del catasto cimiteriale è stato implementato con ulteriori 477 concessioni cimiteriali portandole a 7967. Tutto il resto delle operazioni cimiteriali ordinarie e delle pratiche di polizia mortuaria sono state evase nei tempi previsti.
B	PROGETTI IN ESSERE	Le 192 esumazioni ordinarie nel cimitero di Urbano sono state eseguite nei tempi previsti. Sono state evase e concluse 91 pratiche di concessioni cimiteriali scadute nel 2009.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1031	1165	1279	1080	1185
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	721	696	963	930	933
- N. posti inumazione disponibili totali	977	1022	926	855	962
- Superficie gestita per operatore cimiteriale	4123,33	14640,34	13427,29	15665,17	21656,91
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZI DEMOGRAFICI	L'attività si è svolta come da previsioni
B	PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE	Se la comunicazione di dati agli enti pubblici segue oramai il canale elettronico, è da segnalare il successo delle richieste di certificati via mail da privati cittadini e patronati.
C	SERVIZIO DI STATO CIVILE	L'attività svolta è in linea con le previsioni; da segnalare in particolare l'incremento dell'informatizzazione degli atti e delle annotazioni sui registri, attività prevista come progetto in essere. Con la fine dell'anno ha avuto inizio la sostituzione delle comunicazioni cartacee verso altre pubbliche amministrazioni con le comunicazioni elettroniche.
D	FUNZIONI TOPONOMASTICA	E' iniziata la fase propedeutica al censimento 2011 con la rilevazione dei numeri civici per conto dell'Istat.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Grado di rispetto della carta dei servizi	0	100	100	100	100
- Popolazione residente	50851	51461	51404	51405	51723
- % residenti stranieri su totale popolazione	13,6	15,18	15,54	15,56	16,27
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- Tempo medio di risposta istanze assegnazione civici (gg.)	14	15	15	15	15,00

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZIO ELETTORALE	L'attività si è svolta come da previsioni

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.10 Farmacie

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini"

....sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità in ordine alla sua salvaguardia.....aiutare i cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentalirealizzare la cittadella della salute.....rafforzare servizi di alcoologiapromuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Promozione educazione alimentare

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZIO FARMACIE	<p>Gli obiettivi e gli indicatori assegnati alle farmacie sono prevalentemente di tipo economico gestionale e rispecchiano le varie attività svolte dalle farmacie. Dall'esame dei dati delle entrate si rileva che il numero di clienti è in leggero aumento ha portato ad un lieve aumento del valore lordo delle vendite (+1,3%) determinato in maniera più evidente dal fatturato degli acquisti pagati dai pazienti (+1.7%) rispetto a quello mutualistico (+1,1%).</p> <p>Dagli indicatori si rileva che sono in diminuzione il numero degli scontrini che alla luce dei due dati precedenti significa che si sono venduti più prodotti a prezzo più alto. Non si tratta quindi di una perdita di competitività ma di uno spostamento di alcuni settori di mercato su prodotti a più alto valore. La politica di contenimento dei prezzi e le iniziative come carta bimbo o sui pannolini ecologici hanno infine assicurato alle farmacie un interessante mercato dei prodotti a basso prezzo a vantaggio delle fasce più deboli della cittadinanza.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale #					
- N. clienti serviti (Via Montereale)	72050	68114	63325	59893	62261
- N. ricette SSN (Via Montereale)	41257	41346	40615	38634	42195
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	9
Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti #					
- N. clienti serviti	43056	42836	39854	38482	45416
- N. ricette SSN	30851	29877	28863	28383	29832
Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #					
- N. clienti serviti	39875	39820	40943	38690	37336
- N. ricette SSN	24017	25090	26785	25700	26399

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.01 Musei

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere l'utilizzo da parte dei cittadini delle strutture museali

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	Tutte le attività sono state svolte con l'obiettivo di favorire l'accesso ai musei da parte dei cittadini. In particolare, il Museo d'arte, chiuso per la maggior parte dell'anno, ha realizzato un nuovo percorso, integrato da strumenti informatici (guide multimediali) e si è concentrato sull'inaugurazione della nuova Galleria d'arte moderna organizzando la mostra "Corrado Cagli e il suo magistero" e garantendo, per questa sede, orari di apertura ampliati rispetto a quelli consueti del museo; il Museo di Storia Naturale ed il Museo archeologico hanno riscontrato un aumento dei visitatori legato alle mostre realizzate, all'offerta didattica ampliata e, per l'Archeologico in particolare, ai nuovi percorsi allestitivi.
B	ATTIVITA' DIDATTICA	<p>Museo d'arte. Nonostante i lavori di riallestimento del I p. è stato possibile garantire l'attività didattica in Museo con un notevole incremento, grazie all'ampliamento delle tematiche offerte e all'attenzione rivolta anche alle scuole dell'infanzia, dei partecipanti (3.002).</p> <p>Museo Storia Naturale e Museo Archeologico. Oltre alla consueta programmazione didattica rivolta alle scuole, è stato avviato il progetto "Un parco, un castello e due musei" (percorsi e laboratori archeologici e naturalistici integrati) che ha visto la partecipazione di 1872 tra adulti e bambini, coinvolti in eventi interdisciplinari di varia tipologia (percorsi assistiti, laboratori ecc.).</p> <p>Al Museo d'arte e al Museo archeologico sono stati resi operativi i progetti di guide multimediali, in particolare all'Arte con l'inserimento nei percorsi espositivi di punti informativi che, mediante l'utilizzo di tecnologie computerizzate touch screen, permettono l'accesso alle informazioni sulle singole opere e all'Archeologico con un lavoro di messa a punto del progetto per le prime 9 sale del Museo stesso.</p>
C	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO	<p>Museo d'arte E' stato riallestito il I p. di Palazzo Ricchieri con una nuova selezione di opere dal XVII agli inizi del XIX, completando così i percorsi museali dell'intera struttura. L'attività di conservazione e tutela è stata indirizzata al restauro di tre opere (un affresco staccato della fine del XIV sec. E due oli di Jacopo D'Andrea (1817-1906). E' proseguita l'ordinaria attività d'inventariazione e schedatura del patrimonio del museo, dei fondi fotografici e del patrimonio librario, nonché l'inserimento dei dati catalografici aggiornati in sistema informatico, con corredo di immagini, di diverse opere delle collezioni.</p> <p>Museo Storia Naturale STUDIO, PREPARAZIONE, MANUTENZIONE, RESTAURO, ARCHIVIAZIONE, NUOVI INGRESSI DI MATERIALE NATURALISTICO E BIBLIOTECA SCIENTIFICA. Tutti i nuovi ingressi sono stati catalogati e archiviati con inserimento dei dati nella banca informatica del Museo realizzata su apposito applicativo File Maker. In particolare è stata completata l'archiviazione della sezione "modelli e strumenti" con la contestuale raccolta delle immagini fotografiche della strumentazione storica. Biblioteca:</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

È stato affidato un incarico specifico per l'archiviazione informatica di parte dei testi presenti in biblioteca secondo il sistema IBAN.

TIROCINI, TESI DI LAUREA, COLLABORAZIONI VARIE E PRESTITI

Grazie alle convenzioni a suo tempo stipulate con le Università di Udine, di Trieste e di Padova, il Museo ha accolto una laureanda e due tirocinanti.

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA MUSEALE

L'illuminazione delle sale del primo piano è stata adeguata alle esigenze espositive. L'adeguamento dell'illuminazione per una sala del piano terra e per gli spazi espositivi del secondo piano, seppure previsto, non è stato portato a termine per mancanza fondi.

Museo Archeologico.

CONSERVAZIONE E RESTAURO.

Si è provveduto ad avviare il restauro di alcuni reperti che andranno esposti nel IV lotto dell'allestimento del museo: 200 monete d'argento da Sacile, una tomba di bambino scoperta a Torre lo scorso anno, 16 frammenti di intonaco affrescato dalla villa romana di Torre.

RICERCA SCIENTIFICA.

E' stata completata l'analisi traceologica di alcuni manufatti litici dal Palù di Livenza.

MIGLIORAMENTO OFFERTA MUSEALE

E' in corso di elaborazione grafica la terza guida delle sale di protostoria e romanizzazione del Museo.

D MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE

L'attività espositiva del Museo si è concentrata sull'organizzazione della mostra "Corrado Cagli e il suo magistero", che ha inaugurato la nuova Galleria d'arte moderna e contemporanea. Il percorso espositivo di circa 140 opere è stato realizzato grazie alle richieste di prestiti rivolte a 13 musei italiani e ad 85 privati (collezionisti ed archivi). Al 31/12 si sono registrate 6.041 presenze con apprezzamenti da parte del pubblico, riscontrati nel registro firme, e della stampa specializzata.

E MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE

Le tre mostre programmate sono state organizzate secondo tempi e modalità previsti.

Quadro riassuntivo mostre.

Titolo mostra	Periodo	Visitatori
Hans Magnus Enzensberger	dal 14.3 – 16.5.2010	1004
Comina, cent'anni di volo	dal 25.6 – 29.8.2010	1648
Kaitag, art for life	dal 11.9 – 31.1.2011	4265

Per la mostra "Comina, cent'anni di volo" e per la mostra "Kaitag art for life" sono stati stampati i relativi cataloghi.

F MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO

Sono state allestite negli spazi riservati alle esposizioni temporanee alcune mostre fotografiche a carattere archeologico che hanno permesso un buon afflusso di pubblico, in particolare "Antichi dei dell'Histria" e "Histria fecunda et industriosa".

Inoltre, in una sala del Museo (quella poi destinata a questa tematica nel futuro allestimento definitivo) è stato realizzato l'allestimento provvisorio della collezione Micheluzzi di vasi etruschi .

Sono state anche ospitate nelle sale del Museo altre mostre promosse da altre Associazioni quali la mostra fotografica sull'Armenia a cura dell'Associazione "Via Montereale" e quella dei costumi storici dal Rinascimento ai primi del Novecento a cura dell'Associazione "CastelloTorre" .

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI QUATTRO MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	21309	23250	21242	18420	18077
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	12981	9595	12745	5200	1816
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	42,84	31,46	57,15	17,05	13,26
- N. mostre temporanee - Museo d'arte	7	5	5	1	5
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo d'arte	2164	2539	1831	2200	3002
Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	6568	11194	6493	11200	7087
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	22,65	44,78	69,07	46,67	32,21
- N. mostre temporanee	3	3	1	3	3
- N. alunni partecipanti attività didattica	2647	3289	2065	3360	3282
Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	1984	2461	2004	2500	3133
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	12,4	15,68	13,01	16,23	20,61
- N. mostre temporanee	0	2	1	1	3
- N. alunni partecipanti attività didattiche	3123	3603	3274	3650	5374
Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna "A.Pizzinato" #					
- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	3	0	0	1	1
- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	2887	0	0	6000	13300
- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	43,74	0	0	146,34	271,43

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.02 Biblioteche e Archivio storico

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzare la nuova Biblioteca multimediale, che offrirà oltre ai servizi tradizionali, la possibilità di essere un luogo d'incontro, di scambio, di azione collettiva. Una "piazza" aperta a gruppi e associazioni, centro di condivisione dei saperi, luogo di libertà e di creatività per ogni individuo in uno spazio informale ed aperto, che sappia integrare le esigenze di studio con quelle della vita di relazione in modo da intercettare i bisogni dei cittadini, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani. Una biblioteca multimediale e moderna, attenta alle esigenze della contemporaneità, e al tempo stesso radicata nelle sue tradizioni e nel territorio di cui è espressione.

L'Archivio storico comunale, alle attività tipiche dell'istituto, affiancherà forme di collaborazione con le scuole per progetti didattici "scuola-archivio" e lezioni all'uso dell'archivio rivolte agli adulti, rapportandosi con altri istituti similari, in maniera da far crescere la consapevolezza dell'identità cittadina e delle proprie radici storiche.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	<p>I primi sei mesi del 2010 sono stati caratterizzati dal trasferimento della nuova biblioteca, la seconda parte dell'anno invece, si è concentrata nell'avvio della nuova struttura.</p> <p>La rivoluzione culturale che Internet ha prodotto ha modificato il modo di produrre e diffondere conoscenza, il modo stesso di vivere e lavorare, di aggregare interessi e formare comunità.</p> <p>Dato che la biblioteca esercita una funzione sociale di comunicazione del sapere, si è attrezzata per riuscire a dare risposte e servizi diversificati rispetto alla molteplicità delle esigenze e dei bisogni espressi dalla comunità di riferimento. La nuova Biblioteca ha cercato pertanto di intercettare i bisogni dei cittadini affermando però anche le peculiarità che le derivano dalla sua storia, ad esempio la documentazione della cultura locale, la promozione culturale e della lettura, il prestigio dei fondi librari antichi. Una biblioteca viene infatti plasmata dalla sua storia e ognuna di esse è "speciale" perché è caratterizzata dal contesto in cui nasce e si sviluppa.</p> <p>Nel caso della Civica, la possibilità di ripensare la biblioteca e le sue funzioni in una nuova sede, e in nuovi spazi, ha sollecitato la volontà di far nascere un istituto, moderno, accogliente, efficiente, "a misura di utente" nella convinzione che la qualità degli spazi, intesa non solo come scelte architettoniche e di arredo, ma anche di patrimonio bibliografico e nuove tecnologie, sia una condizione fondamentale per la funzionalità dei servizi.</p>
B	NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA	<p>Nel lavoro di progettazione biblioteconomico, si è partiti dalla considerazione che la nuova biblioteca deve creare le condizioni per rispondere alle più svariate domande affinché l'utente possa ascoltare della musica, leggere un romanzo; cercare la solitudine e il silenzio oppure la compagnia; desiderare di sfogliare una rivista o navigare in Internet; dare appuntamento ai compagni per una ricerca scolastica oppure frequentare un corso di scrittura creativa, ascoltare una conferenza; vedere una mostra, assistere ad un concerto o ad uno spettacolo teatrale, consumare una bevanda o uno spuntino alla caffetteria.</p> <p>Una biblioteca multimediale e moderna, attenta alle esigenze della contemporaneità, e al tempo stesso radicata nelle sue tradizioni e nel territorio di cui è espressione.</p> <p>Le fasi più significative nel corso dell'anno sono state quelle della scelta degli arredi, attrezzature, la predisposizione della segnaletica, la programmazione della distribuzione del patrimonio nei nuovi locali, il trasloco, l'organizzazione funzionale (compresa la multimedialità) definizione degli orari di apertura e di nuovo personale mediante appalto a cooperativa specializzata, promozione e inaugurazione (gadget, eventi culturali, mostre), avvio dei servizi (quattro dei quali di nuova costituzione: sezione musica, sezione multimediale, sezione bambini e ragazzi e sezione giovani adulti), caratterizzati da una strumentazione tecnologica all'avanguardia, che permette la consultazione di internet, banche dati, riviste elettroniche, autoprestito ed ogni ulteriore agevolazione per permettere una migliore fruizione dei servizi. Molto tempo è stato dedicato alle visite guidate alla nuova biblioteca da parte di gruppi di adulti (associazioni) e scolaresche. Per quanto riguarda le attività culturali si è continuato con i filoni ormai collaudati che vanno dalla storia, alla poesia, alla</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

musica, alle presentazioni di libri, alle letture drammatiche e alle letture ad alta voce rivolte ai bambini presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. L'attività espositiva ha riguardato l'allestimento della mostra "Post scripta. Ritratti di poeti e scrittori tra Veneto e Friuli" dell'artista Paolo Del Giudice, integrata da autografi degli Autori presentati. L'attività editoriale è proseguita con la predisposizione del catalogo della mostra che si tenuta a pordenonelegge.it, dal titolo "Cantarutti. L'oro delle parole", omaggio alla poetessa friulana da parte dell'artista pordenonese Maria Teresa Onofri, nella collana "Segni e disegni"; la predisposizione e stampa del "QDB/10 Anno 2010" Quaderno annuale della Biblioteca che raccoglie le conferenze più significative dell'anno 2009; la pubblicazione del libro di didattica di storia del libro dal titolo "Aria la bibliotecaria e la storia del libro", stampata in occasione dell'inaugurazione e rivolta ai bambini, utilizzata nelle visite delle scolaresche alla nuova sede e per laboratori del libro nello spazio della ludoteca e la stampa della 18ª raccolta di poesie nella collana "Piccola biblioteca di autori friulani", che nello specifico ha interessato il poeta Beno Fignon .

C ARCHIVIO STORICO

DEPOSITI: Nel mese di febbraio sono stati installati ulteriori scaffali compattabili, consentendo il completamento della stanza 2 e l'inizio della conversione a scaffalatura compattabile della stanza 1. Tale installazione porta ulteriori 480 metri lineari a disposizione.

ATTIVITA' DIDATTICA: nel mese di marzo una classe di 5ª Ragioneria dell'Istituto Mattiussi ha visitato l'archivio per una ricerca su lavoro e industria a Pordenone fra Ottocento e Novecento. Nel mese di novembre 2 classi della Scuola Media di Torre hanno visitato l'archivio per studiare sulle fonti il periodo del Risorgimento.

ATTIVITA' DI RIORDINO ED INVENTARIAZIONE:

Si è concluso a febbraio il V lotto di riordino ed inventariazione dell'archivio di deposito: sono stati inventariati i documenti relativi agli asili nido e alle scuole materne, con integrazioni per la fognatura e l'acquedotto. Nel mese di dicembre si è concluso il VI lotto di riordino ed inventariazione dell'archivio di deposito: sono stati inventariati ulteriori documenti relativi alle scuole materne. Fatta una revisione complessiva dei precedenti riordini la ditta incaricata ha provveduto al sistemazione definitiva delle serie archivistiche e alla loro etichettatura.

Il personale interno ha continuato la predisposizione degli elenchi di scarto per il Settore Istruzione e Cultura, Servizi demografici, Ragioneria e Ufficio notifiche.

MOSTRE

In occasione delle celebrazioni della festa della Repubblica sono stati prestati all'Archivio di Stato di Pordenone alcuni manifesti e documenti per la mostra tenutasi in Fiera.

Riproduzioni di documenti sono state fornite al Museo delle Scienze per la mostra allestita per i Cent'anni della Comina. Progetti e foto relativi all'opera dell'architetto Scocciarro sono stati oggetto di prestito su richiesta della Fondazione Ado Furlan. La mostra dedicata all'architetto è stata visitata da circa 500 persone.

Indicatori Strategici

Centro Elementare: 17001 Biblioteca

	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	8	8
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	114269	124533	135347	132000	140769
- N. presenze in sede centrale	92834	80796	92915	96000	155125
- N. prestiti sede centrale	39824	36250	39986	40000	52640
- N. presenze per giorno di apertura	400,15	351,29	402,23	480	603,6

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

- N. prestiti Biblioteche Circostrizionali	4396	5445	4791	4600	5109
Centro Elementare: 17002 Archivio storico					
- N. accessi medi per giorni di apertura	0,85	1,28	1,23	1,35	0,92

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere da parte del Comune un'attività di coordinamento delle offerte culturali pubbliche e private proposte in città, condividendo progetti e risorse, trovando un punto di contatto tra le visioni di cultura e le loro implicazioni, con l'obiettivo di proseguire nel superamento della frammentazione che ancora esiste.

Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi. Garantire il coordinamento logistico e cronologico, insieme ai programmi del Teatro Verdi, di eventi come "Le Giornate del Cinema Muto", "Pordenonelegge.it", "Dedica", "Festival Chitarristico", "L'Arlecchino Errante", e delle manifestazioni organizzate da soggetti quali "Deposito Giordani", Cinemazero, Casa dello Studente, Ente Fiera, eccetera

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo favorendo la creazione e l'intensificazione dell'attività di rete garantendo l'indispensabile autonomia della associazioni.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS	<p>L'attività programmata si è svolta come previsto, secondo i filoni di intervento e gli ambiti delineati. Si sono realizzate quelle manifestazioni ed eventi che caratterizzano e qualificano la vita culturale del nostro territorio e l'identità di Pordenone ed alle quali questa Amministrazione partecipa con risorse economiche e mediante sostegni logistici ed organizzativi, disponibilità di locali, spazi e vari supporti.</p> <p>In relazione a quanto pianificato sono state realizzate tutte le grandi iniziative programmate.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti, alcuni dei quali aggiunti in corso d'anno, sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione della seconda edizione del Meeting di Land Art Humus Park, quest'anno presso il parco del Museo Archeologico di Torre;- inaugurazione dei locali espositivi della via Bertossi con una mostra dedicata alla brughiera pordenonese dal titolo Oltre le Nuvole;- Pordenonelegge.it, edizione 2010;- manifestazione Scienzartambiente per un Mondo di Pace Edizione 2010;- realizzazione del logo della nuova galleria di arte moderna e contemporanea PARCO;- realizzazione della mostra internazionale del fotografo Jim Goldberg nei locali espositivi di via Bertossi;- evento di videoarte nel mese di settembre al convento di San Francesco per avvicinare i giovani ai nuovi contenitori culturali della città ed in particolare alla nuova galleria d'arte moderna e contemporanea ed agli espositivi della via Bertossi (PARCO E PARCO 2);- mostra sull'Alpinista Riccardo Cassin negli spazi espositivi di via Bertossi. <p>Per quanto concerne l'obiettivo dell'apertura di una sede dell'Immaginario Scientifico nelle ex officine Marson, oggi denominate Spazio Tintorie, è stata sottoscritta la convenzione con l'Immaginario di Trieste e l'apertura è prevista per l'inizio del mese di aprile 2011.</p>
B	ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE	<p>L'Assessorato ha sostenuto le Associazioni culturali del territorio sia mediante contributi diretti di carattere economico sia mediante tutta una serie di strumenti indiretti quali usi gratuiti di locali, attrezzature, tipografia, promozione nel depliant comunale degli eventi, supporti logistici ed organizzativi.</p> <p>Sono stati al proposito confermati tutti i contributi concessi per l'attività sociale delle associazioni culturali, che costituiscono una risorsa ineliminabile per la sopravvivenza dell'associazionismo.</p> <p>Molte poi sono state le iniziative ed i progetti straordinari proposti all'Assessorato, che hanno potuto comunque trovare un valido sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Si sono confermati inoltre quei grandi interventi di aiuto e sostegno che consentono ai maggiori sodalizi la realizzazione di quelle iniziative culturali che ormai stanno facendo di Pordenone una piccola Città della Cultura (contributo annuale per la gestione del Teatro Comunale G. Verdi e per la realizzazione della Stagione Sinfonica, Le Giornate del Cinema Muto, l'Arlecchino Errante, il Festival Internazionale Chitarristico, Pordenonelegge.it, Dedicà, l'Estate in Città...eccetera).

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 21001 Attività culturali					
- N. manifestazioni culturali	28	47	40	30	44
- N. presenze manifestazioni culturali	75000	124989	141012	135000	136326
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	88	88	76	70	71
- € contributi concessi alle associazioni	507850	539000	510426	429000	479931
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	29	33	35	33	39

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole, le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi "contenitori" disponibili in città

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI	<p>La programmazione culturale degli spazi è proseguita nel corso dell'anno con un utilizzo molto intenso dei contenitori, cui si sono aggiunti i recuperati spazi della via Bertossi, la biblioteca Civica, la nuova Galleria d'arte Moderna e Contemporanea.</p> <p>Quanto pianificato è stato puntualmente realizzato nel corso dell'anno con una programmazione intensa ed una frequentazione sempre più assidua alle manifestazioni da parte della cittadinanza.</p> <p>Le convenzioni per la gestione in collaborazione di alcuni contenitori culturali hanno garantito l'ottimale fruizione degli spazi.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
Centro Elementare: 21503 Convento San Francesco #					
- N. iniziative realizzate Chiesa	56	66	64	40	91
- N. presenze annue Chiesa	31300	45930	32500	30000	31900
- N. iniziative realizzate Chiostro	64	45	51	35	29
- N. mostre Convento San Francesco	16	15	12	8	11

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Scelte di mobilità sostenibile che rispettino i "tempi della città", quali trasporto urbano più flessibile, trasporto pubblico a chiamata sull'esempio di altre città, creazione di alternative al trasporto motorizzato privato, incentivazione degli spostamenti in bicicletta e ampliamento delle aree pedonali

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	Si è provveduto all'esecuzione degli interventi previsti nel Piano annuale di manutenzione della segnaletica stradale. Agli interventi pianificati si sono aggiunti interventi puntuali di moderazione del traffico per incrementare la sicurezza di alcuni assi e intersezioni stradali che attraversano aree a carattere residenziale o comunque di rilevante densità di abitazioni e attività.
B	RETE CICLABILE	In attuazione del piano degli itinerari ciclabili (BICIPLAN) sono state realizzate nuove piste ciclabili prevalentemente lungo assi stradali ad elevata percorrenza di veicoli e si è proceduto alla riqualificazione e messa in sicurezza di tratti esistenti.
C	BIKE SHARING	Accolto il progetto da parte del Ministero ha preso avvio la fase di dettaglio della progettazione per l'installazione del nuovo servizio elettronico che consentirà oltre ad una gestione informatizzata, il rilievo dei flussi e dei transiti degli utenti. Contestualmente è già stato confezionato un secondo progetto inoltrato al Ministero, come istanza di cofinanziamento, per potenziare ulteriormente il bikesharing e metterlo in rete con altri sistemi di modalità alternativa.
D	SISTEMA INFORMATIVO E MONITORAGGIO	E' in funzione il sistema di rilievo dei dati sui flussi di traffico attraverso alcuni dispositivi fissi posizionati su assi urbani principali.
E	SISTEMA DELLA SOSTA	Per quanto attiene la sosta su strada l'amministrazione ha ritenuto di confermare la situazione esistente. Per quanto riguarda la sosta nei parcheggi in struttura sono state introdotte misure incentivanti (sosta gratuita nella prima ora ai candiani, abbonamenti promozionali nel parcheggio di corte del bosco, etc) e sono stati introdotti servizi aggiuntivi come le auto elettriche dette Birò.
F	INFOMOBILITA'	In collaborazione con la società partecipata Gestione Servizi Mobilità, viene gestito il sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità.
G	SENSIBILIZZAZIONE	Sono state organizzate le consuete iniziative, quali la "Settimana europea della mobilità", "Bici in fiera". Proseguiranno anche le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità a questa alternative o a minore impatto ambientale (multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Km piste ciclabili esistenti	20,86	21,93	25,68	27,18	27,07
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km ² di superficie comunale)	5,46	5,74	6,72	7,11	7,08
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m ²	33007	34054	34054,00	34054	34054,00

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2881	2811	2907	2907	2875
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1347	1339	1449	1449	1449
- N. stalli totali su strada a pagamento (GSM)	1534	1472	1458	1458	1426
- % complessiva di occupazione parcheggi (su strada)	65,74	73,74	82,86	83	90,07
- % complessiva di occupazione parcheggi (in struttura)	56,85	59,79	64,77	65	65,12
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	0	419,33	555	550	655
- N. medio di abbonamenti mensile su strada	0	564,67	633	650	709
- N. medio di abbonamenti mensile totale	0	984	1188	1200	1364
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	252283	232330	228474	200000	314519

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti."

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale					
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, si è proceduto secondo programma.					
Indicatori Strategici			Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- % di rispetto della carta dei servizi			0	0	100	100	98
- Km. lunghezza rete acquedotto al 01.01			284,66	285,7	286,58	287	288
- N. utenze totali allacciate all' acquedotto			11107	11370	11490	11490	11541
- % perdite condotta idrica su acqua erogata			12,5	13,77	12,5	12,5	12,5

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI	Sono stati effettuati tutti gli interventi di salvaguardia e manutenzione ordinaria e straordinaria negli ambiti sulle reti che non sono comprese nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII) così come per quanto attiene la pulizia delle caditoie. Per quanto attiene la parte attinente il SII, si è proceduto secondo programma.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- % di rispetto della carta dei servizi	0	0	100	100	95
- N. utenze totali allacciate alla fognatura mista	8983	9060	9126	9130	9130
- % unità immobiliari allacciate sul territorio	79,52	80,71	80,75	80,75	80,75
- km. di rete fognaria mista esistente	109,4	109,4	109,4	109,4	109,4
- Km. di rete fognaria separata (bianca e nera)	27,5	28,3	28,3	29,15	29,15
- Km. della nuova rete separata realizzata	0	0	1,3	1,3	1,3
- % di rete fognaria separata (bianca e nera) su totale rete	0	0	1,19	1,19	1,19
- % popolazione servita da impianti di depurazione	67	67	67	67	67

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA	In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze è stato curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei. Uno dei passi fondamentali intrapresi è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitante al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. E' stata data attuazione agli interventi, programmati e ritenuti prioritari dal Settore Ambiente, di separazione della rete.
B	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO / POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI	Entrambi i depuratori (Burida e Savio) sono stati dotati di impianto di disinfezione mediante l' utilizzo di nuove metodologie e tecnologie che in particolare risultano coerenti dal punto di vista ambientale.
C	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI	Si è dato corso a quanto programmato.
D	COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI	Si è dato corso a quanto programmato. In particolare si è proceduto condividendo le informazioni utili con i cittadini ed i progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di GEA s.p.a. Si è proceduto mettendo in campo le azioni, comportamenti e interventi affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.
E	MANUTENZIONE DEL RETICOLO	Si è proceduto con la manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

IDROGRAFICO MINORE	comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità e per il superamento di alcune criticità. Si è proseguito ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007.
F VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE	<p>La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti identitari di alta significatività. Verso il fiume si è cercato di stabilire un nuovo rapporto. Questo prezioso ecosistema è stato reso meglio accessibile (anche attraverso la realizzazione dei due pontili e della palificata in zona Torre) alla comunità in modo da creare un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Per la valorizzazione del fiume è stato fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città su alcuni ambiti in città.</p> <p>Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo) ed anche su questo versante l'Amministrazione ha condiviso obiettivi e strategie con le Amministrazioni locali contermini e Enti terzi e/o preposti.</p>
G REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	<p>In ordine al completamento delle opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state completate le opere relative agli argini, al diversivo sulla S.P. 35 Opitergina e agli interventi di Protezione Civile in via Prasecco, di Via delle Grazie e di Vallenoncello; - sono in corso di realizzazione le opere relative alla S.S. 251 .
H MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI	<p>Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dai processi di degrado idraulico, dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree. A questo fine sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat. Come già iniziato nel 2008 con la manutenzione spondale nel tratto di fiume che attraversa il Parco del Seminario, nel 2010 si è proceduto con il secondo lotto di intervento ricadente nel tratto fluviale che percorre la zona di Torre, limitrofa all'area archeologica delle Terme Romane e lambisce una zona residenziale. Interventi idraulici comunque compatibili con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali così come peraltro stabilito dagli esiti della Commissione consiliare straordinaria per la "Valorizzazione del fiume Noncello".</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Grado di rispetto della carta dei servizi GEA	0	0	100	100	97

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730101 - Promuoveremo scelte di mobilità sostenibile.

N. 200730102 - Costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale.

N. 200730103 - Promuoveremo la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali.

N. 200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N. 200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200730301 - Necessità di completamento della rete infrastrutturale (percorsi ciclo-pedonali).

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle azioni intraprese dall'Amministrazione promuovendo momenti di verifica e di confronto che siano parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Intendiamo attivare, in concorso con il sistema scolastico e le istituzioni culturali della Città: laboratori di ripristino di habitat naturali.

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi agli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

N. 200711001 Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza in città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGETTO GENERALE AREE VERDI	Ci siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 procedendo con: - la condivisione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale; - al ripensamento del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative); - la creazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi. Si è proceduto con l'aggiornamento del programma di reimpianto e di riforestazione di piante di alto fusto sia sulle aree verdi che lungo i principali assi cittadini.
B	ATTIVITA' DI PROMOZIONE - COMUNICAZIONE	Son stati realizzati i tre interventi strategici per la città e per la rivalutazione di diverse aree verdi dando comunicazione degli interventi programmati alla cittadinanza.
C	PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE	Si è proseguito nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi. Con il Settore Lavori Pubblici si sono condivise le scelte e gli interventi realizzati nell'area esterna alla Galleria d'Arte Moderna (laghetto Galvani con zona limitrofa alla struttura museale);

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

D VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI	<p>Per quanto attiene i percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si è proseguito il tavolo di concertazione con i Comuni di Aviano, Budoia, Roveredo in Piano, Porcia, Pordenone, Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi). Si è inoltre proseguito nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi.</p>
E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	<p>La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali è stata la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città; i tre interventi strategici programmati per la città e per la rivalutazione sono in particolare: - Comparto San Giuliano: dove verrà valorizzata la parte limitrofa al ponte di "Adamo ed Eva" creando delle zone di sosta a forma di "vela del burcio" ed una zona a prato stabile dove verrà realizzata un tratto di pista ciclabile per il collegamento con la pista di Viale Martelli, oltre alla sistemazione del parcheggio di fronte alla chiesa della Santissima; - Parco Galvani: è stato rivalutato mediante degli interventi di sistemazione e ripristino dei percorsi pedonali, del laghetto, la realizzazione del roseto antico, il rinnovo dei giochi con il miglioramento della loro collocazione, oltre alla sistemazione delle rive del lago anche mediante la sua pulizia; intervento concluso in anticipo rispetto il programma; - Parco di San Valentino: è stato completato l'intervento presso l'area della ghiacciaia che consente una maggiore fruizione del parco . In particolare sono altresì proseguiti i lavori lungo il fiume Noncello, nell'ambito del Polo del Seminario ed in altre aree verdi pubbliche in coerenza con quanto già individuato nei documenti approvati da parte degli organi competenti. Inoltre si è proseguito con la messa a dimora di nuove alberature per raggiungere l'obiettivo dell'Amministrazione di raggiungere le 2.000 piante entro fine mandato .</p>
F IMPLEMETAZIONE BANCHE DATI	<p>Si è proceduto secondo programma.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- % di rispetto della carta dei servizi	0	0	99	100	100
- m ² di verde pubblico sul territorio	7503699	7562812	7693289	7606004	7697134
- % di m ² di aree in gestione a società partecipata	74	91,29	89	91	90
- m ² di verde fruibile per residente	149,5	148,2	150	150	150

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- m ² di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	54,4	54,1	54,4	0	0
---	------	------	------	---	---

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operative è Impegnata alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti i dati relativi alle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21 locale in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

Verrà eseguito il recupero ambientale delle aree già destinate a discarica, utilizzando il biogas o il fotovoltaico (Parco Solare) per la produzione di energia.

Verrà promosso l'incremento della raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti su base provinciale, con modalità ecocompatibili e con il possibile recupero dell'energia.

Verrà promosso l'avvio dello studio per l'elaborazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SVILUPPO SITO WEB	Eseguito come da previsione
B	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE.	Eseguito come da previsione
C	PIANO COMUNALE DI SETTORE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE (PIANO ANTENNE).	L'attività è stata temporaneamente sospesa
D	ECOPIAZZOLA DI VIA G.FERRARIS E VIA NUOVA DI CORVA PER LA RACCOLTA MULTIMATERIALE.	Lavori di ristrutturazione Ecopiazza Via Nuova di Corva terminati a novembre 2010.
E	REVISIONE DEL SISTEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.	E' stata realizzata la campagna di sensibilizzazione per migliorare la qualità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.
F	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE. ENTRO DUE ANNI DALL'EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI.	Predisposta bozza capitolato tecnico. Gara in programma per il 2011.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	44	34	37	0	8
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	58	51	38	35	33
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione mobile.	77	60	37	35	49
- PM10: concentrazione media annua	34	32	27	30	29
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m³)	57	54	46,8	40	39,8

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- Concentrazione media annua benzene (ug/m ³)	4,3	2,01	2,3	5	2,25
- N. superamenti livelli di legge di campo elettromagnetico	0	0	1	0	0
- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria PN (per 100 km2 di superf. Com.)	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	28181	27963	25504,4	27000	25603,34
- N. tonnellate rifiuti differenziati totali raccolti	8341	12639	19573	20800	19901,88
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	29,6	45,2	76,74	77,04	77,73
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	93,03	81,21	82,04	82,18	83,25
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	554	542	491	500	503,5

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini - 200730106 - e

la costruzione e la promozione di alternative per l'energia, con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la realizzazione di interventi significativi negli edifici pubblici - 200730109.

In tale ottica è indispensabile considerare la sinergia con le seguenti azioni strategiche di mandato:

- Agenda 21,
- Promozione dell'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico,
- es. area Amman, relativamente all'impiego energetico delle risorse idriche,
- La partecipazione anche dei bambini e dei ragazzi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	COMUNICAZIONE WEB	Nel corso del 2010 sono state potenziate le informazioni sul sito istituzionale con una nuova pagina "energivivo" che eroga ai cittadini tutta una serie di informazioni su: formazione del Gruppo di Acquisto Solare, certificazione energetica, involucro, impiantistica, solare termico, geotermia, fotovoltaico, biomasse oltre ad una rubrica: fai le tue domande.
B	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SU SUPPORTI CARTACEI	Diverse sono state le informazioni e comunicazioni su supporto cartaceo fornite ai cittadini che sono state: le informazioni circa la corretta manutenzione della propria caldaia al fine di garantire il corretto rendimento e le informazioni relative alle energie alternative e/o rinnovabili diffuse sia in serate pubbliche e sia presso lo sportello energia attivato nel corso del primo semestre.
C	SVILUPPO DI BANCHE DATI	E' proseguita l'attività di aggiornamento della banca dati "catasto degli impianti termici" che ha visto l'inserimento di nuovi impianti e di schede "prova dei fumi" riferite ad impianti già censiti. Si stima di censito circa il 55% degli impianti cittadini.
D	BILANCIO ENERGETICO COMUNALE	Non si è ritenuto di predisporre ancora il bilancio energetico comunale in quanto si è voluto prima verificare gli esiti di Agenda 21 Locale e dello sportello energia.
E	INQUINAMENTO LUMINOSO	Verso la fine dell'anno è stato condiviso tra il Settore Ambiente e Mobilità e il settore Lavori Pubblici l'avvio di una modalità circa l'effettuazione di un censimento dell'inquinamento luminoso nel territorio comunale.
F	SOLARE FOTOVOLTAICO	E' proseguita la collaborazione con i Lavori Pubblici per la verifica degli edifici maggiormente interessanti sia per l'installazione di impianti fotovoltaici e sia per l'installazione di impianti solari termici. Per quanto attiene al fotovoltaico il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ci ha comunicato a dicembre l'ammissione a finanziamento (circa 40.000,00 euro) su un vecchio bando "Il Sole a Scuola" del 2007, a cui avevamo partecipato, per la realizzazione di quattro piccoli impianti fotovoltaici nelle scuole (Monti, Lozzer, Pasolini di Via maggiore e Pasolini di Via Vesalio).
G	SOLARE TERMICO	Eseguito come da previsione
H	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CONOSCENZE	Eseguito come da previsione

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	707,7	681,2	689,4	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	637,8	650,2	662,7	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1161	1190,2	1183,2	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh per abitante)	1128,3	1143	1127,2	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuoveremo la realizzazione di progetti architettonici e l'utilizzo di tecnologie edilizie di alta qualità che privilegino metodi a basso impatto ambientale, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni, e che favoriscano l'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico a sostegno dei principi della sostenibilità nella progettazione e nella edificazione.

Progettazione ed implementazione di elementi di sviluppo sostenibile nei piani attuativi di iniziativa privata che interessano aree strategiche della Città.

Adeguamento di tutte le procedure dell'edilizia privata, del regolamento edilizio e della modulistica alla nuova legge regionale urbanistica n. 5/2007.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA	Gli uffici non hanno potuto avviare l'aggiornamento completo del Regolamento Edilizio in quanto la Regione non ha ancora approvato il Regolamento di attuazione del Codice Regionale dell'Edilizia e non è ancora entrato in vigore il "Protocollo VEA" per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici.
B	SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTÀ	L'attuazione degli interventi relativi ai seguenti ambiti: 1) Piazza Costantini 2) Ambito D del Parco Commerciale (SME) è in linea con le previsioni. La conclusione degli stessi è prevista nell'anno 2011. L'intervento relativo all'ambito del P.A. n. 7 "Area piscina di viale Treviso" è stato eliminato e verrà riproposto nel 2011. L'intervento relativo all'ambito B/RU n. 17 di via Fontanazze è stato concluso in data 23.12.2010 nel rispetto dei tempi programmati. A fine dicembre è stato concluso, con la stipula della convenzione urbanistica, anche l'intervento relativo all'area "Ex Tomadini" - zona H2 soggetta a P.A. da ritenersi strategico. Gli interventi relativi all'ex Cotonificio Amman di Torre ed alla B/RU n. 9 "Ex bagni Pubblici" non sono stati attivati in quanto, da parte delle rispettive proprietà, non sono state presentate le proposte progettuali programmate.
C	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	L'obiettivo "Elaborazione normativa relativa alla variante n. 77 al P.R.G.C. conseguente alla decadenza dei vincoli urbanistici, alla verifica dello stato di attuazione del P.R.G.C. ed introduzione di modifiche puntuali azzonative e normative -ADOZIONE" è stato concluso, nei termini, dagli uffici, con la adozione della variante avvenuta in data 11.10.2010. Per quanto riguarda le competenze trasferite dalle Regioni ai Comuni in merito alle attività connesse al deposito dei progetti dei calcoli strutturali delle opere e degli interventi edilizi soggetti all'obbligo della progettazione antisismica nonché per quanto riguarda le attività volte al rilascio delle relative autorizzazioni il Servizio Edilizia Privata non ha potuto istituire l'ufficio addetto alle suddette competenze in quanto si rimane in attesa che la Regione attivi le procedure che prevedevano il coinvolgimento dei Comuni già nella fase di deposito dei calcoli statici degli edifici.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	2541	2140	1971,2	1500	1550
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	100	102,86	104,83	100	103,33
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- N. permessi di costruire rilasciati	191	186	139	100	169
- m ³ permessi di costruire residenziali rilasciati	107299	137946	85111	65000	49786
- Superficie utile permessi di costruire non residenziali (m ²)	85136	76221	32892	25000	16191
- N. D.I.A. per interventi complessi				110	55

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Nostro obiettivo per il prossimo quinquennio sarà quindi la realizzazione, utilizzando il metodo della costruzione partecipata di ogni singola fase, del nuovo piano regolatore, importante strumento di governo e di sviluppo del territorio le cui linee fondamentali dovranno ispirarsi ai concetti della sostenibilità e della integrazione territoriale dei sistemi e orientare gli interventi alla trasformazione del patrimonio edilizio prima che all’espansione degli insediamenti.”

-“Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana facendo in modo che gli interventi sull’edilizia diventino stimolo alla valorizzazione dei borghi storici, degli spazi pubblici o delle aree a verde limitrofe alle grandi lottizzazioni (Ad esempio riqualificando P.zza Risorgimento e l’area del Bronx). Si promuoveranno azioni atte a individuare funzioni in grado di caratterizzare e rivitalizzare anche i centri storici dei quartieri.”

-“Obiettivo di fondo è quello di reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all’insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori di relazioni tra la comunità insediata e l’ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l’interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all’ingrosso.”

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. il piano di recupero è stato adottato il 20.12.2010; 2. B/RU 38 approvata in data 24.05.2010; 3. Già stipulata la convenzione, è stato presentato il progetto delle OO.UU. attualmente in fase di integrazione a seguito dell'istruttoria effettuata; 4. permesso rilasciato il 23 dicembre 2010; 5. La proprietà non ha ancora promosso la stipula della convenzione urbanistica; 6. La proprietà non ha ancora richiesto il permesso di costruire
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. la variante è stata adottata l' 11 ottobre 2010; 2. non è stato necessario redigere la variante in quanto il progetto preliminare era conforme al PRGC vigente; 3. sono state predisposte ed approvate 5 varianti
C	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	<ol style="list-style-type: none"> 1. tre attività avviate ed 1 completata 2. continua l'attività avviata.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	0	1	1	1	1
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	11	10	14	10	9
- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	1	6	7	4	3
- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	6	11	9	8	10
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	9

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Costruzioni Stradali e Fognarie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE	L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di lavori pubblici riguardanti strade, piazze e relativi sottoservizi (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi. Il 96% degli obiettivi ed interventi rispetta le previsioni dei cronoprogrammi d'attuazione.
B	MANUTENZIONI STRADALI	Si è provveduto con continuità, sia in economia diretta sia con appalto a ditte specializzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze, marciapiedi e banchine stradali, per mantenerne l'efficienza e garantire la sicurezza dei cittadini (anche in regime d'urgenza). Un impegno particolare è dedicato alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti semaforici. Le manutenzioni sono state eseguite, in prevalenza, con il ricorso a ditte specializzate (appalti e/o procedure in economia). Assicurata la pronta disponibilità. Il servizio ha esaminato e risposto alle segnalazioni pervenute dai cittadini, anche attraverso il web tramite il programma di segnalazioni on line SOL, e provveduto, se del caso, alla loro esecuzione; - rilascio pareri circa interventi d'urbanizzazione d'iniziativa privata.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. opere gestite nell'esercizio	59	50	56	32	34

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Costruzioni Edili

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	COSTRUZIONI EDILI: NUOVA REALIZZAZIONE	<p>L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di lavori pubblici riguardanti la realizzazione di edifici per l'istruzione scolastica, per la sicurezza degli utenti, per l'assistenza agli anziani, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi.</p> <p>Il rispetto delle previsioni ha superato il 90 % dei cronoprogrammi d'attuazione.</p> <p>Gli interventi di maggior rilievo conclusi nel 2010 riguardano la realizzazione di una nuova scuola materna in via Libertà e la realizzazione di una pista indoor per attività sportive presso il campo di atletica Mario Agosti.</p>
B	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	<p>L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di lavori pubblici riguardanti la manutenzione e la valorizzazione di edifici per l'istruzione scolastica, per la sicurezza degli utenti, per l'assistenza agli anziani, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi.</p> <p>Il cronoprogrammi sono stati rispettati quasi per il 90 % anche in realzione alla complessità degli interventi.</p> <p>Gli interventi di maggior rilievo conclusi nel 2010 riguardano la realizzazione dell'ampliamento della Sede protezione civile, la dotazione di alcuni fabbricati di impianti fotovoltaici, l'ampliamento del Palazzetto dello Sport per la realizzazione della Palestra di Judo, l'ampliamento di villa Galvani per ospitare attività museale, la ristrutturazione del Magazzino Marson a Torre, la ristrutturazione dell'ex Tribunale in piazza XX settembre per la realizzazione della Biblioteca Multimediale, la ristrutturazione dell'Ex Cerit per la realizzazione di una nuova struttura sportiva, la ristrutturazione del giardino storico del Castello di Torre</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. opere gestite nell'esercizio	57	86	19	24	23

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Servizio Amm.vo LL.PP.

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA	L'attività si è svolta secondo le tempistiche e le previsioni del programma dei lavori pubblici - elenco annuale 2010. La struttura amministrativa ha fatto fronte a tutte le attività necessarie per l'esecuzione del programma, ponendo in essere tutti i relativi procedimenti e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi gli atti per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MANUTENZIONE SRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE	Gli interventi principali realizzati hanno riguardato alcuni tratti di Via Levade, Via del Carabiniere, Via del Fante, Via Cavalleria, Via del Bosco, Via Treviso, Via della Vecchia Ceramica, Via dei Molini, Piazzale Filanda Marcolin, Piazza IV Novembre, Parcheggio Centro Direzionale.
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	Sono stati eseguiti gli interventi volti ad assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica anche tramite interventi effettuati in emergenza.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. km. di strada illuminata	211	211	211	211	211
- N. punti luce gestiti	9552	9552	9552	9650	9650
- Densità punti luce per Km di strada gestita	45,27	45,27	46,62	0	46,62

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONE PATRIMONIO - 62000 Manutenzione patrimonio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MANUTENZIONE DEI FABBRICATI	Si sono attuati gli interventi necessari per assicurare il decoro di igiene e di sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Sono state completate sei opere avviate nei precedenti esercizi finanziari e avviati 8 nuovi interventi puntuali contemplati nell'elenco annuale dei LL.PP. di cui 6 completati entro l'anno. Si sono completate le procedure per l'assunzione dei contributi e dei mutui finanziati i lavori di realizzazione della nuova scuola materna di Villanova, che avranno inizio nei primi mesi del 2011. L'attività è stata rivolta prevalentemente al mantenimento, riqualificazione ed adeguamento normativo del patrimonio edilizio scolastico e sportivo.
B	SICUREZZA DEI FABBRICATI	Nel corso dell'anno sono state svolte le attività preventivate come di seguito riassunte: - Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, - Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, - Informazione e formazione del personale dipendente.
C	AUTOPARCO E MAGAZZINO	L'attività di manutenzione dell'autoparco è stata svolta secondo quanto preventivato. Si è provveduto all'alienazione e all'acquisto di diversi automezzi. Sono state espletate tutte le pratiche amministrative e la registrazione mensile dei consumi di carburante. Si è concluso l'appalto del servizio di manutenzione meccanica per il triennio 2010/2012. Sono state svolte tutte le attività non manutentive necessarie all'esecuzione di manifestazioni ed eventi pubblici patrocinati dall'Amministrazione Comunale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

303 -OPERE E INFRASTRUTTURE. 200730301 - Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	MANUTENZIONE	Si è proceduto al mantenimento ed adeguamento dei fabbricati anche tramite interventi in economia diretta da parte di ditte di fiducia dell'Amministrazione. Si sono inoltre completati i seguenti interventi straordinari: - impianto di areazione e adeguamento in materia di prevenzione incendi dei locali interrati (archivi) del tribunale; - realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi presso i nuovi archivi di Via Prasecco.
B	CUSTODIA E GUARDIANIA	L'attività di apertura, chiusura e manutenzione ordinaria è stata svolta secondo le indicazioni e la programmazione prevista.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO - 4.01 Lo sviluppo economico

Centro di Costo: 470 SPORTELLI UNICI ATTIVITA' PRODUTTIVE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

" Reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all'insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori tra la comunità insediata e l'ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l'interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all'ingrosso"

" Accanto alle funzioni residenziali dovrà essere valorizzata la vocazione turistica e commerciale del centro storico della Città"

" In sinergia con altri soggetti privati sarà promosso l'insediamento di una rete di mercati rionali nelle circoscrizioni per favorire le persone con meno facilità di spostamento e per migliorare l'offerta di servizi nelle zone periferiche della Città"

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI	A gennaio è stata approvata la variante al piano della GRANDE DISTRIBUZIONE, adottata a fine 2009, che prevede una nuova area dedicata alla grande distribuzione.
B	VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO	Sono state esaminate le domande pervenute a seguito approvazione del bando dei locali storici 2010. E' stata approvata la relativa graduatoria e gli atti sono stati trasmessi in Regione per la richiesta di finanziamento.
C	MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI	Sono stati ultimati i nuovi Piani per le edicole esclusive (commercializzazione di soli giornali e riviste) e quelle non esclusive (edicole poste nei bar, supermercati, ecc.) alla luce della recente liberalizzazione del settore. Verranno ora posti all'esame dell'Amministrazione Comunale per l'approvazione.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- N. ESERCIZI DI VICINATO attivi	1043	1064	1064	1068	1002
- N. ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE attivi	101	103	103	103	113
- N. ESERCIZI DI GRANDE DISTRIBUZIONE attivi	13	16	18	19	16
- N. EDICOLE (vendita stampa quotidiana) attive	48	48	48	50	46
- N. attività FORME SPECIALI DI VENDITA attive	41	64	64	78	89
- N. ATTIVITA' COMMERCIALI CON POSTEGGIO	190	396	207	199	197
- N. ATTIVITA' COMM.LI IN FORMA ITINERANTE attive	1181	1196	1190	1153	956
- N. PUBBLICI ESERCIZI attivi	242	258	263	270	277
- N. STRUTTURE RICETTIVE attive	0	16	17	24	22
- N. esercizi ATTIVITA' IMP.TI DISTR. CARBURANTE	24	24	24	27	24

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.01 Gestione risorse umane

Centro di Costo: 050 PERSONALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere una valorizzazione delle risorse umane dell'Ente incentivando lo strumento della formazione, utilizzando sistemi di responsabilità diffusa, privilegiando sistemi incentivanti meritocratici che favoriscono un buon clima aziendale orientato al miglioramento della qualità delle risorse umane interne e in generale dei servizi rivolti ai cittadini utenti.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>Nel corso dell'anno 2010 il Servizio Associato Gestione Risorse Umane si è adoperato per mantenere alti i livelli di standard produttivo assicurando l'applicazione di tutte le normative contrattuali e/o accordi decentrati, nel rispetto dei tempi di legge previsti e nell'intento di utilizzare gli istituti contrattuali al fine del miglioramento della qualità dei servizi. Ed in particolare:</p> <p>FORMAZIONE, sono stati realizzati dei corsi su aree tematiche espressamente richiesti dai dirigenti e dal personale dei singoli settori. Particolare attenzione è stata riservata alla formazione attinente la sicurezza sul lavoro. Inoltre in un'ottica di continuità con la formazione 2009 sono stati pianificati e realizzati corsi di informatica di livello base e intermedio del personale tecnico manutentivo, e di lingua estera, particolarmente inglese, soprattutto per i dipendenti appartenenti agli uffici di front - office.</p> <p>L'Amministrazione inoltre si è posta l'obiettivo di rilevare le competenze/conoscenze necessarie per i diversi ruoli funzionali aggregati per "famiglia professionale". Tale rilevazione oltre a definire i fabbisogni in termini di conoscenze e competenze consentirà di effettuare la comparazione con il bagaglio culturale e professionale posseduto dai dipendenti, e di rilevare il fabbisogno formativo individuale e una migliore gestione del personale in termini di mobilità.</p> <p>Il risultato di tale operazione persegue l'obiettivo strategico dell'Amministrazione del corretto sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali nonché delle capacità delle risorse umane.</p> <p>SISTEMA INCENTIVANTE: E' proseguita la rivisitazione degli istituti storicamente compensati dall'Ente con conseguente adeguamento dell'importo complessivo delle risorse. Sono stati approvati per l'anno n. 27 progetti obiettivo correlati alla distribuzione dei compensi incentivanti la produttività, per un ammontare complessivo di € 154.645,00.</p> <p>APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI. Nel mese di novembre 2010 è stata data applicazione al Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale dirigente, biennio economico 2006/2007 e 2008/2009, con gli adeguamenti dello stipendio tabellare e della retribuzione di posizione a regime e la corresponsione degli arretrati dovuti secondo le specifiche decorrenze.</p> <p>RELAZIONI SINDACALI nel mese di novembre 2010 è stato stipulato a livello territoriale il contratto decentrato che ha dato disciplina all'utilizzo del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività degli anni 2009 e 2010 sia per quanto riguarda il Comune di Pordenone che il Comune di Roveredo in Piano. Tale contratto, stipulato al concludersi di una trattativa che si protraeva da diversi mesi, ha dato disciplina per il Comune di Pordenone alla progressione orizzontale avente decorrenza 1° gennaio 2009. I nuovi criteri hanno mantenuto la forte connotazione meritocratica dell'istituto, in linea con le direttive dell'Amministrazione, riuscendo nel contempo a "riequilibrare" gli aspetti di criticità riscontrati nel sistema utilizzato per la progressione 2005 e per la progressione 2007, nonché dovuti all'acquisizione in mobilità obbligatoria di personale da altre amministrazioni ex legge regionale 6/2006 e non ultimo le</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

criticità dovute alla suddivisione, disposta dal contratto regionale, in tre "enti" diversi (Corpo di Polizia municipale, Dotazione organica aggiuntiva del Servizio Sociale e rimanente personale del Comune di Pordenone). Inoltre lo stesso contratto, sempre secondo le linee di indirizzo delle Amministrazioni convenzionate, ha ulteriormente contribuito all'omogeneizzazione degli istituti incentivanti, introducendo anche per l'Amministrazione comunale di Roveredo in Piano, un'indennità prevista dal CCRL del 2006, utilizzando gli stessi criteri e modalità di applicazione del Comune di Pordenone. Nel corso dell'anno inoltre sono state sottoposte alle rappresentanze sindacali n. 2 aggiornamenti al Piano dei fabbisogni e n. 3 modifiche alla Dotazione organica.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Nel corso dell'anno sono stati regolarmente sottoposti al Nucleo di valutazione gli argomenti assoggettati al controllo di competenza: il resoconto della gestione, la distribuzione delle risorse relative al risultato dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzative, le schede illustrative dei progetti obiettivo alla cui realizzazione è correlata la distribuzione dei compensi di produttività, le relazioni conclusive degli stessi finalizzate alla liquidazione dei compensi. E' stato altresì avviato il lavoro di formalizzazione del sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale, sia per quanto riguarda l'integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sia per quanto riguarda il documento più strettamente operativo, un tanto in adempimento del D.Lgs 150/2009

PROGRESSIONE ORIZZONTALE. Secondo la disciplina stabilita nel contratto integrativo del 30 novembre 2010, come sopra indicato, sono state espletate le selezioni attraverso l'approvazione delle graduatorie di settore formate sulla base della valutazione delle performance individuali ed in misura minimale sull'anzianità di servizio. I nuovi inquadramenti e la liquidazione delle spettanze, ivi compresi gli arretrati ed il conguaglio degli istituti correlati, sono stati applicati con lo stipendio del mese di dicembre.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Particolare rilievo assume, in tutte le recenti riforme della Pubblica Amministrazione, l'aspetto legato alla pubblicità dei diversi aspetti riguardanti la forza lavoro della Pubblica Amministrazione ed in particolare i curricula dei dirigenti e delle posizioni organizzative, i dati reddituali dei dirigenti, i dati finanziari dei fondi per le risorse integrative, le schede informative inerenti l'utilizzo di tali fondi, i dati aggregati afferenti l'incidenza delle assenze dal servizio, i dati relativi al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ecc. Oltre a questi aspetti, obbligatori per legge (L. 69/2009, D.Lgs 150/09, D.Lgs 165/01, ecc.), sono pubblicati attraverso il bilancio sociale i risultati derivanti dall'applicazione delle politiche di gestione del personale adottate da questa Amministrazione, con evidenziate le caratteristiche dei diversi istituti, in termini generali le modalità applicative utilizzate, nonché i "punti di caduta" e gli effetti derivanti dagli stessi sulle performance, sul clima aziendale e sulle pari opportunità.

CONTENZIOSO DEL LAVORO, sono stati curati tutti gli aspetti relativi alle pratiche di contenzioso del lavoro per la parte di pertinenza dell'ufficio: un procedimento in via stragiudiziale (art. 66 D.Lgs165/2001) che ha visto coinvolti n. 6 dipendenti e n. 9 procedimenti avanti al Giudice del lavoro, di cui n. 3 gestiti per conto di altri Comuni deleganti quale Ufficio Unico del Contenzioso. E' stata inoltre data esecuzione a n. 2 sentenze rispetto alle quali l'Amministrazione è risultata soccombente. La prima di queste ultime deriva dall'applicazione (data in quasi tutti i Comuni della Regione) di una clausola del Contratto Regionale 2002, la seconda deriva da questioni relative al rapporto di lavoro del periodo 1993-2003.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, sono stati curati n. 14 procedimenti disciplinari avviati nel 2010 e per i quali è stata applicata la nuova normativa introdotta dal D.Lgs 150/2009. Sei di questi sono stati gestiti dall'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, per gli altri è stata fornita l'assistenza ai dirigenti nella formulazione degli atti e nello svolgimento del procedimento e del contraddittorio.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, nell'anno 2010 è proseguito l'incarico di medico competente sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano, con il dott. Brovedani. E' stato costantemente curato lo scadenziario delle visite mediche di controllo previste nel protocollo sanitario, con aggiornamento della banca dati e del fascicolo del personale. Sono state effettuate nell'anno circa 232 visite di sorveglianza sanitaria.

Sono state regolarmente istruite n. 7 pratiche relative a situazioni di inidoneità fisica dei dipendenti, di cui n. 3 con richiesta di riconoscimento causa di servizio. Due di tali procedimenti si sono conclusi con la risoluzione del rapporto di lavoro.

In merito alla rilevazione dei rischi da stress lavoro-correlato, l'Amministrazione ha provveduto a stipulare un accordo con una ditta specializzata al fine della predisposizione e successiva elaborazione di un apposito questionario. L'intento è quello di acquisire migliori strumenti da parte dei soggetti preposti al fine di predisporre un documento completo ma che costituisca mezzo efficace per promuovere e garantire il più possibile la salute e la sicurezza dei contesti organizzativi. Il questionario è stato somministrato al personale addetto al front office consistente in circa 50 dipendenti. E' stato regolarmente adempiuto ad ogni obbligo di legge relativo agli infortuni occorsi nell'anno con utilizzo del sistema telematico INAIL.

BILANCIO SOCIALE

Si è provveduto all'implementazione del "bilancio sociale" con i dati relativi a tutto l'anno 2010, integrati con le necessarie analisi di risultato, al fine di meglio evidenziare le ricadute derivanti dagli interventi delle politiche delle risorse umane adottate nel periodo, e renderlo più facilmente leggibile.

VARI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI DERIVANTI DA NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE:

In attuazione della L. 69/08, D.Lgs 150/09 nonché di diverse circolari esplicative, si è proceduto alla pubblicazione nel sito internet dei dati retributivi, delle risorse integrative e loro utilizzo, dei dati di presenza/assenza, nonché dei curricula relativamente al personale dirigente e/o dipendente, con aggiornamento annuale.

ATTIVITA' DI SEGRETERIA

E' stata curata la quotidiana attività, interagendo con tutte le attività dell'ufficio anche con apporto collaborativo, nello svolgimento dei lavori più strettamente legati alle competenze dell'Assessore e del Dirigente

B **EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI**

L'Ufficio ha proseguito nell'attività di omogeneizzazione dei trattamenti, fra il personale storicamente dipendente dell'Amministrazione e del personale assegnato per effetto dell'applicazione delle forme associative. Tale modalità si è estesa anche al personale del Comune di Roveredo in Piano non assegnato alla forma associativa ma la cui gestione è attribuita all'Ufficio comune di gestione associata del personale.

C **ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI**

Vengono regolarmente gestiti i procedimenti e gli adempimenti legati al rapporto di lavoro per il personale qui trasferito e assegnato per effetto delle convenzioni stipulate.

La dotazione organica aggiuntiva del Servizio sociale, integrata alla dotazione organica del Comune di Pordenone dal 1° dicembre 2008, comprendendo diversi posti vacanti, ha visto aggiornato il piano dei fabbisogni, per la cui copertura sono state espletate le selezioni ed assunto il personale come meglio specificato al successivo capoverso relativo al reclutamento e selezione.

Inoltre relativamente al personale già trasferito alla dotazione organica aggiuntiva, da parte delle altre amministrazioni, è in fase di ricostruzione la situazione retributiva pregressa.

Si può ritenere completata la fase di omogeneizzazione nell'applicazione degli istituti riguardanti gli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro, per il personale assegnato o trasferito a questa Amministrazione per effetto delle forme associative o della delega di funzioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

D RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO

Nel corso dell'anno 2010 è stata effettuata l'analisi della dotazione organica del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano. Oltre alle necessarie operazioni di modifica della dotazione organica, quale adeguamento delle unità nei profili professionali alle effettive esigenze di servizio dell'Ente, e quindi in sostanziale invarianza della spesa, si è provveduto nel mese di agosto a ridurre di una unità i posti di dirigente, e questo in linea con le politiche di contenimento della spesa effettuata attraverso la riorganizzazione delle strutture (principio sancito dall'art. 76 del D.L. 112/2008 e dal D.L. 78/2010).

In applicazione del piano dei fabbisogni del Comune di Pordenone per il triennio 2010-2012, inizialmente adottato e sulla base di nuove e sopraggiunte esigenze, si è provveduto a:

1. portare a conclusione i concorsi di "Agente di polizia locale" e di "Manutentore specializzato" banditi nel corso dell'anno 2009;
2. programmare l'assunzione di complessivi n. 8 lavoratori disabili, per attuare una copertura progressiva della quota d'obbligo, di cui n. 2 unità sono state assunte nel corso del mese di novembre 2010 e n. 1 unità nel corso del mese di dicembre 2010;
3. bandire un concorso pubblico, interamente riservato ai disabili per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo contabile".

Sono state inoltre indette n. 4 selezioni di mobilità esterna di comparto per:

- n. 1 unità di "Operatore socio sanitario";
- n. 1 unità di "Cuoco";
- n. 1 unità di "Istruttore di Biblioteca";
- n. 2 unità di "Istruttore amm.vo cont.le"

Le prime 2 concluse nel mese di agosto 2010 e dicembre 2010.

In applicazione del piano dei fabbisogni del Comune di Roveredo in Piano per il triennio 2010-2012 da ultimo adottato nel corso del mese di marzo 2010, si è provveduto ad indire una selezione di mobilità esterna di comparto per n. 1 "Funzionario tecnico" (cat. D) che si è conclusa nel mese di luglio 2010.

Il piano dei fabbisogni è stato adottato tenendo conto del necessario contenimento della spesa ed operando nei limiti imposti dalla specifica normativa regionale, privilegiando comunque sempre l'operatività diretta nei confronti del cittadino utente.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad indire il bando di gara per l'assegnazione della fornitura dei contratti di somministrazione di lavoro.

Tale procedura d'appalto è stata conclusa ed il contratto, stipulato in data 23/12/2010, avrà durata biennale. E' stata infine predisposta la bozza di regolamento Part-time in relazione alla sopravvenuta normativa

E PARI OPPORTUNITA'

Indicatori Strategici

	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti	23,6	23,76	23,58	23,49	22,11
- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'ente per 1000 residenti	0	10,02	10,07	10,26	10,01
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	0	1513,36	1509,12	0	1509,11
- Ore medie di assenza per dipendente	0	130,75	118,77	0	131,16
- % ore di assenza sulle ore dovute dal personale dipendente	7,58	7,35	7,37	7,35	7,42

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	4,31	3,19	3,86	3,35	2,97
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	486,17	494,39	508,4	517,13	505,11
- Totale collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio (co.co.co + interinali)	24,01	21,54	9,3	12,28	12,81
- Incidenza della spesa per formazione sulla spesa totale personale	1,36	1,42	1,36	1,42	1,5
- N. dipendenti formati	795	530	348	400	397

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ORGANI ISTITUZIONALI	1) Entrato a regime 2) Realizzato 3) Realizzato 4) Realizzato 5) Realizzato

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01005 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GABINETTO DEL SINDACO	<p>Trattasi di un tipico ufficio di staff, al servizio del Sindaco, organo istituzionale centrale nel nuovo sistema delle autonomie locali.</p> <p>Obiettivo primario del servizio è quello di migliorare la qualità, l'accoglienza e le informazioni al cittadino che il più delle volte si rivolge al Gabinetto del Sindaco anche per problematiche di competenza di altri settori.</p> <p>Altro obiettivo è quello di curare la valorizzazione l'immagine istituzionale dell'Amministrazione comunale e di rendere il cittadino partecipe alla vita dell'ente stesso.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2010, gli obiettivi sopra menzionati sono stati conseguiti.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA -

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	LE PROCEDURE DI GARA	<p>Nel corso del 2010 il Servizio Contratti e Procedure di Gara, quale unità di supporto trasversale, ha fornito la necessaria assistenza e collaborazione ai servizi comunali nella predisposizione della documentazione e gestione delle procedure di gara programmate per il 2010.</p> <p>Il Servizio Contratti e Procedure di Gara ha collaborato alla predisposizione di alcuni capitolati d'appalto per affidamento di servizi e forniture, sono state avviate n. 4 procedure aperte</p>
B	I CONTRATTI	<p>Il Servizio Contratti nel corso del 2010 ha curato la predisposizione e stipula di n. 79 contratti di appalto, di servizio, di fornitura e concessioni di varia natura, ed ha provveduto ai successivi adempimenti amministrativi e fiscali connessi alla repertoriazione, registrazione, archiviazione, liquidazione spese contrattuali e riparto dei diritti di segreteria.</p> <p>Sono stati 379 i contratti non rogati dal Segretario Generale e 50 le scritture private autenticate.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 120 AFFARI LEGALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Bisogno: Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SERVIZI LEGALI	<p>Obiettivo dell'ufficio è stata la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.</p> <p>L'ufficio ha curato la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.</p> <p>L'ufficio ha fornito, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva con particolare riguardo alle gare più significative.</p> <p>I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali.</p> <p>Dal momento dell'istituzione del servizio alla data attuale il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni vengono conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati, o per incarichi avanti Magistrature Superiori in quanto attualmente i legali del servizio non sono abilitati al patrocinio avanti le medesime magistrature.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. nuove vertenze aperte nell'anno	29	24	25	20	14
- N. vertenze pendenti	148	147	137	135	106
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse	61,54	69,23	37,5	50	62,5
- % cause seguite internamente	76,7	75,71	79,39	78,99	76,19

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Documento di indirizzo politico 2006-2011

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	NOTIFICAZIONI	L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti. Cura la registrazione e la consegna di atti amministrativi e giudiziari, nonché le notifiche per conto di altri uffici pubblici e le relative richieste di rimborso spese. Nel corso del 2010 l'attività si è svolta regolarmente come da programmi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Intendiamo mettere in moto un processo, fare in modo che l’attività programmatica sia un continuo e incessante - lavoro in corso - che coinvolge tanti e diversi soggetti”.
 “Renderemo conto, ai cittadini, delle nostre azioni. Momenti di verifica e di confronto faranno parte integrante del percorso per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegniamo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l’operato dell’amministrazione”.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	<p>Prosegue l'attività di implementazione del sistema di programmazione e controllo dell'ente che si è orientato all'individuazione, in collaborazione con i servizi dell'ente, degli INDICATORI DI IMPATTO (outcome) che saranno prossimamente introdotti nei documenti di programmazione.</p> <p>Nell'ambito del progetto denominato: "LA PAGELLA DEI SERVIZI COMUNALI COMPILATA DAGLI UTENTI PER MIGLIORARNE LA QUALITA' " sono stati realizzati dodici questionari sui principali servizi comunali, che si affiancano ai dieci già predisposti nel 2009. Buona, in generale, la partecipazione degli utenti che, con spirito collaborativo, hanno aderito al progetto che mira a rilevare il loro grado di soddisfazione, ma anche le criticità esistenti, in un'ottica di miglioramento continuo. Tutti i risultati sono disponibili sul sito internet del comune.</p> <p>A fine ottobre è stato avviato sperimentalmente il nuovo servizio "SOL - SEGNALAZIONE DEL CITTADINO ON LINE" che consente di gestire in maniera efficiente le segnalazioni e i reclami degli utenti, realizzando il monitoraggio del territorio con la loro collaborazione, puntando a migliorare la qualità dei servizi erogati e i tempi di risposta e di intervento. SOL consente al cittadino di segnalare via internet 24 ore su 24 problematiche di disservizi sul territorio, che sono automaticamente inoltrati all'operatore comunale competente che prende in carico il problema e risponde al cittadino via mail o sms. Sono oltre 350 le segnalazioni pervenute in due mesi di attività il 98% delle quali sono state chiuse e il 72% sono state anche risolte. Sono state convogliate nel sistema anche tutte le altre segnalazioni (numero verde, telefoniche, inoltrate via mail, ecc.) in modo da creare un'unica banca dati. Il cittadino può seguire l'andamento della segnalazione comodamente da casa sino alla risoluzione del problema.</p> <p>In una nuova veste, interamente realizzata internamente, è stata pubblicata sul sito web del comune la IV edizione 2010 del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE dell'ente, che è ormai divenuto punto di riferimento per comunicare al cittadino risultati e impatti dell'attività svolta dall'ente.</p>
B	CONTROLLO DI GESTIONE	<p>Sono state progettate ed implementate le modifiche da introdurre al sistema di programmazione per quanto concerne la normativa Brunetta sulla Performance.</p>
C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI	<p>La rete per la promozione e la gestione associata del Controllo di Gestione orientato alle strategie a fine anno conta 20 comuni associati 2 dei quali si sono convenzionati nel 2010. Si tratta di numeri significativi che testimoniano ancora una volta la valenza del modello di programmazione e controllo implementato nel nostro ente.</p> <p>Si è svolta regolarmente l'attività della gestione ASTER con il comune di Roveredo relativa al Controllo di Gestione.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)	16	17	19	21	20
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell'ente interessati)	0	0	10	10	12

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ATTIVITA' STATISTICA	Nel corso del 2010 sono state realizzate le seguenti indagini e rilevazioni: Consumi delle famiglie, Consumi pilota, Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", Indagine europea sulle condizioni di vita delle famiglie, Prezzi al consumo, Affitti delle abitazioni, Spese condominiali, forze lavoro, attività edilizia e condizioni di vita degli stranieri. Sono state avviate le attività propedeutiche al Censimento generale della popolazione, in particolare con l'organizzazione della Rilevazione dei Numeri Civici effettuata con giovani pordenonesi reclutati con apposito bando.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06101 Protocollo

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROTOCOLLO	L' attività si è svolta regolarmente come da previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06103 Ufficio Relazioni con il Pubblico

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	URP	L'Urp ha contribuito efficacemente alle ordinarie attività volte a contribuire alla trasparenza amministrativa e alla efficace comunicazione con i cittadini tramite i diversi canali disponibili (front office, telefono, risposta e/o smistamento e-mail, aggiornamento sito internet, pubblicazioni all'albo) e alle attività di back office (aggiornamento banche dati, supporto agli uffici) caratterizzandosi sempre più come struttura a supporto della comunicazione integrata dell'ente.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Numero utenti per gg di apertura	179,47	142,36	165,18	145,28	147,18
- N. reclami totali presentati	3	6	3	0	6
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	0	0	0	0	9
- N. segnalazioni disservizi on line (SOL)	0	0	0	0	356

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO	<p>Nel corso dell'esercizio 2010 la programmazione degli acquisti effettuata dal Servizio Provveditorato si è svolta nel rispetto degli obiettivi e delle direttive impartite in sede di PEG, facendo fronte a tutte le richieste di approvvigionamenti formulate dai vari uffici comunali e adempiendo al rinnovo dei contratti in scadenza secondo il programma degli acquisti a suo tempo formulato.</p> <p>I principali contratti attualmente in portafoglio sono 56 per un totale di 8.624.108,00 mentre il valore delle transazioni effettuate in corso d'anno (84 pari a una media di 7 a mese) ha raggiunto i 4.125.047,00 euro dei quali circa il 35% negoziato con imprese residenti all'interno del territorio regionale, dato che sale al 74 % se riferito agli acquisti sottosoglia comunitaria, che costituiscono il mercato di riferimento nel campo dei beni e servizi per le piccole e medie imprese locali.</p> <p>In particolare per quanto riguarda il rinnovo dei contratti assicurativi, a seguito della gara deserta di fine 2009, si è proceduto al rinnovo temporaneo delle 9 polizze in atto, al fine di garantire all'Ente la copertura dei rischi e monitorare l'andamento della sinistrosità a breve termine, confidando anche negli interventi programmati per la manutenzione stradale, in modo tale da andare a una nuova gara di durata pluriennale con un rapporto premi/sinistri più favorevole per l'Ente. Questa strategia ha dato nel 2010 esito positivo in quanto ci ha consentito di "congelare" il premio della polizza RCTV a 290.000,00 euro con un risparmio di 90 mila euro su quello che avremmo invece dovuto porre a base di gara nella ipotesi fossimo andati al rinnovo della copertura con un contratto di durata pluriennale.</p> <p>Nel complesso è stata notevole l'attività di acquisto che ha fatto registrare 84 transazioni (di cui una mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo dei buoni pasto per i dipendenti comunali) aggiudicato alla RISTOCHEF SPA), 40 transazioni tramite Mepa, 5 convenzioni Consip e 38 affidamenti mediante cottimo fiduciario per un totale di euro 4.125.047,00, cui si aggiungono 129 buoni e 296 bollette economati.</p> <p>Per le forniture di minore entità - quelle di importo inferiore alla soglia comunitaria dei 193 mila euro - in conseguenza del rinnovo temporaneo delle 9 polizze e dei contratti del servizio mensa e della somministrazione bevande ai dipendenti comunali mediante distributori automatici - esse hanno raggiunto 1.261.291,00 euro con una prevalenza degli acquisti effettuati tramite procedure di cottimo/negoziato (euro 987.191,00 corrispondenti ad un valore percentuale del 78 %) seguiti dagli acquisti con e-procurement per 146.140,00 euro (12 %) e per la restante parte del 10 % mediante emissione di buoni di somministrazione e bollette economati. E' stato completato, infine, il progetto di razionalizzazione del processo di riproduzione e stampa della massa documentale sostituendo 58 stampanti che sono state collegate in rete con 15 multifunzione digitali e scanner, consentendo così di conseguire un utile risparmio sull'acquisto dei prodotti consumabili e sulle spese di gestione/manutenzione del parco stampanti. Al momento, pertanto, per le restanti 124 stampanti non esistono ulteriori margini di intervento</p>
B	INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	<p>L'efficienza dei processi di acquisto passa indubbiamente attraverso il ricorso agli strumenti telematici (internet e tecnologie web) con una indubbia ricaduta in termini di riduzione dei tempi e dei costi di acquisto dei prodotti, un recupero di efficienza organizzativa della funzione acquisti e di un risparmio dei costi amministrativi, unitamente al rispetto della massima trasparenza e pubblicità delle procedure.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2010 tramite gli acquisti on line (convenzioni Consip e mercato elettronico) è transitato in termini di valore al 62 % del transato, confermando il trend di crescita fatto registrare rispetto a 46 % di due anni fa. Inoltre, grazie anche ad una costante azione di sensibilizzazione svolta dal Servizio Provveditorato nei confronti degli operatori locali, è stato possibile ampliare il novero degli articoli iscritti nei cataloghi elettronici ai prodotti di carta, vestiario, calzature e dotazioni DPI, oltreché potenziare il numero delle imprese iscritte tutte residenti all'interno del</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

territorio regionale.

Anche in questo caso si è assistito al consolidamento del valore percentuale del transato, tramite mercato elettronico - relativamente al totale degli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria - che si è attestato nel corso degli ultimi cinque anni su una quota percentuale di circa il 21 % pari ad un valore annuo medio di circa 160 mila euro.

Interessante sia il trend di crescita che dai 16.000,00 euro del 2006 ha raggiunto la punta massima di 337.776,00 nel 2009 quando si è proceduto ad un acquisto di scaffalature per gli archivi degli uffici giudiziari per circa 170 mila euro, integralmente gestito con questo strumento, che il peso percentuale delle negoziazioni con fornitori regionali che dopo la punta massima del 73% del 2009 si sono consolidate attorno al 45% maggiore rispetto al 35 % del totale transato annuo. A dimostrazione dell'interesse che sta riscuotendo questo tipo di mercato fra le piccole e medie imprese commerciali locali.

In questo modo, ricorrendo alle convenzioni e ai cataloghi elettronici del MEPA, il nostro Ente utilizza, garantendo la massima pubblicità e trasparenza, per gran parte dei suoi acquisti gli albi pubblici dei fornitori gestiti direttamente da Consip spa ai quali gli operatori possono accedere in qualsiasi momento previa iscrizione e a titolo completamente gratuito.

C LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO

L'ottimizzazione della funzione acquisti, oltre che con il ricorso agli strumenti dell'e-procurement in precedenza citato, è stata ottenuta nel corso di questi anni perseguendo la strada della semplificazione delle forniture di minore entità (al di sotto dei mille euro) la cui gestione risultava molte volte più onerosa del valore commerciale del materiale in sé, riducendo progressivamente il numero degli ordini di somministrazione passati dai 379 del 2009 (per un importo di euro 340 mila) ai 129 di fine 2010 pari ad euro 58.588,00.

Questo risultato è stato possibile attraverso un continuo monitoraggio degli articoli da acquistare, l'accorpamento dei singoli prodotti eliminando e/o riducendone le tipologie, con la conseguente aggregazione della domanda che ha consentito di eliminare gli acquisti a "spot" e ottenere con contratti biennali migliori condizioni di prezzo.

A seguito di tale strategia preme evidenziare che per la prima volta nel 2010 il valore degli ordini emessi è risultato inferiore a quello degli acquisti per cassa economale, che hanno raggiunto nel 2010 i 69.370,00 euro, a dimostrazione dell'avvenuto accorpamento di queste modeste forniture in affidamenti unitari per omogenee categorie merceologiche che sono state fatte transitare sul Mercato Elettronico.

Grazie alla contemporanea adozione di queste due soluzioni, ovvero dell'ampliamento degli acquisti tramite gli strumenti telematici delle convenzioni Consip e mercato elettronico e la graduale riduzione degli ordini di somministrazione, è stato possibile ricondurre tutta l'attività negoziale alla massima semplificazione con un indubbio vantaggio in termini di minor tempo dedicato e impiego di risorse umane, riduzione dei tempi di fornitura e dei costi amministrativi, nonché consolidando un risparmio di spesa che si è stabilizzato mediamente attorno ai 190/200.000,00 euro annui, oltre al risparmio "indiretto" ottenuto sul fronte del costo del personale che si è gradualmente ridotto senza procedere a sostituzioni (dato confermato dal trend delle ore lavorate che scende da circa 12.800 del 2006 alle 11.000 ore stimate per il 2011).

Di conseguenza sono ormai riservati agli acquisti tramite ordini di somministrazione e alle bollette economali, solo quei prodotti/servizi di modesta entità e rilevanza per i quali non è possibile o conveniente procedere ad una programmazione di acquisto di durata pluriennale.

Una ulteriore conseguenza di quanto sopra detto è stata la riduzione del tempo medio di evasione degli ordini di somministrazione si è ridotto dai 14 giorni del 2006 agli attuali 9 giorni.

D SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO

In coerenza con quanto programmato è proseguito l'impegno nei confronti di una politica degli acquisti improntata ai principi della "Spesa verde" ampliando la pletora dei prodotti a basso impatto ambientale con l'acquisto di altre 4 mezzi elettrici mod. BIRO per il progetto "mobilità sostenibile" (che si aggiungono a quelli acquistati l'anno scorso per i servizi di Polizia comunale, Segreteria Generale e il Settore Verde e Ambiente) e 3 autovetture con alimentazione ibrida (benzina/gpl). La flotta "verde" comunale ammonta oggi complessivamente a 12 mezzi dei quali 7 elettrici e i restanti 5 a gpl/metano.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

La gamma dei prodotti “verdi” è stata ulteriormente ampliata con la fornitura dell’intero fabbisogno annuale di cartucce BN rigenerate, la totalità di prodotti di pulizia e di prodotti cartacei monouso con marchio ECOLABEL e soprattutto con l’elevamento dal 6 al 46 % del fabbisogno annuo di energia elettrica “verde” proveniente da fonti rinnovabili.

E’ stato inoltre confermato il rinnovo delle precedenti forniture “verdi” quali il gas metano per autotrazione, che da quest’anno si affianca al GPL già in uso, la fornitura di arredi con materiali FSC, la fornitura di stoviglie in MATER B, di bicchieri in materiale integralmente biodegradabile e posateria in legno per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, il noleggio di apparecchiature d’ufficio dotate del marchio “Energy Star”, la fornitura di biodiesel da riscaldamento e l’utilizzo di una quota pari al 8 % del totale consumato (la restante parte è interamente in carta riciclata) di carta naturale con grammatura ridotta da gr. 80 a gr. 75.

La lista dei prodotti a basso impatto ambientale si può dire che oggi ha raggiunto la sua ottimizzazione, rispetto ovviamente agli approvvigionamenti curati direttamente dal Servizio Provveditorato ed ai prodotti reperibili sul mercato, ed è in linea con la direttiva del Segretario Generale del 24/05/2010 in materia di acquisti verdi.

Attualmente la quota di acquisti “verdi” rappresenta circa 70% del fabbisogno annuo dei prodotti di interesse per l’Ente ed è di molto superiore al limite del 30 % fissato dal D.M. Ambiente n. 135/2008 che prevede invece una quota per le pubbliche amministrazioni del 30 %.

A decorrere dal mese di novembre 2010 è entrato in vigore il monitoraggio sugli acquisti verdi da parte della Autorità per i Contratti Pubblici (AVCP) che prevede l’obbligo per le stazioni appaltanti di comunicare le informazioni rientranti nell’ambito di applicazione del Decreto del 12 ottobre 2009 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

E MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE

L’andamento della spesa relativa alle grandi utenze è stata in linea con le previsioni di bilancio tanto che le variazioni richieste si sono attestate su valori fisiologici, considerati gli elevati volumi di spesa, variando da un minimo di 15 mila ad un massimo di 50 mila euro su un valore aggregato della spesa di tutte le utenze che supera di poco i 4 milioni di euro annui.

In corso d’anno è stata effettuata, tramite di una società specializzata, una diagnosi del contratto di energia elettrica dalla quale sono emerse alcune problematiche inerenti la gestione di determinate utenze elettriche in termini di energia reattiva, dimensionamento di potenza, etc, e formulate delle soluzioni tecniche idonee per una ottimizzazione degli impianti, nonché proposte possibili azioni di intervento finalizzate alla riduzione della spesa di energia elettrica sfruttando la possibilità di monitorare i consumi di un campione di utenze significative, con le “auto letture” dei contatori avviata nel corso dell’anno.

In tal modo, grazie alla collaborazione degli uffici gestori degli impianti, è ora possibile fornire mensilmente i dati di consumo che saranno fatturati, conoscere l’entità della spesa riducendo l’impatto delle sovra fatturazioni per conguagli, disporre di una serie di informazioni sulle utenze – campione in tempo reale.

Con tale soluzione è anche disponibile in rete il programma Gespatri con il quale vengono, fra l’altro, gestite le utenze di energia elettrica, gas metano, acqua e telefoniche che è ora in grado di fornire una ampia serie di dati e di elaborazioni statistiche, quali ad esempio gli scostamenti più significativi della potenza contrattuale con quella consumata, i valori della energia reattiva, i picchi di consumo, utili per una migliore gestione dei singoli impianti coinvolgendo anche i competenti uffici tecnici.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	L'attività del Centro Stampa si è conclusa nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi assegnati in sede di PEG assicurando il pieno soddisfacimento delle continue richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici e da enti o associazioni cui sono stati rilasciati i relativi patrocini che sono stati 60. Anche in questo caso è proseguito l'impegno degli acquisti "Verdi" estendendo la gamma dei prodotti ecologici dalla carta da stampa alla carta e buste per corrispondenza d'ufficio che hanno raggiunto rispettivamente il 92% e il 50% del totale consumato..

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' GENERALE - FISCALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Costituire supporto efficiente alle scelte ed alle attività dell'Ente

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	CONTABILITA' E CONTROLLO PARTECIPATE	<p>Completato quanto previsto nel 2010. Regolarmente svolte le normali attività di competenza del servizio di ragioneria ed in generale i compiti istituzionali dell'unità operativa, mentre sono state messe a regime le innovazioni relative alla riorganizzazione ed informatizzazione di processi contabili ed avviati, nel contempo, ulteriori studi ed analisi per automatizzare ulteriormente le procedure al fine del recupero di produttività del fattore lavoro.</p> <p>Concluso nei termini il rinnovo del contratto di tesoreria.</p> <p>In materia di società partecipate nel 2010 si sono concluse le attività inerenti la dismissione delle proprie quote per 2 società (STU' Makò spa e Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Aussa-Corno) così come deliberate dal consiglio comunale nel 2009. In relazione al regime transitorio attualmente vigente e scadente al 31 dicembre 2011 relativo agli affidamenti "in house", l'Amministrazione ha predisposto l'adozione, secondo quanto indicato dalla vigente normativa, degli atti propedeutici necessari mentre è rimessa, alla prossima Amministrazione, l'adozione degli indirizzi strategici per l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dei servizi in una delle forme alternative consentite dalla normativa vigente.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio	46,02	45,35	45,06	45,34	40,71

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestire in modo efficiente il patrimonio dell'Ente

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO	<p>L'attività è pressoché in linea con la programmazione. Regolarmente svoltasi la conduzione ordinaria, sostanzialmente riconducibile all'amministrazione dei contratti attivi e passivi in essere ed alla gestione del patrimonio disponibile, con particolare riferimento all'individuazione ed assegnazione di immobili, per lo più quale sede associativa, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione, oltre al supporto fornito agli altri settori.</p> <p>Per quanto concerne la programmazione straordinaria, è proseguita sia l'attuazione del piano delle alienazioni 2009, portando a sostanziale compimento n. 3 acquisizioni e n. 2 alienazioni che vi erano riportate, sia e secondo cronoprogramma il corrispondente piano per l'esercizio finanziario 2010; per entrambi lo stato di avanzamento è evidentemente dipendente anche dai tempi di risposta esterni.</p> <p>Regolarmente conclusa la permuta aree tra Comune, Interporto e RFI, obiettivo di straordinaria rilevanza strategica per l'Amministrazione.</p>

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	ACCERTAMENTO	<p>Nel 2010 è proseguita, con l'emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione I.C.I. relativi agli anni d'imposta 2005, 2006, 2007 e 2008, l'attività di costituzione, aggiornamento e bonifica della banca dati I.C.I. relativa ai fabbricati, alle aree edificabili e ai terreni agricoli, propedeutica all'esecuzione delle attività di riscossione volontaria dell'I.C.I..</p> <p>Nel corso dell'anno 2010 l'ufficio ha proseguito con tutte le attività di front e back office, comprendenti sia residuali attività di accertamento autonome, che attività di supervisione e controllo delle fasi dell'attività di bonifica della banca dati affidata alla società Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A.. Tali attività proseguiranno anche per l'anno 2011. Nel corso dell'anno 2010 sono stati emessi i ruoli relativi agli avvisi emessi e non definiti con i normali percorsi di gestione amministrativa.</p> <p>Per l'anno 2010 è stata riconfermata l'applicazione della Tassa per l'Asporto e lo Smaltimento dei Rifiuti (T.A.R.S.U.). Durante l'anno sono proseguite le attività di verifica ed accertamento, di concerto, ai fini dell'incrocio dei dati, con l'ufficio I.C.I., l'Agenzia del Territorio e i dati presenti in SIATEL. Gli avvisi inviati agli utenti sono stati 571, 271 in più di quelli previsti, mentre gli avvisi annullati in autotutela sono stati solo 2 contro i 15 previsti: ciò a riprova dell'attenzione e della precisione con la quale lavora l'ufficio preposto. L'importo messo a bilancio è stato accertato e pertanto tale l'obiettivo è stato raggiunto.</p> <p>La gestione diretta della T.O.S.A.P. è proseguita sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi all'anno d'imposta 2008. sull'importo messo a bilancio si è verificata una maggiore entrata di oltre 50.000 euro. Tale importo è stato raggiunto anche a seguito della definizione di avvisi di accertamento inviati. L'obiettivo pertanto è stato pienamente raggiunto.</p> <p>PUBBLICITA'. Nel corso dell'anno 2009 sono state rilasciate 452 autorizzazioni, 148 in meno rispetto a quelle previste. Tale risultato è da imputarsi sia ad un minor numero di richieste per l'esposizione di mezzi pubblicitari legato all'attuale situazione economica. L'importo messo a bilancio è stato accertato e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Prev. 2010	Cons 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	9
- Grado di accertamento TARSU su importo previsionale	100	100	100	100	100
- Grado di accertamento ICI su importo previsionale	100	105	100	100	100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Abbattere il “digital divide” e rendere a tutti accessibile internet permettendo anche alle molte persone che non dispongono ancora di una connessione digitale a banda larga o nemmeno di un computer, un accesso facile e diretto alle informazioni ed ai servizi on line di istituzioni ed aziende, il download di programmi e file multimediali, l'utilizzo di sistemi che permettono di chiamare e videochiamare gratuitamente, il trasferimento di file tra più soggetti. Individueremo per questo scopo aree nella Città in cui sia possibile accedere ad internet connettendosi con modalità wireless (senza fili) alla rete civica del Comune per mezzo di un proprio computer. E' questo il primo passo di una strategia che ha come obiettivo finale l'estensione della rete wireless a tutta la Città.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	SISTEMI INFORMATIVI	<p>Per quanto attiene all'informatizzazione delle attività comunali, alla visibilità ed accesso agli atti amministrativi i Sistemi Informativi hanno provveduto alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. gestione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi (Personale, Contabilità, Tributi, S.I.T., Controllo di Gestione, Polizia Municipale, Urbanistica, Attività Produttive, Servizi Demografici, Protocollo del Sindaco, Gare - Appalti e Contratti, Gestione Utenze, eccetera) con l'aggiornamento degli applicativi in uso e dei dispositivi hardware non più performanti;2. mantenimento del piano di sostituzione dei computer obsoleti presenti negli uffici comunali. Inoltre è stata garantita l'attività di supporto agli uffici comunali attraverso l'help-desk;3. supporto residuo al progetto Carta d'Identità Elettronica;4. estensione della politica di server consolidation e di virtualizzazione per ottimizzare le risorse ed i costi hardware/software;5. implementazione di sistemi Terminal Server per semplificare la gestione delle applicazioni principali diminuendo i costi relativi all'aggiornamento dei client;6. mantenimento del sistema di gestione documentale integrata attraverso: l'applicativo AdWeb (ultimamente aggiornato per consentirne l'integrazione con l'applicativo Albo Pretorio on-line), il protocollo elettronico ArcProt (aggiornato con l'implementazione di nuove funzionalità e servizi), gestione della P.E.C e della firma digitale (è stata attivata un'ulteriore casella di PEC per la ricezione dei certificati medici);7. mantenimento dell'uso delle fotocopiatrici in modalità stampante, fax, scanner di rete al fine di conseguire utili risparmi di spesa nei materiali consumabili e nell'hardware.8. prestazioni qualificate e specializzate di analisi delle esigenze del nuovo sistema informatico bibliotecario e proseguimento delle attività di mantenimento e aggiornamento del sistema e di assistenza agli operatori;9. supporto alla redazione, mantenimento ed esecuzione delle attività inerenti al Documento Programmatico sulla Sicurezza per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano.10. analisi delle esigenze ed affidamento in outsourcing del servizio di Conservazione Sostitutiva;11. analisi delle esigenze ed affidamento in outsourcing del servizio di posta elettronica con funzionalità più evolute (sincronizzazione dei servizi e supporto di vari dispositivi mobili);12. configurazione, formazione del personale ed avvio del servizio Albo Pretorio On-line tramite il relativo applicativo (presente in convenzione Insiel);
B	RETI DI COMUNICAZIONE	<p>Per quanto attiene alla gestione e creazione di nuove reti di comunicazione i Sistemi Informativi hanno provveduto alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. mantenimento della rete fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche;2. mantenimento della rete intranet allargata alle aziende partecipate e creazione del collegamento con i Comuni della

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

POA (Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino) per la gestione del personale e dei diversi processi in capo all'Ambito Socio-Assistenziale;

3. mantenimento e gestione della rete dati esistente e della rete in fibra ottica;

4. supporto al progetto di copertura Wi-Fi di alcune zone della città: sia durante una prima fase (con la redazione degli atti di gara, l'esecuzione di sopralluoghi e delle attività propedeutiche all'avvio del servizio sino ai controlli ordinari e collaudi) e sia durante una seconda fase (che a partire dal mese di ottobre ha previsto l'estensione del servizio in ulteriori zone della città);

5. supporto tecnico ed amministrativo alla sottoscrizione della convenzione tra Comune e Regione per il progetto "Infrastrutturazione a banda larga distretto del mobile - 1° lotto".

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operativa SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Consuntivazione Finale
A	CREAZIONE DI BANCHE DATI	In particolare è stata studiata/avviata la creazione di un elementare database per i servizi sociali per analisi sulla distribuzione sul territorio degli utenti;
B	AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	Si è provveduto al mantenimento dell'aggiornamento, della gestione ed dell'implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare: - è stata conclusa l'attività di aggiornamento e mantenimento della banca dati catastale relativa alla toponomastica ed alla numerazione civica da maggio 2007 a dicembre 2009; - è stato avviato l'acquisto, studiando una nuova soluzione di connessione a database esterno perché quella in terminal server è risultata non percorribile, delle licenze utili all'attività quotidiana degli utenti comunali che gestiscono le attività sul verde e rifiuti affidate a società esterna;
C	SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE	Si è garantito il mantenimento dei livelli di servizio consueti. - è stato dato supporto al ufficio statistica e al servizio anagrafe nella predisposizione del materiale necessario al censimento dei numeri civici dell'ISTAT realizzano anche cartografie comunali; - è stata effettuata una rielaborazione dei dati dei servizi sociali per analisi sulla distribuzione sul territorio degli utenti; - è stato dato supporto al settore Ambiente nella gestione delle richieste di riduzione dell'accisa sulle forniture di combustibili per il riscaldamento creando anche cartografie dedicate;

ALCUNI CENNI SUI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2010

I Servizi pubblici a domanda individuale, pur essendo entrati nel novero dei servizi forniti con carattere di continuità, non sono ancora considerati “istituzionalmente” obbligatori per cui il loro mantenimento nel tempo è vincolato alle possibilità di autofinanziamento, ovvero alla capacità del bilancio di sopperire alla differenza fra entrate e spese.

E' noto che le entrate tributarie del bilancio comunale, unitamente ai trasferimenti erariali, costituiscono la fonte primaria di finanziamento dei servizi ai quali il Comune deve provvedere in forma obbligatoria. Ogni altro servizio può essere avviato previa determinazione di tariffe che compensino, anche parzialmente, le spese sostenute.

La norma di legge che regola la materia lascia intendere debba essere previsto il pagamento di un corrispettivo, anche parziale, di ciascun servizio non obbligatorio.

Rispetto all'esercizio 2009 la percentuale complessiva di copertura è passata dal 67,42% al 72,37%.

I prospetti che seguono analizzano le situazioni di ciascun servizio indicando la percentuale di copertura delle spese singolarmente e complessivamente.

Si fa presente comunque che i dati esposti sono quelli finanziari e non quelli economici.

COMUNE DI PORDENONE –CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Dimostrazione della percentuale minima di copertura ai sensi dell'art. 14 - 3° comma del D.L. 28.12.1989 n. 415 convertito in legge 28.02.1990 n. 38 (36%)

RIEPILOGO GENERALE

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
	ASILI NIDO	573.583,18		ASILI NIDO	1.327.057,39
	CASA SERENA	6.658.240,12		CASA SERENA	7.086.174,20
	IMPIANTI SPORTIVI	560.804,68		IMPIANTI SPORTIVI	1.273.979,86
	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	1.056.610,72		MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	1.575.197,67
	TRASPORTI SCOLASTICI	57.414,06		TRASPORTI SCOLASTICI	214.311,29
	MUSEI, TEATRI, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	930.916,25		MUSEI, TEATRI, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	2.328.770,66
	POMPE FUNEBRI	328.185,70		POMPE FUNEBRI	224.743,19
	CENTRO SOCIALE DI TORRE	69.566,95		CENTRO SOCIALE DI TORRE	112.134,29
	TOTALE	10.235.321,66		TOTALE	14.142.368,55
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	72,37%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

ASILI NIDO

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
450.000	QUOTA A CARICO DELL' AMM. NE REGIONALE PER LA GESTIONE DELL' ASILO NIDO	272.369,29	1	PERSONALE	926.165,00
452.000	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER UTILIZZO PRODOTTI BIOLOGICI MENSE ASILO NIDO	1.343,00	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	53.954,71
655.000	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	282.853,64	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	65.090,09
657.000	AMPLIAMENTO POSTI ASILO NIDO RETTE UTENTI	17.017,25	4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	837,00
			5	TRASFERIMENTI	214.050,25
			6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	37.567,52
			7	IMPOSTE E TASSE	29.392,82
	TOTALE	573.583,18		TOTALE	1.327.057,39
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	43,22%			

COMUNE DI PORDENONE –CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

CASA SERENA

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
286.000	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE A RIPIANO GESTIONE CASA SERENA (L.R. 70/80 E 95/81)	53.620,60	1	PERSONALE	1.354.266,00
297.000	SOVVENZIONE A.S.S. N. 6 QUOTA SANITARIA RETTE DI RICOVERO INABILI - D.G. REG. 1966 DEL 26.04.1990	598.618,91	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	136.640,69
330000/ 441000	CONTRIBUTI IN C/RATA SU SPESA PER LAVORI ADEGUAMENTO ANTINFORTUNISTICA SOSTITUZIONE SERRAMENTI E PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (sono indicati pari all'ammontare degli interessi)	32.045,64	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.506.844,25
604.000	CONTRIBUTO DELL'AZIENDA SANITARIA PER INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	1.444.958,40	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.500,00
641.000	INTROITI CASA SERENA	4.437.772,58	5	TRASFERIMENTI	2.582,00
641.003	INTROITI CASA SERENA - RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO LOCALI	78.500,00	6	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	32.045,64
644.000	INTROITI CASA SERENA - PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI ASSICURAZIONE PERSONALE	12.723,99	7	IMPOSTE E TASSE	50.157,62
			8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE	2.138,00
	TOTALE	6.658.240,12		TOTALE	7.086.174,20
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	93,96%			

COMUNE DI PORDENONE –CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

IMPIANTI SPORTIVI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
varie	CONTRIBUTI VARI DALLA REGIONE A COPERTURA RATE AMMORTAMENTO MUTUI (vengono indicati pari all'importo degli interessi passivi)	470.115,60	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	14.830,95
590.000	PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	14.850,00	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	789.033,31
597.000	PROVENTI PER UTILIZZO POLISPORTIVO DI VIA MOLINARI	19.000,00	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	470.115,60
597.001	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI	4.596,08			
598.000	PROVENTI PER UTILIZZO PALAZZETTO DELLO SPORT	19.000,00			
599.000	RIMBORSO SPESE DI GESTIONE DA SOCIETA' GESTORI IMPIANTI SPORTIVI	33.243,00			
	TOTALE	560.804,68		TOTALE	1.273.979,86
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	44,02%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
236.000	TRASFERIMENTI DIVERSI	1.880,40	1	PERSONALE	242.855,00
508.000	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER REFEZIONI SCOLASTICHE	28.882,00	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	206.680,00
587.000	CONTRIBUTI A.I.M.A. PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI DISTRIBUITI NELLE SCUOLE	7.848,64	3	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.087.835,75
646.000	COMPARTECIPAZIONE UTENZA (BUONI PASTO - ALUNNI SCUOLE)	1.017.999,68	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	6.720,00
			5	TRASFERIMENTI	9.700,00
			7	IMPOSTE E TASSE	16.658,00
			8	ONERI STRAORDINARI	4.748,92
	TOTALE	1.056.610,72		TOTALE	1.575.197,67
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	67,08%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

TRASPORTI SCOLASTICI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
647.000	COMPARTICIPAZIONE UTENZA - ALUNNI SCUOLE	51.652,46		1 PERSONALE	111.126,00
647.005	COMPARTICIPAZIONE UTENZA - GITE SCOLASTICHE	5.761,60		2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	25.160,00
				3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	78.025,29
	TOTALE	57.414,06		TOTALE	214.311,29
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,79%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

MUSEI, TEATRI, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
300.000	EROGAZIONE SOWENZIONI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DEI MUSEI	90.500,00	1	PERSONALE	485.656,00
301.000	EROGAZIONE SOWENZIONE REGIONALE PER ALLESTIMENTO DI MOSTRE TEMPORANEE	47.000,00	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	19.204,80
592.000	PROVENTI DEI MUSEI	14.845,90	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	741.445,61
866.000	CONTRIBUTI DIVERSI PER ALLESTIMENTO MOSTRE TEMPORANEE	85.000,00	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.300,00
871.000	PROVENTI DIVERSI PER EDITORIA MUSEALE ED ALTRI	30,00	5	TRASFERIMENTI DIVERSI	432.000,00
601.000	PROVENTI PER UTILIZZO EX CARTIERA E SALA PROVE MUSICALI	1.657,67	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	615.442,56
	CONTRIBUTI VARI DELLA REGIONE A COPERTURA RATE AMMORTAMENTO DEI MUTUI (vengono indicati pari all'importo degli interessi)	615.442,56	7	IMPOSTE E TASSE	33.721,69
601.001	PROVENTI PER UTILIZZO STRUTTURE CULTURALI	14.921,43			
648.001	RIMBORSO SPESE UTILIZZO STRUTTURE CULTURALI	33.000,00			
742.001	CANONI DI CONCESSIONE LOCALI	28.518,69			
	TOTALE	930.916,25		TOTALE	2.328.770,66
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	39,97%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

POMPE FUNEBRI

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
600.002	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	182.098,87	1	PERSONALE	86.732,00
650.000	PROVENTO SERVIZIO POMPE FUNEBRI	146.086,83	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	79.747,68
			3	PRESTAZIONE DI SERVIZI	39.115,22
			4	UTILIZZO BENI DI TERZI	9.770,77
			6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.461,27
			7	IMPOSTE E TASSE	6.916,25
	TOTALE	328.185,70		TOTALE	224.743,19
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	146,03%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE
CONTO DEL BILANCIO 2010

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

CENTRO SOCIALE DI TORRE

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
642.000	INTROITI CENTRO SOCIALE DI TORRE - RETTE	64.346,10	1	PERSONALE	26.306,54
642.002	INTROITI CENTRO SOCIALE DI TORRE - PROVENTI DIVERSI	5.220,85	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	3.893,99
			3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	80.114,76
			7	IMPOSTE E TASSE	1.819,00
	TOTALE	69.566,95		TOTALE	112.134,29
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	62,04%			

COMUNE DI PORDENONE – CONTABILITA' GENERALE

CONTO DEL BILANCIO 2010

FARMACIE

risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO	intervento	DESCRIZIONE	IMPORTO
660.000	PROVENTO VENDITA MEDICINALI FARMACIA	3.966.219,06	1	PERSONALE	496.853,00
			2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	2.800.373,10
			3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	219.984,68
			4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	63.719,60
			5	TRASFERIMENTI DIVERSI	1.500,00
			7	IMPOSTE E TASSE	43.534,00
	TOTALE	3.966.219,06		TOTALE	3.625.964,38
	PERCENTUALE DI INCIDENZA	109,38%			